

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 6 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 34
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
--	------

Rettifiche	» 64
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COSIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 180352 - C.C.I.A.A. Milano n. 0981479

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03661470157

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Filippo Zabban, via Aurelio Saffi n. 21, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio (giovedì), stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Ampliamento e modificazione dell'oggetto sociale;
3. Soppressione delle clausole statutarie relative alla suddivisione delle azioni in due categorie;
4. Modificazione delle clausole statutarie concernenti il trasferimento della partecipazioni sociali;
5. Modificazioni delle norme statutarie concernenti la convocazione e la tenuta delle riunioni consiliari;
6. Previsione della possibilità di finanziamento della società da parte dei soci;
7. Modificazione della clausola compromissoria;
8. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
9. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 275.000.000 sino ad un massimo di L. 1.000.000.000 con delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 Codice civile;
10. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato a norma di legge le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Milano, 25 gennaio 1999

Il presidente: Fioroni rag. Giuseppe.

S-1461 (A pagamento).

MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Palazzo Meucci, via F. Sforza, Basiglio - Milano 3
 Capitale sociale L. 144.856.000.000 interamente versato
 Iscrizione sezione Ordinaria registro imprese Milano al n. 358591

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, per il giorno 10 marzo 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2, 9, 10, 13, 17, 18, 20, 23 e 25 dello statuto sociale. Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari» almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario», almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768 e chiedere il rilascio della certificazione menzionata. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale «intermediario» ai sensi dell'art. 24, 1° comma, lettera e) della indicata delibera Consob n. 11768, presso la sede sociale.

Si informano i signori azionisti che le modifiche si sono rese necessarie anche per adeguare lo statuto alle norme contenute nel decreto legislativo n. 58/1998.

In ossequio al regolamento di attuazione del decreto legislativo n. 58/1998 (delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998) la documentazione di legge sarà depositata nei termini previsti presso la sede sociale e la società di gestione del mercato. I soci hanno facoltà di ottenerne copia ai sensi dell'art. 30.

Il vice presidente Vicario: Alfredo Messina.

S-1440 (A pagamento).

AGECONTROL - S.p.a.**Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva**

Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41
 Capitale sociale L. 280.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 10940/85

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1998;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 1998;
3. Approvazione della relazione degli amministratori sulla contabilità di gestione della campagna oleicola 1997/1998;
4. Approvazione della contabilità di gestione della campagna oleicola 1997/1998, corredata delle note sulla stessa;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1999, nel medesimo luogo, alle ore 16.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 On. Antonio Lia

S-1414 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL) - Passo Tre Croci
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2132 registro delle imprese di Belluno

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso l'ufficio di rappresentanza della società sito in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione

Ordine del giorno.

1. Bilancio al 31 ottobre 1998: deliberazioni relative.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termini di legge presso la sede sociale e le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Cortina d'Ampezzo, 28 gennaio 1999

p. Il consiglio di amministrazione:
 Fadalti ing. Pieralberto

S-1457 (A pagamento).

NEWMED - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Indipendenza n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 REA n. 355930
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1477538
 Codice fiscale n. 11578960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, corso Indipendenza n. 6, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998, della relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Attribuzione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998/1999;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Milano, 28 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Carlo Nannini

S-1416 (A pagamento).

RUSSOTTFINANCE - S.p.a.

Sede sociale in Messina, largo Vincenzo la Rosa n. 81
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Messina n. 126626

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sull'argomento segnato nel seguente

Ordine del giorno:

Interventi finanziari a favore di società del gruppo.

Intervento in assemblea come per legge e statuto.

L'amministratore unico: ing. Sebastiano Russotti.

S-1432 (A pagamento).

FIAR - S.p.a.

Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche

Sede in Milano, via G.B. Grassi n. 93
Capitale sociale L. 9.516.650.000 interamente versato
Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 182066
Codice fiscale n. 04136160159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 12 in Milano presso la sede sociale via G.B. Grassi n. 93, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Proposta di modifiche statutarie; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo 23 febbraio 1998 n. 58.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 il rilascio delle quali dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Si da, inoltre, avviso che nei termini previsti dall'art. 26 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998 sarà depositata la documentazione richiamata dall'articolo stesso presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato con facoltà dei soci di ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Oldoini

S-1425 (A pagamento).

SPAZIO FINANZA - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 339985
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11060330153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 febbraio 1999, alle ore 10, in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano, viale Majno n. 17, ed il giorno 25 febbraio 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di modifica degli artt. 5, 10 e 36 del regolamento unico dei Fondi sistema spazio.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca del Salento, sede di Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale (Lecce), almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il direttore generale: dott. Diego Paolo Cavrioli.

S-1430 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede legale Avellino, via Partenio n. 33
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 533 del registro imprese di Avellino

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Unione Sportiva Avellino S.p.a., per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 12, in prima convocazione presso la sede sociale in Avellino, via Partenio n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdita di esercizio 1997/1998 e relativa determinazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Variatione statuto società art. 10;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Antonio Sibia

S-1458 (A pagamento).

FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via Marconi n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 25752

Codice fiscale n. 01881770174

Partita I.V.A. n. 00661620989

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 17, presso la sede sociale a Odolo (BS) in via Marconi n. 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 febbraio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Finmetal S.p.a. con sede a Odolo (BS) in via Marconi n. 15, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 10249, capitale sociale L. 413.725.000 interamente versato, codice fiscale n. 00098140171, (incorporanda) nella società Ferriera Valsabbia S.p.a. (incorporante);

2. Delibere relative e conseguenti ivi compresa la delega dei poteri necessari.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giovanni Battista Brunori.

S-1438 (A pagamento).

FINMETAL - S.p.a.

Sedo a Odolo (BS), via Marconi n. 15

Capitale sociale L. 413.725.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 10249

Codice fiscale n. 01896060983

Partita I.V.A n. 01896060983

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 17,30, presso la sede sociale a Odolo (BS) in via Marconi n. 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 febbraio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Finmetal S.p.a. (incorporanda) nella società Ferriera Valsabbia S.p.a. con sede a Odolo (BS) in via Marconi n 15, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 25752, codice fiscale n. 01881770174, (incorporante);

2. Delibere relative e conseguenti ivi compresa la delega dei poteri necessari.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Filippo Piccinelli.

S-1439 (A pagamento).

IRON - S.p.a.

Sede legale Assisi S. Maria Degli Angeli zona industriale

Capitale sociale L. 6.250.000.0000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Perugia n. 16858

Partita I.V.A. n. 01622860540

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Iron S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 febbraio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1998 (preconsuntivo 1998);

2. Presentazione della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1998 (preconsuntivo 1998) e conseguenti deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile.

L'intervento dell'assemblea é regolato dalle norme di legge e di statuto.

Santa Maria degli Angeli, 29 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente Bovi Franco.

S-1443 (A pagamento).

GRAFICHE EDITORIALI PADANE S.p.a. - G.E.P.

Sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione per il giorno 22 febbraio 1999, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso le casse sociali.

Milano, 27 gennaio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. Emilio Quarestani

S-1454 (A pagamento).

LATINA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Latina, piazza del Popolo n. 1

Capitale sociale L.4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 137530/97

Iscritta al R.E.A. di Latina al n. 127119

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01843290592

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Latina Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 4 marzo 1999 alle ore 15 presso la sede amministrativa in Latina al corso della Repubblica n. 283 e, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale;

Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione.

Saranno ammessi in assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Rondoni

S-1455 (A pagamento).

BOATS WORLD HOLDING - S.p.a.

Sede in via Bertola n. 55 Rimini

Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 77.268/97 di Rimini

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 25 febbraio 1999 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il 4 marzo 1999 alle ore 11 presso gli studi Associati Ragionieri in Rimini, via Bertola n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1998;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Rimini, 27 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Minguzzi

S-1456 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), via Padre Vicinio da Sarsina n. 42

Iscritta presso il registro delle imprese di Forlì al n. 17323

Gli azionisti della società per azioni Europa 2000 sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montaletto di Cervia (RA), in via del Lavoro n. 27 (tel. 0544/962111), in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1999 alle ore 23 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione per il giorno venerdì 5 marzo 1999 nello stesso luogo alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a. nel rispetto dell'articolo 8 dello statuto sociale;

2. Nomina di un amministratore ex-art. 2386 Codice civile;

3. Assunzione di responsabilità da parte della società per sanzioni tributarie a carico degli amministratori conseguenti a violazioni commesse senza dolo o colpa grave;

4. Varie ed eventuali.

Cesena, 29 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Nosenzo

S-1459 (A pagamento).

FinAlim - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 1.352.500.000 interamente versato

Reg. soc. n. 164320/3988/20 - C.C.I.A.A. di Milano n. 913257

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02187590159

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio Filippo Zabban, via Aurelio Saffi n. 21, Milano, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale (modifica art. 2 dello statuto sociale),

2. Modifica degli articoli 22 e 27 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni relative alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato a norma di legge ed ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Milano, 25 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Foresi dott. Rolando

S-1460 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - S.p.a.

Sede in Ponte di Legno (BS), via Como d'Aola n. 5
Capitale sociale L. 8.067.547.268 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 3273
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 81590
Codice fiscale n. 00277270179
Partita I.V.A. n. 00547130989

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ponte di Legno (BS), presso la sala consiliare del palazzo municipale, in piazzale Europa n. 1, per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 28 febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 1998 e degli allegati di legge;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Il presidente: Dall'Oglio Guido.

S-1462 (A pagamento).

ATURIA POMPE - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9
Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 290051
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 16 presso la sede legale in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'Organo amministrativo.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Reni

S-1493 (A pagamento).

PROGEMISA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5248 del registro società del Tribunale di Cagliari
Partita I.V.A. n. 00264720921

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 24 febbraio 1999 ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e segg. del Codice civile.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cherchi

S-1486 (A pagamento).

A.U.R.A. - S.p.a.

Savignano sul Rubicone (FO), via Rubicone dx, 1950
Capitale sociale L. 49.594.160.000 interamente versato
Tribunale Forlì n. 19291 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno mercoledì 24 febbraio 1999, alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget e tariffe anno 1999;
2. Concessioni onerose;
3. Compensi amministratori; rimborsi chilometrici;
4. Riforma del sistema sanzionatorio tributario non penale ai sensi del decreto legislativo n. 427/1997: provvedimenti conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione viene fissata per il giorno giovedì 25 febbraio 1999 alle ore 16 presso la stessa sede e con il medesimo ordine del giorno.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro i termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la sede o filiali della Cassa di Risparmio Cesena S.p.a.

Il presidente: Mauro Bertozzi.

S-1487 (A pagamento).

SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.

Sarnano, via Leopardi n. 1
Capitale sociale L. 3.846.900.000 interamente versato
Registro imprese di Macerata n. 11193

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Sarnano Terzo Millennio S.p.a. è convocata per il giorno 25 febbraio 1999 ore 17,30 presso la sede consiliare del Comune di Sarnano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 5) del vigente statuto sociale per avvenuto aumento di capitale sociale da L. 3.437.660.000 a L. 3.846.900.000;

2. Modifiche art. 9, 19, 22, 23 del vigente statuto sociale.

Le modalità per intervenire all'assemblea sono quelle stabilite dall'art. 14 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrà Giuseppe

S-1488 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 75

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Bologna al n. 2212/1999

Partita I.V.A. n. 01937101200

Codice fiscale n. 12304670156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 febbraio 1999, alle ore 16, in Bologna, presso la sede sociale sita in via di Corticella n. 75, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in merito allo scarico di responsabilità degli Amministratori in relazione alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Anticipata chiusura dell'esercizio sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Morettini

S-1490 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 200539

Codice fiscale n. 01255720169

Partita I.V.A. n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, alle ore 18 del giorno 25 febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Esselunga Produzioni S.p.a. nella Esselunga S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo De Gennis

S-1494 (A pagamento).

ESSELUNGA PRODUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03413140157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, alle ore 18,30 del giorno 25 febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Esselunga S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo De Gennis

S-1495 (A pagamento).

UNION - S.p.a.

Sede legale in Masserano (BI), via 2 Giugno n. 30

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al registro imprese di Biella al n. 10246

Codice fiscale n. 01484660020

Gli azionisti della società Union S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, in Milano, via T. Tasso n. 1, il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ovvero in seconda convocazione stesso luogo e ora il giorno 23 febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della interamente controllata Unionspun S.p.a. nella Union S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1998 per l'incorporata ed all'11 dicembre 1998 per l'incorporante, con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Moltrasio

S-1497 (A pagamento).

AGIP - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 2980/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12300000150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dell'AGIP S.p.a. che si terrà il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia, 1, c/o gli uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione. Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Quaglia.

S-1621 (A pagamento).

SIRY CHAMON - S.p.a.

Sede legale in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 133064
 R.E.A. di Milano n. 743994

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Novelli in Milano, piazza della Repubblica n. 26, per il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile ed eventuale aumento di capitale. Conseguenti modifiche statutarie;
2. Esame ed eventuale modifica di alcuni articoli dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Canal

S-1496 (A pagamento).

UNIONSPUN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8
 Capitale sociale L. 6.800.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 172651/98
 Codice fiscale n. 12545330156

Gli azionisti della società Unionspun S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, in Milano, via T. Tasso n. 1, il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ovvero in seconda convocazione stesso luogo e ora il giorno 23 febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della interamente controllata Unionspun S.p.a. nella Union S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1998 per l'incorporata ed all'11 dicembre 1998 per l'incorporante, con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Moltrasio

S-1498 (A pagamento).

MTS -S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Iscritta registro imprese Tribunale di Roma al n. 348048/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05367921003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 23 febbraio p.v. alle ore 23 in prima convocazione, presso gli uffici dell'UniCredito Italiano, in via San Protaso n. 3, Milano o, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio p.v., alle ore 14, presso gli stessi uffici, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: modifica della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Modifica del regolamento del mercato: introduzione del Grey Market;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giorgio Basevi.

S-1587 (A pagamento).

GULF HTM - S.p.a.

Milano, corso Matteotti n. 9
 Capitale sociale L. 10.020.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 1563910 - R.E.A. Milano n. 1512497
 UIC 113 TU n. 30166
 Codice fiscale e partita I.V.A. n.11969740155

Assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio notarile Zara, via Mascagni n. 30, per il giorno 22 febbraio 1999, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 10.020.000.000 a L. 12.020.000.000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Guglielmi

S-1617 (A pagamento).

AIR EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Gallarate (VA)
 Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 24274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Gallarate (VA), via Carlo Noè n. 3, per il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 1998.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Gallarate, 28 gennaio 1999

Il presidente: Lupo Rattazzi.

S-1618 (A pagamento).

LIGURIA Società di Assicurazioni - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Milano n. 2

Capitale sociale L. 25.194.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1550829/96
Tribunale di Milano.*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della compagnia in Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 2 marzo 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico società di revisione per gli esercizi 1997/1999;
2. Compenso straordinaria Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione piano di risanamento e finanziamento a breve termine.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 20 gennaio 1999

Il presidente: Roberto Checconi.

S-1619 (A pagamento).

MM FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Manin n. 21/A

Capitale sociale L. 12.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 262770

R.E.A. di Milano n. 122463

Codice fiscale n. 08422820152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della MM Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Milano, via Manin n. 21/A, per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1999 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella MM Finanziaria S.p.a. di Krizia S.p.a., Emme Promozione S.r.l. e CO.FI.P. S.r.l., ex art. 2502 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Aumento di capitale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Modifica della denominazione sociale;
5. Trasferimento della sede sociale e altre modifiche statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. L'amministratore unico: Spartaco Rossi.

S-1649 (A pagamento).

AUTO'S - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), v.le Regina Pacis n. 57/59

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 10037 registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 007333060362*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 190.000.000 in quanto, a seguito del conferimento dell'azienda commerciale, l'attività sociale si è ridotta a sola immobiliare;
3. Modifica oggetto sociale ed approvazione nuovo testo di Statuto;
4. Varie ed eventuali.

Sassuolo, 28 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Schenetti

S-1620 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia con il n. 6230*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Parma, Tribunale di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Parma, presso l'Auditorium del centro servizi della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., via La Spezia, 138/A, per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli: 1, 3, 9, 12, 13, 15, 16, 19, 20, 21, 26, 27 e 29 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997, e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni legittimati ai sensi della normativa vigente.

Parma, 1° febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luciano Silingardi

S-1625 (A pagamento).

AGIP MEDIO ORIENTE - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 3087/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12300020158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dell'AGIP Medio Oriente S.p.a. che si terrà il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia, 1, c/o gli uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione. Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Claudio De Marco.

S-1622 (A pagamento).

SSA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Vimercate (MI), via Torri Bianche n. 9
 centro Torri Bianche, edificio Quercia
 Codice fiscale n. 06923080151
 Partita I.V.A. n. 00841090962

Gli azionisti della società SSA Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 febbraio 1999, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 1° marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Gerardo Boniello

M-420 (A pagamento).

S.A.E. - S.p.a.**Società Autoturistica Europea**

Sede sociale in Roma, via della Stellaria n. 4
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Codice fiscale n. 00445230584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via della Stellaria, 4, in prima convocazione per il giorno 22 febbraio 1999 ore 9 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso a favore dell'organo amministrativo per l'esercizio 1999.

L'amministratore unico: Antonio Pompili.

S-1647 (A pagamento).

KRIZIA - S.p.a.

Milano, via Manin n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 89728
 R.E.A. di Milano n. 446885
 Codice fiscale n. 00825590151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Krizia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della MM Finanziaria S.p.a. in Milano, via Manin n. 21/A, per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1999 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella MM Finanziaria S.p.a. di Krizia S.p.a., Emme Promozione S.r.l. e CO.FI.P. S.r.l., ex art. 2502 del Codice civile e delibere conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. L'amministratore unico: Spartaco Rossi.

S-1648 (A pagamento).

PRICOA Vita - S.p.a.

Sede legale Milano, via Tommaso Grossi n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 320052

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Milano, via Tommaso Grossi n. 2, per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 2 marzo 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
 2. Proposta di modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Pricoa Vita S.p.a.

L'amministratore delegato: Gurvin Romoren

M-421 (A pagamento).

ALLEVAMENTI - FATTORIA LATTE SANO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale L. 1.575.000.000
 Trib. Milano n. 164013 R.S.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, corso Magenta n. 46, per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta rimborso anticipato prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Enrico Lorenzoni.

M-429 (A pagamento).

STANDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano 3 City, Pal. Galeno,
 via Francesco Sforza Basiglio,
 Capitale sociale L. 55.350.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739960151
 Iscritta sezione ord. registro imprese di Milano n. 30534
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso il Centro Congressi Milanofiori, Assago Milanofiori, strada 1ª, per il giorno 26 febbraio 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per il giorno per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 1 (denominazione) e 3 (sede) dello statuto sociale; relazione del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Si comunica che le azioni Standa S.p.a. sono ammesse al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione dei titoli, presso la spettabile Monte Titoli S.p.a. di Milano.

Per partecipare all'assemblea, ai sensi e nei termini di legge, i signori azionisti dovranno richiedere, ai propri intermediari, il rilascio della certificazione attestante la registrazione delle azioni accentrate nel sistema gestito dalla Monte Titoli S.p.a., oppure depositare i certificati azionari presso la cassa sociale o gli Istituti sotto elencati:

Banca Mediolanum, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Milano, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca di Roma, San Paolo-IMI, Banca Popolare di Abbiategrasso, Banca Antoniana Popolare Veneta.

Un Consigliere delegato: Renato Corrada

M-433 (A pagamento).

ARIETE - FATTORIA LATTE SANO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Trib. MI n. 110696 R.S.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, corso Magenta n. 46, per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta rimborso anticipato prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale o la Banca di Roma, via M. Minghetti n. 17 - Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Lorenzoni

M-430 (A pagamento).

CIBC EUROLEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 777749/1996

I signori soci, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio Capurro, Michetti e Roj, il giorno 26 febbraio 1999 ore 15, in prima convocazione e il giorno 1° marzo 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni potrà avere luogo presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 28 gennaio 1999

Un amministratore: avv. Valerio Michetti.

M-453 (A pagamento).

GREEN CLUB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n.16/18
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 11575760159
 Registro imprese di Milano n. 355891

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 15 in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, presso lo studio del notaio Filippo Zabban, ed occorrendo per il giorno 1° marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

Bilancio al 31 ottobre 1997 e delibere relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Bilancio al 31 ottobre 1998 e delibere relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini i loro certificati azionari presso l'ufficio dell'amministratore Giudiziario dott. Walter Cecconi, in Milano piazza della Conciliazione n. 1, o presso la seguente banca: Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore giudiziario: dott. Walter Cecconi

M-451 (A pagamento).

STANDA - S.p.a.

Sede sociale in Pal. Galeno, via Francesco Sforza
Basiglio, Milano 3 City

Capitale sociale L. 55.350.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739960151

Iscritta sezione Ord. registro imprese di Milano n. 30534
Tribunale di Milano

Gli azionisti della società possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso il Centro Congressi Milanofiori, Assago Milanofiori, strada 1^a, per il giorno 26 febbraio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1999, stessa ora e luogo, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Si comunica che le azioni Standa S.p.a. sono ammesse al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione dei titoli, presso la rispettabile Monte Titoli S.p.a. di Milano.

Per partecipare all'assemblea, ai sensi e nei termini di legge, i signori azionisti dovranno richiedere, ai propri intermediari, il rilascio della certificazione attestante la registrazione delle azioni accentrate nel sistema gestito dalla Monte Titoli S.p.a., oppure depositare i certificati azionari presso la cassa sociale o gli Istituti sotto elencati:

Banca Mediolanum, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Milano, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca di Roma, San Paolo-IMI, Banca Popolare di Abbiategrosso, Banca Antoniana Popolare Veneta.

Un Consigliere delegato: Renato Corrada

M-434 (A pagamento).

CONSIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10

Capitale sociale L. 1.500.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 51070 - R.E.A. di Milano n. 1408581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02282720966

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 8 presso la sede operativa, in Milano via Spallanzani n. 6, ed in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1999 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: integrazione da 6 a 7 membri del Consiglio di amministrazione - Conseguente nomina di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di cinque giorni liberi prima del 2 marzo 1999.

Monza, 25 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Gatti

C-2320 (A pagamento).

VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 8.854.458.000

Registro sociale 208891 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. n. 1084953 di Milano.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, via Durini n. 25 per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 28 gennaio 1992

p. Il consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Emilio Villa

M-441 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI)

Via Michelangelo Buonarroti n. 23

Capitale sociale L. 24.700.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 259321/1997

Codice fiscale n. 00962280590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 febbraio 1999, ore 15 presso la sede della società in Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 23, in prima convocazione e per il giorno 23 febbraio 1999 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Nomina amministratore.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la Comit, sede di Milano.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Belloni.

C-2310 (A pagamento).

UNIFILL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 5
 Capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01711670362
 Partita I.V.A. n. 12409130155
 Registro delle imprese di Milano n. 57958
 R.E.A. di Milano n. 1549857

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via M. Bandello n. 5 per il 26 febbraio 1999 ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il 1° marzo 1999 ore 11, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Pane ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali.

Pane straordinaria:

1. Provvedimenti ex art 2447 del Codice civile;
2. Proposta di modifica statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: Petter Haug.

M-450 (A pagamento).

ZETRONIC - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Nona Strada n. 27-29
 Capitale sociale L. 2.843.150.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 12168
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00801060286

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via Nona Strada n. 27-29, presso la sede della società, per il giorno martedì 9 marzo 1999, ore 15, in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Molex Italia S.p.a. in Zetronic S.p.a., sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del codice civile e della situazione patrimoniale al 30 novembre 1998: deliberazioni e deleghe inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'articolo 1 (denominazione) dello statuto sociale: deliberazioni e deleghe inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Padova, 15 gennaio 1999

Il presidente: Victor Senese.

C-2667 (A pagamento).

EUROSPORTING - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), via Genova n. 60/a
 Capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Torino TO273-1993-3597

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Genova n. 60/a Cascine Vica Rivoli per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 22 in prima convocazione ed il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Presentazione bilancio al 31 agosto 1998 e deliberazioni relative;
3. Determinazione emolumenti; art. 11 comma 6 decreto legislativo 18 dicembre 1997.
4. Varie ed eventuali.

Rivoli, 25 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Alberto Clara

C-2295 (A pagamento).

EUROSITECH - S.p.a.

Sede legale in Maserà di Padova (PD)
 via Conselvana n. 228-230
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Padova n. 43.542
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087000287

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione, il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 15,30, presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Compensi a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Eurositech S.p.a.
 Il presidente: Xenophon Papadopoulos

C-2535 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1999, effettuerà un aumento di L. 500 (euro 0,26) sulla commissione per prelievo di contante su sportelli automatici.

p. Banca Popolare di Rieti S.p.a.
 Il direttore generale: Antonio Chisari

S-1426 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**
Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 354.930.420.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 1° febbraio 1999 vengono aumentate le seguenti commissioni:

conti correnti: spese singola scrittura L. 2.500;
spese invio comunicazione importo minimo: ordinario L. 2.000, raccomandata L. 6.000;
commissione annua pagobancomat L. 15.000;
bonifici ordinari completi: minimo L. 4.000.

Viene altresì introdotta con pari decorrenza una commissione di L. 20.000 per l'estinzione di conti correnti e deposito titoli.

Teramo, 28 gennaio 1999

Il direttore generale: Fernando De Flavii.

S-1469 (A pagamento).

**BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO**
Banca di Credito Cooperativo

Informazione (ai sensi della legge n. 154/1992)

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro - Banca di Credito Cooperativo con sede in Fossalta di Portogruaro (VE) comunica che i tassi applicati ai depositi a risparmio sono stati ridotti, con decorrenza 1° gennaio 1999, di:

Condizioni pattuite:

0,10 punti per i tassi in vigore pari allo 0,25%;
0,25 punti per tutti i tassi in vigore compresi fra 0,50% e 0,75%;
0,50 punti per tutti i tassi in vigore oltre lo 0,75%.

Tasso minimo applicato 0,15%.

Fossalta di Portogruaro, 15 gennaio 1999

Il presidente: Franco Anastasia.

S-1470 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA (PADOVA)**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San'Elena (Padova)
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1999, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) saranno diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Sant'Elena, 21 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-2290 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO
S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente in vigore:

«recupero spese reclamate su prelievi effettuati presso ATM di altre banche»;

a L. 3.500 (ex L. 3.000);

a euro 1,81 (ex euro 1,55).

Verona, 19 gennaio 1999

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-1477 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO
S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Soc. Coop. di credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

La Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, ai sensi della vigente normativa, comunica di aver apportato sulle condizioni economiche dei rapporti estero le seguenti modifiche.

Con decorrenza 1° gennaio 1999:

commissioni applicate sulle negoziazioni delle banconote estere:
divise dell'unione economica monetaria europea;

Acquisto e vendita: commissione del 3% sull'ammontare dell'operazione, oltre all'applicazione di una spesa fissa di L. 5.000 per operazione.

Divise di paesi extra-UEM:

Acquisto: la spesa fissa viene elevata da L. 3.000 a L. 5.000.

Vendita: la spesa fissa viene elevata da L. 10.000 a L. 10.500.

Con decorrenza: 15 gennaio 1999:

finanziamenti in divisa ed euro: aumento del valore standard dello spread a quattro punti;

commissioni di servizio: aumento generalizzato dello 0,30% su tutte le condizioni derogate, fermo il valore massimo standard del 2,00%.

Verona, 18 gennaio 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-1479 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**

Soc. Coop. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 20 gennaio 1999 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente in vigore su tutti i rapporti di:

Conto corrente economico, conto corrente economico bis, conto BPVoice.

Tasso creditore per il cliente:

fino a lire 4 milioni e fino a Euro 2.065,83: nessuna remunerazione;

da lire 4.000.001 a lire 10 milioni e da Euro 2.065,84 a Euro 5.164,57: riduzione al 20% della percentuale di parametrizzazione al tasso ufficiale di sconto - tasso attualmente risultante pari allo 0,60%;

oltre lire 10 milioni e oltre Euro 5.164,57: riduzione al 30% della percentuale di parametrizzazione al tasso ufficiale di sconto - tasso attualmente risultante pari allo 0,90%.

Conto corrente economico Ter.

Tasso creditore per il cliente:

fino a lire 5 milioni e fino a Euro 2.582,28: nessuna remunerazione;

da lire 5.000.001 a lire 15 milioni e da Euro 2.582,29 a Euro 7.746,85: riduzione al 20% della percentuale di parametrizzazione al tasso ufficiale di sconto - tasso attualmente risultante pari allo 0,60%;

oltre lire 15 milioni e oltre Euro 7.746,85: riduzione al 30% della percentuale di parametrizzazione al tasso ufficiale di sconto: tasso attualmente risultante pari allo 0,90%.

Verona, 19 gennaio 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-1478 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco, n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, a decorrere dal 7 gennaio 1999, ha determinato una riduzione dei tassi passivi dello 0,25%, su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio non in convenzione, aventi un tasso superiore allo 0,575%, con allineamento automatico allo 0,20% per tutte le posizioni aventi tassi compresi tra lo 0,2001% e lo 0,574%.

I rapporti in convenzione subiscono una riduzione dello 0,10%; fanno eccezione: il Conto «3 per tutti» che rimane invariato, e i Conti «Sereni», «Donna», «Volere Volare» e «44 Gatti» che subiscono un abbattimento dello 0,375%.

Il tasso passivo minimo su conti correnti e depositi a risparmio si attesta allo 0,20%.

Matera, 18 gennaio 1999

p. Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-2313 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale versato L. 571.437.190.000

riserve lire 4.759,6 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Prestito obbligazionario 1993-2000 T.V. - II emissione di nominali lire 100 miliardi (codice ISIN IT0000478500)

Il 1° marzo 1999 matura l'interesse relativo al semestre 1° settembre 1998-28 febbraio 1999 (cedola n. 12) fissato nella misura del 2,20%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo di BOT a dodici mesi - pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei BOT a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di dicembre 1998 e gennaio 1999 - è risultato del 3,150% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 1,55%;

b) per il semestre 1° marzo-1° settembre 1999 le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo dell'1,55%.

Milano, 29 gennaio 1999

Mediobanca: F. Patti - R. Reali.

S-1481 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINO FARRA E CAPRIVA**

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e ris. al 31 dicembre 1997 L. 35.543.347.503

Reg. soc. Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le nuove spese relative ai conti correnti di corrispondenza rispettivamente per i conti non affidati e affidati, si comunica inoltre di seguito il costo di ogni singola operazione. La decorrenza è 1° gennaio 1999.

Amministrazione condomini: L. 30.000 - L. 30.000 - L. 0.

Gestione onerosa: L. 25.000 - L. 50.000 - L. 2.500.

Gradisca è: L. 25.000 - L. 25.000 - L. 1.300.

Standard e/c mensile: L. 15.000 - L. 25.000 - L. 2.000.

Standard cas. postale: L. 15.000 - L. 25.000 - L. 1.800.

Associazioni, Cooperative, Fondo Sviluppo Cooperazione, Metti le Ali: L. 15.000 - L. 15.000 - L. 1.500.

Incassi commerciali, incassi commerciali soci: L. 15.000 - L. 15.000 - L. 0.

Standard e/c trimestrale, prefinanziamenti: L. 12.000 - L. 24.000 - L. 2.000.

Standard aut. dir. e/c mensile, standard aut. dir. e/c trimestrale, soci ulteriori rapporti e/c mensile, self service, fidorapido famiglia e/c mensile, congafi e/c mensile, congafi commercio, finanziamento imposte, finanziamento mensilità aggiuntive, anticipi fatture, anticipi vari congafi commercio: L. 12.000 - L. 24.000 - L. 1.800.

Clero e parrocchie: L. 12.000 - L. 24.000 - L. 1.500.

Verde e/c mensile, stipendi e pensioni e/c mensile, congafi commercio: L. 12.000 - L. 24.000 - L. 1.300.

Rivendite giornali: L. 12.000 - L. 12.000 - L. 2.000.

Congafi op. speciali: L. 12.000 - L. 12.000 - L. 1.800.

Titoli e/c mensile: L. 12.000 - L. 12.000 - L. 1.300.

Anticipi vari Congafi commercio soci, Fidorapido famiglia e/c trimestrale, Congafi e/c trimestrale, Congafi soci e/c mensile, Congafi commercio trimestrale, Congafi commercio soci: L. 10.000 - L. 20.000 - L. 1.800.

Soci ulteriori rapporti cas. postale, Verde cas. postale, Verde e/c trimestrale, Congafi cas. postale, Congafi soci cas. postale, Congafi commercio soci: L. 10.000 - L. 20.000 - L. 1.300.

Stipendi e pensioni e/c trimestrale: L. 10.000 - L. 20.000 - L. 1.300.

Titoli e/c trimestrale, titoli soci e/c mensile: L. 10.000 - L. 10.000 - L. 1.300.

Conto start: L. 10.000 - L. 10.000 - L. 0.

Soci ulteriori rapporti e/c trimestrale, Congafi soci e/c trimestrale, Congafi commercio soci trimestrale: L. 8.000 - L. 16.000 - L. 1.800.

Soci, Verde soci, soci ulteriori rapporti box e/c trimestrale: L. 8.000 - L. 16.000 - L. 1.300.

Titoli soci e/c trimestrale: L. 8.000 - L. 8.000 - L. 1.300.

Gorizia, 15 gennaio 1999

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-2298 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Forlì-Cesena al n. 28592

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunicano alla rispettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Commissioni e recupero spese varie (decorrenza gennaio '99):

depositi a risparmio, costo unitario libretti L. 5.000, Euro 2,58;

mutui, avviso scadenze rate L. 2.500, Euro 1,29;

dossier titoli, invio estratto conto L. 2.500, Euro 1,29.

Valute versamento:

assegni su piazza e circolari: standard 4 giorni; condizioni agevolate: + 1 giorno, minimo 2 lavorativi;

assegni fuori piazza: condizioni agevolate: + 1 giorno, minimo 2 lavorativi.

Acquisto/vendita di banconote ed assegni in valuta e in lire di conto estero:

spese per acquisto e vendita di tutte le divise L. 5.000 per operazione Euro 2,58;

commissione su acquisto/vendita divise «area Euro» 1,50%.

Premi assicurativi:

copertura infortuni L. 23.000, Euro 11,89;

copertura responsabilità civile capo famiglia L. 9.000, Euro 4,65.

Servizi di tesoreria: bonifici per pagamento mandati emessi da enti:

recupero spese a carico beneficiari:

per importi sino a L. 1.000.000 (Euro 516,46) L. 6.000, Euro 3,10;

per importi oltre a L. 1.000.000 (Euro 516,46) L. 10.000, Euro 5,17;

valute a banche beneficiarie 3 giorni utili.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore: dott. Adriano Gentili

C-2297 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA - S.c. a r.l.

Montecorvino Rovella (SA), corso Umberto I n. 2

Capitale e riserve L. 15.558.301.413

Iscrizione reg. impr. di Salerno al n. 257

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 gennaio 1999 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio ed ai c/c convenzionati si intendono ridotti da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto.

Montecorvino Rovella, 20 gennaio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella
Il presidente: avv. Enrico D'Antonio

C-2299 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.

Pianopoli (CZ), via Mazzini n. 4

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rendono noti i tassi e le condizioni su depositi e conto correnti in vigore dal 1° gennaio 1999:

depositi a risparmio ordinario - 2,175% (netto 1,58775);

depositi a risparmio vincolato - 3,875% (netto 2,82875);

conti correnti - tasso avere: soci 2,175% (netto 1,58775); non soci: 1,875% (netto 1,36875). Valute: assegni bancari fuori piazza 5 giorni lavorativi; assegni circolari fuori piazza 3 giorni lavorativi.

Pianopoli, 1° gennaio 1999

Il presidente: P. Famularo.

C-2301 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. già Soc. coop. a r.l.

La Banca Popolare Udinese S.p.a. già Soc. coop. a r.l., Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato, con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina - cod. 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 28 dicembre 1998 ha apportato le seguenti variazioni generalizzate: Prime rate al 5,75%; Top rate al 13,00%; tassi di interesse creditori applicati alla clientela: riduzione generalizzata dello 0,50% con minimo invariato allo 0,125%. Inoltre, a decorrere dal quarto trimestre 1998 le spese di tenuta conto, chiusura e liquidazione vengono aumentate di L. 10.000 fino ad un massimo di L. 50.000.

Udine, 25 gennaio 1999

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

C-2323 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LEVANTE**Soc. Coop. a r.l per azioni**

Cod. ABI: 5787.7 . Cab: 04000.6

Bari, via Amendala n. 205/3-9

La Banca Popolare del Levante - Bari, informa che con decorrenza 4 gennaio 1999 ha ridotto il Prime rate aziendale al 7,00% e il Top rate aziendale al 12,50%.

Bari, 22 gennaio 1999

Il presidente: Giacomo Pellegrino.

C-2312 (A pagamento).

COSTRUZIONI FALCIONE GEOM. LUIGI - S.r.l.Sede in Campobasso, via Insorti d'Ungheria 1^a Traversa, n. 2

Capitale sociale L. 9.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Campobasso n. 1854

Codice fiscale n. 00693850703

COSTRUZIONI FALCIONE DILETTA - S.r.l.Sede in Campobasso, via Insorti d'Ungheria 1^a Traversa, n. 2

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro imprese di Campobasso n. 3051

Codice fiscale n. 00822270708

FALCIONE - S.p.a.Sede in Campobasso, via Insorti d'Ungheria 1^a Traversa, n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Campobasso n. 1406

Codice fiscale n. 00582460705

Estratto atto di fusione

In data 24 dicembre 1998 con atto a rogito notaio Ottavio De Paola in Casacalenda del distretto di Campobasso, Isernia e Larino, rep. n. 7547, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Costruzioni Falcione Diletta S.r.l. e della Falcione S.p.a. nella Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l.

La fusione viene effettuata mediante annullamento senza concambio delle quote della incorporanda Costruzioni Falcione Diletta S.r.l. che è interamente posseduta dalla incorporante Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. e mediante concambio di n. 940 quote della Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l., con ogni n. 1 azione della incorporanda Falcione S.p.a. annullata per effetto della fusione. Non sono previsti conguagli in denaro.

La fusione ha effetto, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998 e da tale data hanno godimento le quote della Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. assegnate in concambio.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Campobasso in data 31 dicembre 1998 e registrato al n. 8957 per la Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l., al n. 8959 per la Costruzioni Falcione Diletta S.r.l. e al n. 8958 per la Falcione S.p.a.

Campobasso, 27 gennaio 1999

p. Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.
L'amministratore unico: Edomondo Falcione

p. Costruzioni Falcione Diletta S.r.l.
L'amministratore unico: Edomondo Falcione

p. Falcione S.p.a.
L'amministratore unico: Edomondo Falcione

S-1409 (A pagamento).

MICROBAS - S.r.l.

Sede in Romano d'Ezzelino, via Fiorolle n. 44/b

Capitale sociale L. 198.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-6424

Codice fiscale n. 02099140242

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) di delibera di scissione in data 7 dicembre 1998, n. 136721 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa (omologata e registrata) iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1998, prot. n. 43499/1.

1. Società scindenda: Microbas S.r.l., con sede in Romano d'Ezzelino, via Fiorolle n. 44/b.

2. Società beneficiaria: DI. OR S.r.l., con sede in Romano d'Ezzelino, via Fiorolle n. 44/b, capitale sociale L. 96.000.000.

3. Non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione verrà eseguita con criterio proporzionale. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

6. Non vi sono particolari categorie di soci per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

7. Agli amministratori delle società partecipanti alla scissione non spetterà alcun vantaggio particolare.

Dott. Alessandro Todescan, notaio.

S-1441 (A pagamento).

OMYA - S.p.a.

Sede in Milano, via Anton Cechov n. 48

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 185656 registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00305760548

Partita I.V.A. n. 04241100157

S.A.I.M.I. - S.p.a.

Sede in Carrara, via Antica di Massa n. 67

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2562 registro imprese di Massa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181240458

Estratto di atto di scissione(ai sensi dell'art. 2504, comma 4 e 2504-*novies* del Codice civile)

Con atto di scissione in data 14 gennaio 1999 a rogito dott. Rodolfo Vigliar, notaio in Massa, rep. n. 42053/2112, si è scissa la Società S.A.I.M.I. - S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla controllante Società OMYA - S.p.a. in ordine ed in esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria delle società del 28 settembre 1998.

Il verbale della S.A.I.M.I. - S.p.a. è stato omologato dal Tribunale di Massa Carrara il 15 ottobre 1998, depositato presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara il 20 ottobre 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 ottobre 1998, n. 255.

Il verbale della OMYA - S.p.a. è stato omologato dal Tribunale di Milano il 21 ottobre 1998, depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano il 21 ottobre 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* il 31 ottobre 1998 n. 255.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Massa - Carrara in data 19 gennaio 1999 al n. PRA/485/1999/CMS0056 con riferimento alla società scissa; ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 gennaio 1999 al n. PRA/10071/1999/CMI1557 con riferimento alla società beneficiaria.

La scissione è avvenuta conformemente alle seguenti modalità:

1. La società beneficiaria O M Y A - S.p.a. con sede in Milano via Anton Cechov, n. 48, capitale sociale L. 100.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 185656 possiede attualmente il 100% del capitale sociale della società scissa; pertanto per effetto della scissione parziale essa non ha modificato il proprio capitale sociale, ma procede al trasferimento nel proprio patrimonio del patrimonio relativo al ramo di azienda oggetto di scissione in contropartita di una corrispondente riduzione del valore della propria partecipazione nella società scissa S.A.I.M.I. - S.p.a., con sede in Carrara, via Antica di Massa, n. 67, capitale sociale lire 4.200.000.000 iscritta al registro imprese di Massa-Carrara al n. 2562.

2. In relazione a quanto esposto non vi è stato alcun rapporto di cambio, né alcuna modalità di assegnazione di azioni di nuova emissione e di conseguenza data dalla quale esse partecipano agli utili.

3. Gli effetti contabili della scissione decorreranno dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 o, se posteriore, dalla data della ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Non ricorrono le modalità di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, primo comma, del Codice civile.

p. O M Y A S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Enrico Toti Lombardozzi

p. S.A.M.I. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Enrico Toti Lombardozzi

S-1428 (A pagamento).

SECCHIA - S.r.l.

SUPERMERCATO CONAD BELVEDERE DI CASINI BRUNO & C. S.n.c.

CONAD RUBIERA DI MUSSINI ANDREA & C. S.a.s.

Estratto atto fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto a ministero notaio Aloisio del 19 novembre 1998 «Secchia S.r.l.» ha incorporato «Supermercato Conad Belvedere di Casini Bruno & C. S.n.c.», e «Conad Rubiera di Mussini Andrea & C. S.a.s.», con efficacia giuridica al 1° gennaio 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia, per tutte le società il 22 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Secchia S.r.l.», con sede a Reggio Emilia in via Passo Buole n. 82/5, iscritta al n. 22726 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01512990357;

«Supermercato Conad Belvedere di Casini Bruno & C. S.n.c.», con sede a Scandiano (RE) in via Corti, ang. via Longarone, n. 12, iscritta al n. 10468 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 7.350.000 interamente versato, codice fiscale n. 00951040351;

«Conad Rubiera di Mussini Andrea & C. S.a.s.», con sede a Rubiera (RE) in via Emilia Est n. 32/A, iscritta al n. 22836 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 522.530.000 interamente versato codice fiscale n. 01526600356.

2. L'aumento di capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 235.873.000 che si determina con la presente fusione viene assegnato ai soci delle società incorporate in proporzione alle quote da essi detenute nelle società stesse in relazione alle valutazioni delle stesse espresse dagli amministratori.

3. L'assegnazione delle quote emesse per l'aumento del capitale sociale conseguente alla fusione, sarà eseguita il giorno a decorrere dal quale la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale a partire dal giorno in cui avrà efficacia giuridica la fusione per incorporazione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 20 gennaio 1999

Secchia S.r.l.: (firma illeggibile)

Sup. Conad Belvedere di Casini Bruno & C. S.n.c.:
(firma illeggibile)

Conad Rubiera di Mussini Andrea & C. S.a.s.:
(firma illeggibile)

S-1433 (A pagamento).

SOVER - S.r.l.

Sede legale in Soverzene (BL)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese n. 1421, Tribunale di Belluno

Estratto atto di fusione per incorporazione

L'anno 1998 (millenovecentonovantotto), il giorno 17 (diciassette) del mese di dicembre, alle ore diciannove, in Belluno, piazza dei Martiri n. 2, al secondo piano, presso lo studio del notaio dott.ssa Fiorella Francescon, senza l'assistenza dei testimoni, per espressa rinuncia fatta dai componenti tra loro d'accordo e con il consenso del notaio, sono comparsi:

Cannicci Giovanna, nata a Parma il 15 marzo 1941, residente a Belluno, via A. Novello n. 11, industriale, non in proprio ma quale consigliere delegato della società a responsabilità limitata Sover S.r.l. con sede in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1421 registro delle imprese, Tribunale di Belluno tenuto presso la C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0006287028;

Cannicci Vittorio, nato a Parma il 1° febbraio 1953, residente a Belluno, via Col Cavalier n. 27, industriale, non in proprio ma quale presidente del Consiglio di amministrazione della società a responsabilità limitata Magic Line S.r.l., con sede sociale in Longarone (BL), località Villanova n. 24 - zona industriale, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5479 registro delle imprese Tribunale di Belluno tenuto presso la C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00676590250.

Detti componenti, di cittadinanza italiana, richiedono al notaio di ricevere il presente atto e nella loro prefata veste e qualità:

1) procedono alla fusione mediante incorporazione delle società a responsabilità limitata «Magic Line S.r.l.» nella società «Sover S.r.l.» in piena conformità a tutto quanto disposto nelle deliberazioni di fusione;

2) la fusione viene pertanto attuata come segue:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società predette;

b) senza far luogo ad alcun aumento del capitale sociale da parte della società incorporante e mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate, essendo il capitale di quest'ultima già per intero posseduto dalla incorporante.

Come risulta dal progetto di fusione, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° luglio 1998; agli effetti di cui all'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° luglio 1998;

c) senza previsione di trattamenti speciali a favore di determinati soci e senza previsione di alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) per effetto della intervenuta fusione la società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le ragioni, le azioni, i diritti, gli obblighi, gli im-

pegni, le passività di qualunque natura tanto anteriori che posteriori alla data odierna, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e pattuizioni, accettando espressamente a proprio carico ogni patto e condizione e, se del caso, ogni elezione di domicilio. Si comunica che l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Belluno in data 29 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Cannicci

S-1464 (A pagamento).

CREA - S.r.l.

Modena, largo Garibaldi n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01961510367

POLIDECOR - S.r.l.

Modena, largo Garibaldi n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272160365

Estratto di atto di fusione

Con atto a ministero notaio Alessandro Frigo di Modena in data 9 dicembre 1998, rep. n. 71876/15119, iscritto nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena in data 31 dicembre 1998, la società «Polidecor S.r.l.», iscritta al n. 14135 registro imprese, si è fusa per incorporazione nella società «Crea S.r.l.», iscritta al n. 32479 registro imprese.

p. Crea S.r.l.: Manara Enzo

p. Polidecor S.r.l.: Federzoni Marco

S-1467 (A pagamento).

TAMOIL PETROLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Costa n. 17
Capitale sociale di L. 71.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126278
Codice fiscale n. 00698550159

CITYSERVICE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via A. Costa n. 17
Capitale sociale di L. 104.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 33477/1996
Codice fiscale n. 11790430158

IMMOBILIARE SERVIZI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via A. Costa n. 17
Capitale sociale di L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159479/1997
Codice fiscale n. 02180510139

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. Elia B.A., notaio in Milano, in data 23 dicembre 1998, rep. n. 47978/7221 delle società (indicazioni previste dall'art. 2504 Codice civile).

1. Società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione: Tamoil Petroli S.p.a., sede Milano, via A. Costa n. 17.

Società incorporate: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione:

a) Cityservice S.r.l., sede Milano, via A. Costa n. 17;

b) Immobiliare Servizi S.r.l., sede Milano, via A. Costa n. 17.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo le società Cityservice S.r.l. e Immobiliare Servizi S.r.l. interamente possedute dalla società incorporante Tamoil Petroli S.p.a. non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate Cityservice S.r.l. e Immobiliare Servizi S.r.l. saranno imputate alla incorporante Tamoil Petroli S.p.a. è quella del giorno 1° gennaio 1998.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1998 al n. 311291/1998 di prot. per la società incorporante, al n. 311271/1998 di prot. per la società incorporata Cityservice S.r.l. e al n. 311284/1998 di prot. per la società incorporata Immobiliare Servizi S.r.l., ed è stato iscritto in data 29 dicembre 1998 per tutte le società.

p. Tamoil Petroli S.p.a.: dott. Pasquale Straziota

S-1465 (A pagamento).

TAMOIL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Costa n. 17
Capitale sociale di L. 450.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111364
Codice fiscale n. 00774860159

A. BORTOLOTTI & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Costa n. 17
Capitale sociale di L. 9.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356417
Codice fiscale n. 00213700164

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. Elia B.A., notaio in Milano, in data 10 dicembre 1998, rep. n. 47851/7179 delle società (indicazioni previste dall'art. 2504 Codice civile).

1. Società incorporante: tipo: Società per azioni, denominazione: Tamoil Italia S.p.a., sede Milano, via A. Costa n. 17.

Società incorporata: tipo: Società per azioni, denominazione: A. Bortolotti & C. S.p.a., sede Milano, via A. Costa n. 17.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo le società A. Bortolotti & C. S.p.a. interamente posseduta dalla società incorporante Tamoil Italia S.p.a. non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata A. Bortolotti & C. S.p.a. saranno imputate alla incorporante Tamoil Italia S.p.a. è quella del giorno 1° gennaio 1998.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1998 al n. 306516/1998 di prot. per la società incorporante e, al n. 306511/1998 di prot. per la società incorporata, ed è stato iscritto in data 22 dicembre 1998 per entrambe le società.

p. Tamoil Italia S.p.a.: ing. Giuliano Guerrino Billi

S-1466 (A pagamento).

**AMERICAN HEALTH SPAS ATHLETIC
CLUB SILHOUETTE - S.r.l.**

SUNSHINE SQUASH ATHLETIC CLUB - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
del 22 dicembre 1998, con effetto dal 31 dicembre 1998*

American Health Spas Athletic Club Silhouette S.r.l. con sede in Torino, via Assarotti n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 860/1964, codice fiscale n. 00468380019, società incorporante.

Sunshine Squash Athletic Club S.r.l., sede in Torino, corso Bramante n. 58/7, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 2310/1984, codice fiscale n. 04634790010, società incorporata.

La fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante in quanto i soci delle due società sono i medesimi e sono titolari, nelle stesse proporzioni, sia del capitale sociale dell'incorporata che di quello dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti dalla fusione.

Atto iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 31 dicembre 1998 sia per l'incorporante che per l'incorporata.

p. American Health Spas Athletic Club Silhouette S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Fantozzi

S-1463 (A pagamento).

VAL-COS - S.r.l.

LA POGGIO - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
tra la società Val-Cos S.r.l. e La Poggio S.r.l.*

Società incorporante: Val-Cos S.r.l.

Sede legale in San Giovanni Valdarno, via XX Settembre n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.

Società incorporanda: La Poggio S.r.l.

Sede legale in Terranuova Bracciolini, via Sabotino n. 10, capitale sociale L. 21.000.000 (posseduto al 100% dalla società incorporante).

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione salvo il mantenimento delle loro cariche presso la società incorporante.

L'incorporante Val-Cos S.r.l. assumerà la denominazione La Poggio S.r.l.

Deposito ed iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Arezzo: 15 dicembre 1998 per l'incorporante e per l'incorporata.

p. La Val-Cos S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casucci Stefano

p. La Poggio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossinelli Giovanni

S-1468 (A pagamento).

MARCA AQUILA - S.r.l.

Sede legale in Santa Croce sull'Arno, via del Bosco n. 264

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. PI026-8982 registro delle imprese di Pisa

Codice fiscale n. 00906000500

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 18 dicembre 1998 rogato dal notaio Roberto Rosselli di San Miniato repertorio n.17809, le società Conceria Sevieri S.r.l., con sede in Santa Croce sull'Arno via Curtatone e Montanara si è fusa per incorporazione nella società Marca Aquila S.r.l. che già possedeva per intero il capitale sociale della incorporata in conformità alle rispettive delibere tutte in data 13 luglio 1998.

La fusione è avvenuta, in conseguenza, senza aumento di capitale della società incorporante, mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

In conseguenza della fusione la società Marca Aquila S.r.l. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio della società incorporata. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci o amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Pisa in data 15 gennaio 1999 al n. 617 d'ordine per la società incorporata; in data 15 gennaio 1999 al n. 618 d'ordine per la società incorporante.

Roberto Rosselli, notaio.

S-1471 (A pagamento).

CASEIFICIO SOCIALE ALLEGRO - S.c.r.l.

CASEIFICIO SOCIALE FONTANESE - S.c.r.l.

Pubblicazione per estratto di progetto di fusione

I sottoscritti: Dallaglio Umberto nato a Luzzara (RE) il 26 ottobre 1957 e residente in Poviglio (RE), presidente e legale rappresentante del Caseificio Sociale Allegro S.c.r.l., con sede in via Grande n. 40 a Poviglio (RE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00140830357, capitale sociale L. 3.159.000, iscritta al n. 24416 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia (definita società «A»); e Magnani Angiolino nato a Castelnovo Sotto (RE) il 5 marzo 1924 ed ivi residente, presidente e legale rappresentante del Caseificio Sociale Fontanese S.c.r.l., con sede in via Fontanese n. 34 a Castelnovo Sotto (RE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134040351, capitale sociale L. 1.770.000, iscritta al n. 1588 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia (definita società «B») chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto per la fusione delle suddette società mediante incorporazione della società «B» in «A» del quale indicano:

1) i partecipanti alla fusione sono le stesse due società sopra descritte;

2) in base all'art. 2501-bis del Codice civile la società incorporante adotterà un nuovo statuto sociale;

3) il capitale sociale risultante dalla fusione delle 2 società risulterà di L. 4.929.000.

In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nella società incorporata secondo il loro valore nominale. Sia la cooperativa incorporante che la cooperativa incorporata sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione dell'intero residuo ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

4) non verranno emesse per effetto della fusione, nuove quote di capitale;

5) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione;

6) non sono previsti particolari trattamenti sia a favore dei soci che degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In considerazione di certe affinità che le due cooperative in questione hanno, si è andato sviluppando un progetto di unificazione i cui punti qualificanti possono essere così suddivisi:

concentrare il conferimento del latte dei soci in un'unica struttura e cioè nello stabilimento di Castelnovo Sotto (RE) via Fontanese n. 34, il quale per posizione e struttura esistente sarà oggetto di ristrutturazione, in particolare della sala lavorazione latte e salatoi al fine di razionalizzare il processo produttivo;

alienare l'immobile del Caseificio Sociale Allegro S.c.r.l. il che consentirà di destinare risorse alla futura ristrutturazione della sala lavorazione latte e salatoi.

Lo scopo della fusione è quello di attuare un piano che prevede la riorganizzazione, il controllo, l'autofinanziamento, una maggiore valorizzazione delle risorse umane, ed un miglior presidio di azienda cooperativa nella zona.

Il Caseificio Sociale Allegro S.c.r.l. potrà quindi contare per i prossimi anni su un conferimento di circa 45.000 q.li di latte, quantitativo che le permetterà un miglior sfruttamento delle strutture esistenti.

L'accorpamento di società deve avere anche lo scopo di ridurre il numero delle stesse per permettere alle rimanenti di poter accedere al mercato in modo più uniforme e più incisivo.

La nuova società anche dopo l'incorporazione non cambierà l'attuale denominazione di Caseificio Sociale Allegro S.c.r.l. ma cambierà la sede da Poviglio (RE), via Grande n. 40 a Castelnovo Sotto (RE), via Fontanese n. 34.

Il Consiglio di amministrazione come previsto dallo statuto sociale della società incorporante, sarà formato da 7 membri, compreso il presidente ed il vice presidente.

La Società incorporante adotterà un nuovo statuto già deliberato dai consigli delle due società.

La fusione quindi permette di creare una struttura che, privilegiando le capacità e le professionalità dei dipendenti, possa agevolmente migliorare ed incrementare la produzione di Parmigiano Reggiano.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già iscritto presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 29 gennaio 1999.

Poviglio, 30 dicembre 1998

p. Caseificio Allegro S.c.r.l.
Il presidente: Dallaglio Umberto

p. Caseificio Sociale Fontanese S.c.r.l.
Il presidente: Magnani Angiolino

S-1472 (A pagamento).

MASCHIO AGRITECH - S.p.a.

MASCHIO - S.p.a.

GRINTA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Le società Maschio S.p.a., sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 21070, R.E.A. n. 185036, codice fiscale n. 01854950282 e Grinta S.r.l., con sede legale in Campodarsego (PD), via Pontarola n. 9, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 27214, R.E.A. n. 202334, codice fiscale n. 02106220284 si sono fuse per incorporazione nella società Maschio Agritech S.p.a., sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 15.250.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 376744/97, R.E.A. n. 297673, codice fiscale n. 03272800289. Maschio Agritech S.p.a. ha assunto la denominazione di Maschio S.p.a.

2. L'incorporazione di Grinta S.r.l. non ha dato luogo a nessun cambio essendo il capitale della medesima interamente di proprietà della incorporata Maschio S.p.a.

3. L'incorporazione di Maschio S.p.a. è avvenuta sulla base di un rapporto di cambio fissato in ragione di 14 azioni ordinarie di Maschio Agritech S.p.a. da nominali L. 100.000 ciascuna per 10 azioni di Maschio S.p.a. di nominali L. 100.000 ciascuna.

4. In conseguenza del concambio Maschio Agritech S.p.a. ha aumentato il capitale sociale da L. 1.250.000.000 a L. 15.250.000.000 mediante emissione di 140.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare agli azionisti di Maschio S.p.a. diversi dall'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Le azioni spettanti in concambio agli azionisti di Maschio S.p.a. diversi dall'incorporante, saranno consegnate personalmente agli azionisti o loro delegati presso la sede dell'incorporante. Tali azioni parteciperanno agli utili maturati a partire dal 1° gennaio 1998.

6. Gli effetti della fusione decorrono dal 23 dicembre 1998, data di efficacia della fusione. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998. Da tale ultima data decorrono gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'incorporante subentra nel prestito obbligazionario non convertibile emesso da Maschio S.p.a. alle medesime condizioni.

9. L'atto di fusione è stato iscritto dalle società incorporate ed incorporante nel registro delle imprese di Padova in data 23 dicembre 1998.

p. Maschio S.p.a.
Il presidente: Giorgio Maschio

S-1483 (A pagamento).

EULOS - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Salute n. 85

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al n. 57974 registro imprese di Bologna

R.I.M.O.B. - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno, via Bizzarri n. 16

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al n. 22170 registro imprese di Bologna

OLEODINAMICA PEDERZANI E ZINI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno, via Persicetana n. 2

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 10 novembre delle tre società, ha deliberato la fusione delle società R.I.M.O.B. S.r.l. e Oleodinamica Pederzani e Zini S.p.a. (incorporande) nella Eulos S.p.a. (incorporante).

La società incorporante possiede direttamente o indirettamente gli interi capitali delle incorporande per cui annullerà la propria partecipazioni ai capitali stessi, senza far luogo ad aumento di capitale sociale, senza conguaglio e senza concambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione. Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 22 dicembre 1998 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 19 gennaio 1999.

p. Eulos S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Iseppi

S-1474 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Mondovì, via dei Mazzucco n. 2
Capitale sociale L. 7.980.000.000

Registro imprese di Cuneo numero 908 Mondovì

FA.MA.AR.CO. DUE S.r.l.

Bene Vagienna, viale Trinità n. 50
Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Cuneo numero 2112 Mondovì

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
nella FA.MA.AR.CO. S.p.a. della FA.MA.AR.CO. Due S.r.l.*

1. Società partecipanti all'atto di fusione:
FA.MA.AR.CO. S.p.a., incorporante;
FA.MA.AR.CO. Due S.r.l., incorporata.
2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.
3. Non esistono particolari categorie di quote o titoli diversi dalle quote.
4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.
5. L'atto di fusione per incorporazione nella società FA.MA.AR.CO. S.p.a. della società "FA.MA.AR.CO. Due S.r.l." è stato iscritto al registro imprese di Cuneo in data, rispettivamente 7 gennaio 1999 e 31 dicembre 1998.

Mondovì, 20 gennaio 1999

Dott. Germano Birone, notaio.

S-1473 (A pagamento).

CARTIERE DI CORDENONS - S.p.a.

Sede in Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38
Capitale sociale L. 3.820.000.000

Iscritta a registro imprese di Milano al n. 17821

MB HOLDING - S.r.l.

Sede a Monza, via Buonarroti n. 14
Capitale sociale L. 880.000.000

*Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art 2504 del Codice civile)*

Con atto a rogito dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, del 30 novembre 1998, repertorio n. 157028/12583, è stata costituita per scissione parziale della società Cartiere di Cordenons S.p.a., già Giemme Finanziaria S.p.a., con sede a Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38, capitale sociale L. 3.820.000.000, codice fiscale n. 03838010159, una società a responsabilità limitata sotto la denominazione di «MB Holding S.r.l.», con sede a Monza, via Buonarroti n. 14, capitale sociale L. 880.000.000, codice fiscale n. 02827270964.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende inoltre noto che:

1. Con riferimento ai punti 3), e 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile, non è previsto rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto la società beneficiaria, è stata appositamente costituita in sede di atto di scissione. I soci della società scissa riceveranno quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione della società stessa presso il registro delle imprese.

2. La scissione ha avuto effetto, sia ai fini contabili sia ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

3. In conseguenza della scissione nessun trattamento particolare è stato riservato agli azionisti e soci, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

In esecuzione dell'atto di scissione, in data 30 novembre 1998, il capitale sociale della Cartiere di Cordenons S.p.a., già Giemme Finanziaria S.p.a., si è ridotto da L. 4.700.000.000 a L. 3.820.000.000.

L'atto di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1998.

p. Cartiere Di Cordenons S.p.a.

L'amministratore delegato: Ferruccio Gilberti

p. MB Holding S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Gilberti

S-1491 (A pagamento).

CARTIERE DI CORDENONS - S.p.a.

Sede in Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38
Capitale sociale L. 3.820.000.000

Iscritta a registro imprese di Milano al n. 17821

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto a rogito dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, del 30 novembre 1998, repertorio n. 157029/12584, le società Cartiera di Cordenons S.p.a., con sede a Pordenone, via Pasch n. 95, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 00599370939, e Cartiera della Valsugana S.p.a., con sede a Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38, capitale sociale L. 1.350.000.000, codice fiscale n. 00199270224, sono state incorporate dalla società Cartiere di Cordenons S.p.a., già Giemme Finanziaria S.p.a., con sede a Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38, capitale sociale L. 3.820.000.000, codice fiscale n. 03838010159.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende inoltre noto che:

1. Con riferimento ai punti 3), e 4) e 5) primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, non si è proceduto ad alcun concambio di azioni né ad alcuna assegnazione di azioni, tenuto conto che trattasi di fusione per incorporazione di società, la Cartiera della Valsugana S.p.a. e la Cartiera di Cordenons S.p.a. in altra società, la Cartiere di Cordenons S.p.a., già Giemme Finanziaria S.p.a., che detiene la totalità del capitale sociale della Cartiera della Valsugana S.p.a. e della Cartiera di Cordenons S.p.a. (in tale ultimo caso 63,65% direttamente e 36,35% per il tramite della Cartiera della Valsugana S.p.a.).

2. L'operazione di fusione per incorporazione ha avuto effetto, ai fini contabili e fiscali, a far data dal 1° gennaio 1998.

3. In conseguenza della fusione nessun trattamento particolare è stato riservato agli azionisti, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Con decorrenza dalla data dell'atto di fusione, la Giemme Finanziaria S.p.a. ha modificato la denominazione sociale in «Cartiere di Cordenons S.p.a.», e in esecuzione ad atto di scissione in data 30 novembre 1998, il capitale sociale della Cartiere di Cordenons S.p.a., già Giemme Finanziaria S.p.a., si è ridotto da L. 4.700.000.000 a L. 3.820.000.000.

L'atto di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone in data 9 dicembre 1998 per la società Cartiera di Cordenons S.p.a., presso il registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1998 per le società Cartiera della Valsugana S.p.a., e per la società Cartiere di Cordenons S.p.a.

p. Cartiere di Cordenons S.p.a.

L'amministratore delegato: Ferruccio Gilberti

S-1492 (A pagamento).

B.C.I. - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Imola (BO), via Einaudi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 12602

Codice fiscale n. 00286790373

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Emilia n. 196

Capitale sociale L. 13.114.572.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 805

Codice fiscale n. 00293070371

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della B.C.I. S.r.l. nella Banca di Imola S.p.a. a rogito del notaio dott. Federico Tassinari in data 14 dicembre 1998 n. 10596/5507 di rep., registrato a Imola il 21 dicembre 1998 n. 1539.

La fusione è avvenuta nelle forme semplificate previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza procedere all'aumento di capitale sociale della società incorporante ed alla fissazione di un rapporto di cambio, considerato che l'unico socio della incorporata è la medesima società incorporante.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998.

La società incorporante continuerà ad operare con il proprio statuto che non viene modificato in alcuna sua parte, conformemente a quanto previsto nel progetto di fusione.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 24 dicembre 1998, per entrambe le società.

p. La B.C.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriele Foresti

p. La Banca di Imola S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Domenicali

S-1484 (A pagamento).

FLEUR - S.p.a.**FLEURLUX - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Fleurlux S.p.a. nella società Fleur S.p.a.

Società incorporante: trattasi della Fleur S.p.a., con capitale sociale di L. 2.400.000.000, interamente versato, con sede in Calderara di Reno (BO), via Turrini n. 19 - iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 17751.

Società incorporanda: trattasi della Fleurlux S.p.a., capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato e con sede in Lucca - località Acquacalda, via San Pietro a Vico n. 205, iscritta presso il registro imprese di Lucca al n. 21950 - codice fiscale n. 01475760466.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Fleur S.p.a. ha deliberato la fusione con atto in data 30 novembre 1998 notaio dott. Michele Zerbini rep. n. 31087, trascritto presso il registro imprese di Bologna in data 22 gennaio 1999.

La società Fleurlux S.p.a. ha deliberato la fusione con atto in data 30 novembre 1998 notaio dott. Michele Zerbini rep. n. 31088 trascritto presso il registro imprese di Lucca in data 28 gennaio 1999.

p. Fleur S.p.a.

Il presidente: Beltrame Oliviero

p. Fleurlux S.p.a.

L'amministratore unico: Righi Enea

S-1485 (A pagamento).

BRIOS - S.r.l.

Sede in Como, via Auguadri n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

PETRI IMMOBILIARE SARONNO - S.r.l.

Sede in Saronno (VA), via Caduti della Liberazione n. 2

Capitale sociale L. 141.000.000

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 14 gennaio 1999 a rogito dottor Stefano Bompadre, notaio in Colico, repertorio numero 7217/1093 hanno stipulato la loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Rendendosi applicabile il disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, si da atto che:

l'incorporante mantiene tipo, denominazione e sede;

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese in data 26 gennaio 1999 per la società Petri Immobiliare Saronno S.r.l. e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como in data 27 gennaio 1999 per la società Brios S.r.l.

Dott. Stefano Bompadre, notaio in Colico.

S-1489 (A pagamento).

TEXCOBI DUE - S.r.l.

Sede in Olbia (SS)

Iscritta al n. 80631/1997 registro imprese di Sassari

TEXCOBI S.r.l.

Sede in Novellara

Iscritta al n. 22729 registro imprese di Reggio Emilia

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Partecipano alla fusione:

«Texcobi Due S.r.l.», con sede in Olbia (SS) zona industriale sett. 7, (incorporante);

«Texcombi S.r.l.», con sede in Novellara (RE), via C. Colombo n. 51 (incorporata).

Le nuove quote scaturenti dall'aumento di capitale conseguente alla fusione verranno assegnate, alla pari e senza alcun conguaglio in denaro, ai soci dell'incorporata in misura corrispondente alla partecipazione posseduta nella incorporata.

Le nuove quote parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 18 novembre 1998 e presso il registro imprese di Sassari in data 11 dicembre 1998 e depositato presso le sedi delle società partecipanti alla fusione in data 30 novembre 1998.

Reggio Emilia, 25 gennaio 1999

Il Consiglio di amministrazione della «Texcobi S.r.l.»
p. Il presidente: Sergio Bisi

Il Consiglio di amministrazione della «Texcobi Due S.r.l.»
p. Il presidente: Sergio Bisi

S-1623 (A pagamento).

MM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manin n. 21/A
Capitale sociale L. 12.900.000.000
Registro imprese di Milano n. 262770

EMME PROMOZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Manin n. 21/A
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese di Milano n. 209994

KRIZIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manin n. 19
Capitale sociale: L. 2.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 1226463

CO.FI.P. - S.r.l.

Sede in Milano, largo Guido Donegani n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese di Milano n. 261214

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: MM Finanziaria S.p.a., sede sociale in Milano, via Manin n. 21/A, capitale sociale L. 12.900.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262770, codice fiscale n. 08422820152.

Società incorporande:

Krizia S.p.a., sede sociale in Milano, via Manin n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 89728, codice fiscale n. 00825590151;

Emme Promozione S.r.l., sede sociale in Milano, via Manin n. 21/A, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209994, codice fiscale n. 06321410158;

CO.FI.P. S.r.l., sede sociale in Milano, largo Guido Donegani, 3, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 261214, codice fiscale n. 08402930153.

3. Rapporto di cambio: gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione hanno determinato i seguenti rapporti di cambio:

3,63 azioni, di valore nominale L. 1.000, della MM Finanziaria S.p.a. per ogni L. 1.000 di capitale sociale della Emme Promozione S.r.l.; e 7,71 azioni, di valore nominale L. 1.000, della MM Finanziaria S.p.a. per ogni L. 1.000 di capitale sociale della CO.FI.P. S.r.l.

Con riferimento alle azioni di Krizia S.p.a. non si farà luogo ad alcun concambio, in quanto le azioni stesse sono tutte possedute da società partecipanti alla fusione e, pertanto, verranno interamente annullate.

Non viene previsto alcun conguaglio in denaro a favore di alcuno dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci delle società incorporande, diversi dalle società partecipanti alla fusione, potranno sostituire le proprie azioni o quote in base ai rapporti di cambio sopra evidenziati. Le operazioni di concambio avranno inizio immediatamente dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

5. Data dalla quale decorre la partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione assegnate ai soci delle società incorporande, diversi dalle società partecipanti alla fusione, daranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di cui al successivo punto 6.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti particolari: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 gennaio 1999

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di:

Milano, in data 28 gennaio 1999, per la MM Finanziaria S.p.a.;

Milano, in data 28 gennaio 1999, per la Krizia S.p.a.;

Milano, in data 28 gennaio 1999, per la Emme Promozione S.r.l.;

Milano, in data 28 gennaio 1999, per la Co.Fi.P. S.r.l.

Un procuratore: dott. Spartaco Rossi.

S-1650 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Firenze, via delle Due Case n. 2
Capitale L. 10.720.000.000
Reg. imp. di Firenze n. 29989

DEMACHEM - S.r.l.

Sede in Sordio, via 1° Maggio n. 5
Capitale L. 4.500.000.000
Registro imprese di Lodi n. 3440

Progetto di fusione tra Sun Chemical S.p.a. (incorporante) e Demachen S.r.l. (incorporanda), (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale: le società partecipanti alla proposta fusione sono le seguenti:

Sun Chemical S.p.a., sede Firenze, via delle Due Case, 2, capitale L. 10.720.000.000 interamente versato, registro imprese di Firenze n. 29989 (Tribunale Firenze), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01755240486 (società incorporante);

Demachem S.r.l., sede Sordio, via 1° Maggio, 5, capitale L. 4.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Lodi n. 3440 (Tribunale Lodi), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05843860155 (società incorporanda).

2. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione: vengono allegati lo statuto della società incorporante attualmente in vigore e quello con le modifiche derivanti dalla fusione (*omissis*).

3. Rapporto di cambio: la fusione tra le società descritte al precedente punto 1) avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Demachen S.r.l. nella società Sun Chemical S.p.a.

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio delle azioni/quote, in quanto il capitale della società incorporanda Demachen S.r.l. è interamente posseduto dalla società incorporante Sun Chemical S.p.a.

4. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e tutte le delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al registro imprese di Firenze il 25 gennaio 1999 (per la società «Sun Chemical S.p.a.») e al registro imprese di Lodi il 26 gennaio 1999 (per la società «Demachen S.r.l.»).

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-1624 (A pagamento).

PARTAD - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 179919

PREMI - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 299.027

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio dott. Giuseppe Calafiori in data 19 novembre 1998, rispettivamente di repertorio n. 27.754/3.738 per la «Partad S.p.a.» e n. 27.755/3.739 per la «Premi S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concambio o conguaglio di sorta, essendo il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione posseduto dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni e con annullamento, a fusione avvenuta di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data in cui verrà iscritto presso il competente registro delle imprese il relativo atto di fusione, rimanendo stabili a tale data gli effetti della fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano: in data 21 gennaio 1999 al n. 9.903 per la «Premi S.r.l.»; in data 20 gennaio 1999 al n. 8650 per la «Partad S.p.a.».

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-1626 (A pagamento).

CHANEL - S.r.l.

Sede in Milano, largo Guido Donegani n. 2

Capitale L. L. 22.728.000

Registro imprese di Milano n. 264447

PROFUMERIE DI LUSSO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Carbonesi n. 12

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Bologna n. 5260

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 29 dicembre 1998 a rogito notaio Paolo Lovisetti rep. n. 245620/24436 depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 15 gennaio 1999 n. 1286/1999 e presso il registro delle imprese di Milano il 25 gennaio 1999 n. 12308/1999 la «Profumerie di Lusso S.r.l.» è stata incorporata nella «Chanel S.r.l.» ed in particolare la fusione comporta:

nessuna modificazione allo statuto della incorporante;
l'intero capitale della incorporata è stato annullato senza concambio, in quanto posseduto interamente dalla incorporante;
efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998;
non esistono particolari categorie di soci;
nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-416 (A pagamento).

DHJ INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 115500

Iscritta al REA di Milano al n. 599488

Capitale sociale L. 3.569.760.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881740153

TESSILGIORGIONE - S.r.l.

Sede in Pero, via Matteotti n. 24

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337461

Iscritta al REA di Milano al n. 1425170

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10993290153

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione

1.a) Società incorporante: Dhj Industries S.p.a., con sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 115500, capitale sociale L. 3.569.760.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881740153.

1.b) Società incorporata: Tessilgiorgione S.r.l. con sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337461, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10993290153.

Con atto di fusione in data 11 dicembre 1998, n. 13648/2850 di rep. a rogito notaio Vilma Marsala, notaio in Milano, la società Tessilgiorgione S.r.l., è stata fusa mediante incorporazione nella società Dhj Industries S.p.a.

2. La società incorporante, Dhj Industries S.p.a. ha deliberato:

l'aumento del capitale sociale da L. 3.550.000.000 a L. 3.569.760.000, per un totale di L. 19.760.000 è ciò in dipendenza del rapporto di concambio; l'aumento di capitale, calcolato sulla base dei patrimoni netti al 31 dicembre 1997 delle società partecipanti alla fusione, ha efficacia dalla data di effetto dell'atto di fusione;

la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale in ordine a tale aumento di capitale sociale; il tutto con effetto dalla data di effetto dell'atto di fusione;

l'incorporante ha adottato lo statuto sociale nel testo allegato ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. Si configura un rapporto di concambio delle azioni/quote pari allo 0,208 determinato in ragione di n. 19.760 azioni da L. 1.000 nominali dell'aumento di capitale della società incorporante in sostituzione di una quota da 95.000.000 nominali di proprietà del socio terzo dell'incorporata, senza alcun conguaglio in denaro; la società incorporata Tessilgiorgione S.r.l. risulta infatti partecipata al 95% dalla società che detiene l'intero capitale sociale dell'incorporante Dhj Industries S.p.a. Il rimanente 5% del capitale sociale della società incorporante Tessilgiorgione S.r.l. è detenuto dall'incorporante Dhj Industries S.p.a. Entrambe le società sono pertanto direttamente e/o indirettamente detenute dallo stesso socio.

4. Le azioni di nuova assegnazione della società incorporante, per effetto della fusione, partecipano agli utili a decorrere dalle ore 00 del 1° luglio 1998.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante in ossequio al 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Per le società partecipanti alla fusione gli effetti civilistici decorrono dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998 e gli effetti fiscali dalle ore 00 del 1° luglio 1998.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Parimenti, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:
nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1998 per la incorporante Dhj Industries S.p.a.;
nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1998 per la incorporata Tessilgiorgione S.r.l.;

p. La società incorporante
Dhj Industries S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Sgattoni

M-417 (A pagamento).

DHJ INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 115500
Iscritta al REA di Milano al n. 599488
Capitale sociale L. 3.569.760.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881740153

TICOSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14512
Iscritta al REA di Milano al n. 72467
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale L. 00191190131
Partita I.V.A. n. 12505130158

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione

1.a) Società incorporante: Dhj Industries S.p.a., con sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 115500, capitale sociale L. 3.569.760.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881740153.

1.b) Società incorporata: Ticosa S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14512, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00191190131 e partita I.V.A. n. 12505130158.

Con atto di fusione in data 11 dicembre 1998, n. 13649/2851 di rep. a rogito notaio Vilma Marsala, notaio in Milano, la società Ticosa S.p.a. è stata fusa mediante incorporazione nella società Dhj Industries S.p.a.

2. La società incorporante, Dhj Industries S.p.a., in concomitanza ed in conseguenza alla delibera di fusione non ha deliberato alcuna modifica statutaria.

3. Non si configura un rapporto di concambio delle azioni né è previsto alcun conguaglio in denaro in quanto tutte le azioni della società incorporata, Ticosa S.p.a., sono interamente detenute dalla incorporante Dhj Industries S.p.a.

4. Per effetto di quanto esposto nel suddetto punto 3 non vi sono quote da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

5. Per le società partecipanti alla fusione gli effetti civilistici decorrono dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998 e gli effetti fiscali dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998.

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Parimenti, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:
nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1998 per la incorporante Dhj Industries S.p.a.;
nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1998 per la incorporata Ticosa S.p.a.

p. La società incorporante
Dhj Industries S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Sgattoni

M-418 (A pagamento).

SMAFIN - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8 - palazzo N
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987
Tribunale di Milano

SIGROS DISTRIBUZIONE - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Misterbianco, via Zinirco s.n.c.
Iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 19700
Tribunale di Catania

Estratto dell'atto di fusione

Le società Smafin S.r.l. e Sigros Distribuzione S.r.l., con atto di fusione a mio rogito in data 14 ottobre 1998 n. 12577 di rep. si sono fuse con effetto dalle ore 24 del 31 ottobre 1998 mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione del seguente progetto di fusione:

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Smafin S.r.l., con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale di L. 61.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987, Tribunale di Milano, società con unico socio;

società incorporata: Sigros Distribuzione S.r.l., con sede in Misterbianco (Catania), via Zinirco s.n.c., capitale di L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 19700, Tribunale di Catania, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Smafin S.r.l. possedeva l'intero capitale della società incorporata Sigros Distribuzione S.r.l., la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi è stato pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Catania in data 27 ottobre 1998 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1998.

Dott.ssa Maria Bellezza, notaio.

M-423 (A pagamento).

LAVENO GAMMA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

IMMOBILIARE CASCINA BELLAVISTA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

CASCINA ALTA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 15 dicembre 1998, nn. 67774/17140, 67775/17141 e 67776/17142 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 26 gennaio 1999 nn. 13330, 13344 e 13352 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione.

1. società incorporante:

Laveno Gamma S.r.l., sede Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 177149 Tribunale di Milano, n. 970081 R.E.A., codice fiscale n. 03763420159;

società incorporanda: Immobiliare Cascina Bellavista S.r.l.; sede a Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 181376 Tribunale di Milano, n. 986267 R.E.A., codice fiscale n. 04086330158;

società incorporanda: Cascina Alta S.r.l., sede a Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 259906 Tribunale di Milano, n. 1218543 R.E.A., codice fiscale n. 08368910157.

2. In conseguenza della fusione, l'atto costitutivo della Laveno Gamma S.r.l. subirà la seguente modifica:

aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 25.679.000 con conseguente emissione di una quota da nominali L. 5.679.000, riservata ai soci delle società incorporate, avente le stesse caratteristiche della quota esistente, in base al rapporto di cambio di cui al successivo punto 3 (art. 6).

Viene ritenuto opportuno apportare allo statuto vigente anche le seguenti modifiche:

spostamento della sede legale (art. 3);

durata della società (art. 5);

raccolta del risparmio presso i soci (art. 6);

chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno (art. 19).

Viene allegato al progetto di fusione lo statuto attualmente in vigore, con la proposta nuova formulazione riguardante l'art. 3 (sede legale), l'art. 5 (durata della società), l'art. 6 (capitale sociale e raccolta del risparmio presso i soci) e l'art. 19 (chiusura esercizio sociale).

3. La fusione per incorporazione della Immobiliare Cascina Bellavista S.r.l. e della Cascina Alta S.r.l. nella Laveno Gamma S.r.l. prevede l'assegnazione di quote per complessive L. 3.003.000 di Laveno Gamma S.r.l. in cambio di quote da nominali L. 20.000.000 di Immobiliare Cascina Bellavista S.r.l., e l'assegnazione di quote per complessive L. 2.676.000 di Laveno Gamma S.r.l. in cambio di quote da nominali L. 20.000.000 di Cascina Alta S.r.l.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le quote di L. 20.000.000 rappresentanti il capitale sociale di Immobiliare Cascina Bellavista S.r.l. e Cascina Alta S.r.l., e verranno sostituite dalle quote di L. 5.679.000, rappresentanti l'aumento di capitale sociale di Laveno Gamma S.r.l.. L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. La nuova quota emessa dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avrà godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-442 (A pagamento).

SMAFIN - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987
Tribunale di Milano

CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.

Sede in Osimo, via Edison n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 7271
Tribunale di Ancona

Estratto dell'atto di fusione

Le società Smafin S.r.l. e Cedis Migliarini S.p.a., con atto di fusione a mio rogito in data 14 ottobre 1998 n. 12576 di rep. si sono fuse con effetto dalle ore 24 del 31 ottobre 1998 mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione del seguente progetto di fusione:

1. società partecipanti alla fusione:

Smafin S.r.l., con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale di L. 61.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275987, Tribunale di Milano, società con unico socio;

società incorporata: Cedis Migliarini S.p.a., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, capitale di L. 35.700.270.000, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 7271, Tribunale di Ancona.

2. Rapporti di cambio: poiché la società incorporante Smafin S.r.l. possedeva l'intero capitale della società incorporata Cedis Migliarini S.p.a., la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi è stato pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Ancona in data 26 ottobre 1998 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1998.

Dott.ssa Maria Bellezza, notaio.

M-424 (A pagamento).

LECABLOCK UMBRIA-MARCHE - S.r.l.*Estratto atto di scissione*

Con atto a rogito dott. Paolo Maria Pettinacci, notaio in Assisi, in data 19 dicembre 1998, rep. n. 156570/24480, depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Perugia, registro delle imprese del Tribunale di Perugia, in data 13 gennaio 1999, la società Lecablock Umbria-Marche S.r.l., con sede in Assisi, frazione Rivotorto, capitale sociale L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 6298 e presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 112991 R.E.A., partita I.V.A. n. 00470970542, con durata fino al 31 dicembre 2030, veniva scissa, con trasferimento di parte del proprio patrimonio, mediante costituzione della società Lecablock Marche S.r.l., con sede in Monsano (AN), via Marche n. 29, con durata fino al 31 dicembre 2030, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), partita I.V.A. n. 01551750423, depositata per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Ancona in data 15 gennaio 1999 al n. 150419 R.E.A., con assegnazione ai soci della società scissa, nella società beneficiaria di nuova costituzione, di quote proporzionali alla loro precedente partecipazione sociale, con effetto dalla data del 15 gennaio 1999, e contemporanea decorrenza del diritto alla partecipazione agli utili, ma senza prevedere particolari trattamenti ai soci e senza prevedere particolari vantaggi a favore degli amministratori; le operazioni compiute dalle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci, con decorrenza dalla data del 15 gennaio 1999, il tutto come da delibera di scissione pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 8 agosto 1998, n. 184, parte seconda annuncio commerciale n. C-21059 (A pagamento).

Assisi, 25 gennaio 1999

Pettinacci Paolo Maria, notaio.

C-2293 (A pagamento).

I.G.M. - S.r.l.*(unico socio)*

Sede legale in Venezia Mestre, via Mestrina n. 85
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 21657
Codice fiscale n. 00600150205
Partita I.V.A. n. 01899150278

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società S.M. S.r.l. (unico socio) nella I.G.M. S.r.l. (unico socio)

Si dà atto che con atto a rogito del notaio dott. Ernesto Marciano di Venezia Mestre del 14 dicembre 1998, repertorio n. 23791, raccolta n. 6649, le società I.G.M. S.r.l. (unico socio) (come sopra identificata) ed S.M. S.r.l. (unico socio) con sede legale in Venezia Mestre, via Mestrina n. 85, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, già iscritta al registro imprese di Venezia al n. 31934, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02316300272 si sono dichiarate e riconosciute mediante incorporazione della S.M. S.r.l. (unico socio) nella I.G.M. S.r.l. (unico socio), sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, secondo le modalità del progetto di fusione, approvato dalle rispettive assemblee, contro le cui deliberazioni non vi è stata alcuna opposizione.

A seguito della fusione non viene modificato lo statuto attualmente vigente della incorporante I.G.M. S.r.l. (unico socio).

Poiché la società incorporante I.G.M. S.r.l. (unico socio) detiene l'intero capitale sociale della società incorporata S.M. S.r.l. (unico socio), la fusione avviene senza determinazione di alcun rapporto di scambio di quote e senza conguagli in denaro, né si fa luogo ad aumento di capitale sociale, e pertanto sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5) del Codice civile.

Le operazioni effettuate dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile a partire dal 1 (primo) gennaio 1998 (millenovecentonovantotto), data con cui ha avuto inizio, per tutte e due

le società partecipanti alla fusione, l'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R. di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione è stato iscritto nel registro delle imprese di Venezia, sia per la società incorporante che per la società incorporata, in data 29 dicembre 1998.

Venezia Mestre, 27 gennaio 1999

p. I.G.M. S.r.l. (unico socio)
L'amministratore unico: Veronese Ivo

C-2308 (A pagamento).

BLU HOTELS - S.r.l.

Sede in San Felice del Benaco (BS), via Porto Portese n. 22
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 113523/97
Codice fiscale n. 01396340901

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione a rogito notaio Luigi Zampaglione di Vestone in data 14 settembre 1998, n. 23826/2672 e n. 23827/2673 iscritte rispettivamente il 26 gennaio 1999 presso il registro imprese di Roma e il 21 ottobre 1998 presso il registro imprese di Brescia.

Società incorporante: Blu Hotels S.r.l. con sede in San Felice del Benaco (BS), via Porto Portese n. 22, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 113523/97, codice fiscale n. 01396340902.

Società incorporata: Casimiro Hotels S.r.l., con sede in Roma, via della Camilluccia n. 535, capitale sociale L. 124.781.000, iscritta al registro delle imprese di Roma, al n. 2435/98, codice fiscale n. 01581580170.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata, pertanto non ci sarà né rapporto di cambio né una speciale modalità di assegnazione delle quote. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Blu Hotels S.r.l.
L'amministratore unico: Nicola Risatti

C-2317 (A pagamento).

**CLINICA ZUCCHI
CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.**

Sede in Monza, via Zucchi n. 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1159, Monza

Avviso di avvenuta fusione

Con atto del 2 dicembre 1998, n. 107.062/18.787 di rep., dott. A. Mascheroni, notaio in Monza (atto di fusione iscritto nel registro imprese di Milano il 21 dicembre 1998), la Polidiagnostico Zucchi S.r.l. con sede in Monza, via Zucchi n. 24, codice fiscale 09037750156, capitale sociale L. 90.000.000, è stata incorporata nella Clinica Zucchi - Casa di Cura Privata S.p.a., codice fiscale 00854080157, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possedeva l'intero capitale della incorporata.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Polidiagnostico Zucchi S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio 1998 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

p. Clinica Zucchi - Casa di Cura Privata S.p.a.:
cav. lav. ing. Giulio Francesco Fumagalli Romario

C-2319 (A pagamento).

IMMOBILIARE TURRIS - S.r.l.

Torre Annunziata, via C. Battisti n. 53
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli 101/84 Trib. Napoli

G. & G. BORRELLI - S.r.l.

Avellino, piazza D'Armi n. 1/c
Capitale sociale L. 671.794.000 interamente versato
Registro imprese Avellino al n. 154755/1997

Estratto atto di fusione

Con rogito notaio T. Olivieri del 25 novembre 1998, depositato per l'iscrizione nei registri delle imprese di Avellino (per l'incorporata) e Napoli (per l'incorporante), rispettivamente il 16 dicembre 1998 prat. n. 13849/1998 ed il 21 dicembre 1998 prat. n. 76323/1998, è stata effettuata la fusione per incorporazione nella società «Immobiliare Turris S.r.l.» della società «G. & G. Borrelli S.r.l.», il cui capitale si appartiene integralmente all'incorporante.

In conformità del relativo progetto la fusione è così regolata:

1) a decorrere dal 1° gennaio 1998 le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante;

2) nessun trattamento particolare è stato riservato ad alcun socio o possessori di titoli diversi dalle azioni, così come nessun vantaggio particolare è stato proposto né accordato in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tommaso Olivieri, notaio.

C-2328 (A pagamento).

MOLEX ITALIA - S.p.a.

ZETRONIC - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Molex Italia S.p.a. nella Zetronic S.p.a. (art. 2501 Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Zetronic S.p.a., con sede legale in Padova, Nona Strada, n. 29, capitale sociale L. 2.843.150.000, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Padova, n. 12168, (incorporante);

b) Molex Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 1.314.000.000 interamente versato iscritta al Registro delle Imprese di Milano, n. 154136, (incorporata);

Molex Italia S.p.a. è titolare, e continuerà ad esserlo fino all'atto di fusione di cui all'art. 2504 Cod. civ., dell'intero capitale sociale di Zetronic S.p.a.; pertanto la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con attribuzione di tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Zetronic S.p.a. agli azionisti di Molex Italia S.p.a., nella stessa attuale proporzione.

2. Statuto della Società incorporante: la incorporazione di Molex Italia S.p.a. in Zetronic S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto dell'incorporante, salvo: il cambiamento della denominazione sociale da Zetronic S.p.a. a Molex Zetronic S.p.a.

3. Cambio azioni, assegnazione e partecipazione agli utili: la fusione mediante incorporazione di Molex Italia S.p.a. in Zetronic S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 28.150.000 azioni della incorporante Zetronic S.p.a. agli azionisti di Molex Italia S.p.a., nella stessa proporzione in cui sono attualmente ripartite le n. 1.314.000 azioni della incorporanda, in ragione di 14.075 azioni di Zetronic S.p.a. ogni 657 azioni di Mofex Italia S.p.a.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Gli azionisti della società incorporanda, ultimate le iscrizioni di cui all'art. 2504 cod. civ., riceveranno, nella proporzione sopra evidenziata, le azioni di Zetronic S.p.a. dietro presentazione e ritiro, per l'annullamento, delle azioni di Molex Italia S.p.a.

Tali azioni parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

4. Decorrenza: la fusione sarà effettuata sulla base della situazione patrimoniale di Zetronic S.p.a. al 30 novembre 1998 e della situazione patrimoniale di Molex Italia S.p.a. al 30 novembre 1998, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2501-ter, 1° comma cod. civ.; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Molex Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Zetronic S.p.a. è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 gennaio 1999

p. Molex Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: Antonio Visentin

Padova, 12 gennaio 1999

p. Zetronic S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Victor Senese

C-2668 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PESARO

La sig.ra Dottori Filomena, nata a Monte Porzio il 4 febbraio 1917 domiciliata a Pergola, corso Matteotti n. 16 presso l'avv. Paolo Marroni ha chiesto di esser dichiarata proprietaria per maturata usucapione di un fabbricato rurale con annessa porzione di terreno siti in Comune di Monte Porzio (PS), via Adige, distinti al Catasto dello stesso Comune alla part. 190: il fabbricato al f. 15, mapp. 92, sup. ha 0.00.66 senza reddito ed il terreno al fg. 15, map. 18, sup. ha 0.00.43, Rd. 38, Ra. 25. Ha pertanto citato in giudizio ex art. 150 c.p.c. avanti al Pretore di Pesaro, per l'udienza del 9 giugno 1999 Polverari Mirella, nata a Monte Porzio il 14 gennaio 1934 e residente in Fano, via Ippolito Nievo, 10; Polverari Gabrio, nato a Monte Porzio il 17 settembre 1937 e residente in Senigallia, Strada Prov.le Arcevese Vallone 114; Polverari Maria Rita, nata a Monte Porzio il 27 settembre 1939 e residente in Fano, via Magalotti 8; gli eredi del sig. Carboni Amilcare, nato a Monte Porzio il 5 novembre 1902 e deceduto in

Pontorson (Francia) il 3 agosto 1985; Carboni Claudio, fu Arcindo, nato a Monte Porzio il 25 luglio 1894 di luogo di residenza e dimora sconosciuti; Carboni Elisa, fu Arcindo, nata a Monte Porzio il 18 aprile 1892 di luogo di residenza e dimora sconosciuti; Carboni Gottardo, fu Arcindo, nato a Monte Porzio il 21 agosto 1898 di luogo di residenza e dimora sconosciuti; Carboni Maria nata a Monte Porzio il 19 febbraio 1920 e residente in Pesaro, via Valentini 84; Spadoni Beatrice, nata a Mondolfo l'8 giugno 1929 e residente in Marotta di Mondolfo, via Basilicata 12, o loro eventuali eredi, o aventi causa, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia. Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Pesaro, 16 luglio 1997

Avv. Paolo Marroni.

C-2300 (A pagamento).

PRETURA DI MACERATA

Notifica per pubblici proclami autorizzata dal presidente del Tribunale di Macerata nella causa per l'accertamento dell'usucapione ultraventennale dei terreni siti nel Comune di Cessapalombo, foglio 13 n. 91-92-95-97-120 e foglio 13 n. 41-46-54-55-226-244, promossa da Bucossi Pietro che cita Antenucci Maria, nata a Cessapalombo il 22 maggio 1919, Bucossi Bianchina, nata a Cessapalombo il 19 febbraio 1935, Bucossi Enrico, nato a S. Ginesio l'11 luglio 1951, Bucossi Flavia, nata a S. Ginesio il 25 febbraio 1954, Bucossi Giulio, nato a S. Ginesio il 25 novembre 1926, Bucossi Giuseppe, nato a S. Ginesio il 12 febbraio 1924, Bucossi Graziella, nata a Camerino il 6 maggio 1955, Bucossi Maria, nata a Cessapalombo il 30 dicembre 1908, Bucossi Oliva, nata a S. Ginesio il 10 giugno 1929, Bucossi Sabbatino, nato a Cessapalombo il 4 febbraio 1922, Bucossi Santina, nata a Cessapalombo l'8 novembre 1932, Meo Bernardo, Meo Biagio, altro o medesimo Meo Biagio, nato ad Amandola il 21 luglio 1928, Meo Lucia, nata a Macerata il 27 febbraio 1942, Meo Remigio, nato a S. Ginesio il 22 luglio 1924, Meo Settimio, nato a Castelguidone il 20 dicembre 1920, Rilli Claudia, nata a Camporotondo il 4 ottobre 1923, Bucossi Enrico, Bucossi Nicola e Meo Maria per la prossima udienza del 9 aprile 1999.

Avv. G. Martello - Avv. T. Martello.

C-2302 (A pagamento).

PRETURA DI CATANZARO Sezione Chiaravalle C.

Atto di citazione

Bressi Franceschina, difesa dall'avv. Sandro Scoppa da Catanzaro, da oltre trent'anni possiede pubblicamente pacificamente ed ininterrottamente e si comporta come proprietaria un fabbricato in Guardavalle, corso Sirleto 7 e 8, part. cat. 1236, f.m. 30 n. 702 sub 1 e sub 2. In dipendenza di ciò è diventata proprietaria per usucapione. Sicché cita Scoleri Maria fu Giuseppe e fu Princi Carmela cgt. Giordano, ed eventuali eredi: Giordano Carmelina in Giannini e Giordano Agnodice Giuseppina Antonia (detta Pasqualina), in Putortì; Scoleri Carmelina di Antonio, Scoleri Giuseppe di Antonio, Scoleri Maria di Antonio, Scoleri Giuseppa di Antonio; gli eredi di Scoleri Maria Sapienza di Antonio e Bartolo Maria, nata il 19 giugno 1879, deceduta a Badolato, che risultano: Bressi Andrea, Bressi Domenico, Bressi Vincenza (eredi di Bressi Antonio); Bressi Andrea, Bressi Antonio (eredi di Bressi Raffaele); Gallelli Franceschina e Gallelli Sapienza (eredi di Bressi Maria in Gallelli), Gallelli Maria, Gallelli Pietro e Gallelli Andrea (eredi di Gallelli Carlo, erede a sua volta di Bressi Maria in Gallelli); Bressi Rosa; Nicastrì Antonia, Nicastrì Raffaele, Nicastrì Amelia, Nicastrì Luciana (eventuali eredi di Bressi Teresa in Nicastrì), Vitale Antonio, Vitale Orazio, Vitale Andrea, Vitale Antonella, Vitale Giuseppe, Vitale Teresa (eredi di Nicastrì Ottavia, erede a sua volta di Bressi Teresa in Nicastrì); Princi Sapienza, Princi Amelia, Princi Maria (eventuali eredi di Bressi Concetta in Princi); Cento Erminia, Cento Luigi, Cento Carmelo, Cento Antonio (eventuali eredi di Bressi Silvia

in Cento); Bressi Carmela; Giannini Raffaele res. in Roma, Giannini Daniele res. in Roma, Giannini Gabriele res. Roma, e Simonetti Siria (quali eredi Giannini Domenico), davanti Pretore Catanzaro S. Chiaravalle C.le, udienza 24 giugno 1999, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'indicata udienza ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., e a comparire alla predetta udienza, con l'avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine, implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir dichiarare che l'attrice è diventata proprietaria per usucapione dell'immobile, con costituzione titolo per trascrizione e voltura.

Catanzaro 9 luglio 1998

Avv. Sandro Scoppa.

C-2314 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Con atto in data 24 settembre 1998 i signori Quintarelli Luigi, Quintarelli Denis, Quintarelli Marta, Quintarelli Marisa, Quintarelli Aldino, Quintarelli Attilio, Quintarelli Renato, Cipriani Olga, Bellerio Raffaella, quest'ultima in proprio e quale legale rappresentante della minore Quintarelli Pamela, tutti da Negrar, hanno chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento della proprietà di terreni, con relative pertinenze ed accessioni, siti in Negrar e Sant'Anna D'Alfaedo così distinti al N.C.T.: Negrar, fg. 7, mappali 1.010, 1.008 (parte per mq. 24), 1.013, 1.011 (parte per mq. 283), 1.005, 402, 864, 82, 869, 1.467, 1.159, 871 (quest'ultimo fabbricato rurale posseduto per intero ad eccezione del piano terra), foglio 10, mapp. nn. 1 e 2; Sant'Anna d'Alfaedo, foglio 59 mapp. n. 131, foglio 57 mapp. n. 470 e 22 citando i signori Guardini Maria, Quintarelli Angiolina, Quintarelli Ermelinda, Quintarelli Roberto, Antolini Angela, Antolini Domenico, Antolini Giovanni, Antolini Maria, Sartori Regina, questi fu Domenico, Quintarelli Angelo, Quintarelli Attilio, Quintarelli Silvino, questi fu Battista, Quintarelli Santo fu Vittorio, Bustagi Severino, Quintarelli Santa, Zantedeschi Elisa fu Antonio, Camparsi Lucia Carmela fu Bartolo, Dalle Pezze Luigia, Quintarelli Aldina, Quintarelli Angelina, Quintarelli Assunta, Quintarelli Enrico, Quintarelli Irma, Quintarelli Maggiorino, Marogna Sante fu Giovanni, Dalle Pezze Maria fu Giacomo, Dalle Pezze Olga, Mignolli Angela, Mignolli Giuseppe, Mignolli Lucia, Mignolli Maria, Mignolli Milena, Mignolli Rosa e Mignolli Sergio, Marastoni Maria, Lavarini Maria, Guardini Pasqua fu Domenico, Pedrini Maria fu Giuseppe, Quintarelli Angelo, Quintarelli Antonio, Quintarelli Domenico, Quintarelli Ernesto, Quintarelli Giuseppe, Quintarelli Luigi, Quintarelli Rodolfo, questi tutti fu Antonio, Quintarelli Elisa, Quintarelli Giuseppina, Quintarelli Luigi, Quintarelli Vittorio, Quintarelli Angela, questi tutti fu Francesco, Guardini Luigia e Quintarelli Luigia di Antonio, o altri originali proprietari nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente o comunque erede delle persone sopra citate a comparire avanti al Tribunale di Verona all'udienza del 20 maggio 1999 ore 8 e seguenti, Giudice Istruttore dott.ssa Tulumello, invitandoli a costituirsi a termini di legge.

Con decreto 10 ottobre 1998 il Presidente del tribunale di Verona ne disponeva l'affissione, la pubblicazione e notifica ai fini della pubblicità presso terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Alessandro Turco.

C-2321 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO Sezione Terza

Con sentenza interlocutoria n. 22/99 depositata il 7 gennaio 1999, il TAR Lazio - Sezione Terza, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione ai ricorsi - con successivi motivi aggiunti - nn. 5635/96 e 5638/96, riuniti con la detta sentenza in quanto oggettivamente connessi, proposti rispettivamente da Antonelli Mariano, nella sua qualità di direttore del Centro regionale per la prevenzione, cura, ricerca e insegnamento fibrosi cistica nel Lazio e da Mattia Colombi Silvana, Picciurro Riccardo, Panella Francesco, Scarselletta Maria Rita,

Foscolo Pier Ugo e Caldarelli Marchioni Vicenza, in proprio e nella rispettiva qualità di presidente e di componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Laziale Fibrosi Cistica, contro il C.I.P.E. - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, il Ministero della sanità e la Conferenza Permanente Stato-Regioni e nei confronti di Dal-lapiccola Bruno, in qualità di Direttore della cattedra di Genetica Umana presso l'Università Tor Vergata di Roma.

Con i suddetti ricorsi è stato chiesto l'annullamento: a) della deliberazione del C.I.P.E. 29 dicembre 1995 avente ad oggetto «Assegnazione di fondi del Fondo sanitario nazionale 1994-1995, parte corrente, ai sensi della legge 23 dicembre 1993 n. 548» e b) di tutti gli atti comunque ad essa connessi e, in particolare, del decreto di nomina della Commissione giudicatrice dei progetti di ricerca, dei verbali dei lavori e della relazione finale di detta Commissione nonché del parere espresso dalla Conferenza permanente Stato-Regione nella seduta del 21 dicembre 1995.

Motivi dedotti in ricorso:

- 1) violazione ed errata applicazione della legge 23 dicembre 1993 n. 548; violazione dei principi di imparzialità;
- 2) violazione dell'art. 12, secondo comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- 3) eccesso di potere per difetto di motivazione.

Motivi dedotti nei motivi aggiunti:

- 1) violazione dei principi in materia di procedure concorsuali;
- 2) eccesso di potere per indeterminazione e genericità dell'azione amministrativa.

L'integrazione del contraddittorio è stato ordinato nei confronti:

a) delle Regioni assegnatarie dei fondi ai sensi della legge 23 dicembre 1993 n. 548, per attività di ricerca, specificate nella Tabella «A» allegata alla deliberazione C.I.P.E. 29 dicembre 1995;

b) dei Centri o Istituzioni beneficiarie dei fondi previsti dalla legge n. 548/1993 per attività di ricerca, specificati nella Tabella «B» allegata alla deliberazione C.I.P.E. 29 dicembre 1995.

Con ordinanza presidenziale n. 9/99 del 29 gennaio 1999 i ricorrenti sono stati autorizzati a provvedere all'integrazione del contraddittorio per mezzo di pubblici proclami, mediante l'inserzione di un avviso, contenente l'oggetto dei ricorsi e le censure proposte, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. della provincia di Roma, con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari. Con la stessa ordinanza presidenziale è stato posto, inoltre, a carico dei ricorrenti l'onere aggiuntivo di inviare copia del ricorso e dell'avviso anzidetto al C.I.P.E. e al Ministero della sanità ed è stato ordinato al C.I.P.E. e al Ministero della sanità di affiggere al proprio albo, in modo visibile e per non meno di giorni trenta, la copia degli atti di cui sopra forniti dai ricorrenti.

Roma, 2 febbraio 1999

Avv. Giorgio Mariella.

C-2533 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio con decreto 21 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare D1303938776-10 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Legnano, piazza IV Novembre n. 5, il 21 ottobre 1998, per L. 11.500.000.

Ha autorizzato il pagamento dopo decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arch. Marco Ettore Ceriani.

M-422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catanzaro, su richiesta di Scozzafava Pompeo Domenico, con decreto del 12 gennaio 1999, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9003841764-08 di L. 20.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Catanzaro ed intestato a Scozzafava Pompeo Domenico.

Opposizione entro quindici giorni.

Catanzaro, 22 gennaio 1999

Il collaboratore di Cancelleria: Giorgio Lombardo

C-2287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Napoli con decreto 6 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario trasferibile n. 514560740 del 30 aprile 1997, tratto su c/c 6159-90 Monte dei Paschi di Siena agenzia di S. Marzano, a firma Petrosino Santino ed a favore di Campitello Vincenzo, da questi a Foglia Salvatore, da questi a Peluso Antonio e da questi ad Attanasio Raffaele.

Attanasio Raffaele.

C-2331 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Maglie il 5 gennaio 1999 a richiesta di S.p.a. Banca Arditi Galati, sede in Lecce ha pronunciato ammortamento dei seguenti assegni bancari ceduti alla ricorrente, smarriti nel trasferimento per l'incasso presso i trattari: n. 268727192 L. 1.814.276 tratto a Tricase il 30 maggio 1997 su Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Tricase c/c 578/34 firma Cafiero Cucine S.n.c.; n. 283600275 L. 1.450.000 tratto a Tricase il 7 luglio 1997 su Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Tricase c/c 720/15 firma Micheletti Mina; n. 283597422 L. 4.260.000 tratto a Tricase il 30 maggio 1997 su Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Tricase c/c 451/38 firma De Vito Enrico Cazzato Luisa; n. 258931883 L. 20.000.000 tratto a Maglie il 31 dicembre 1997 su Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Maglie c/c 45153/44 firma Manzi Rosa Strambaci Luigi; n. 001146972-08 L. 7.098.000 tratto a Ostuni il 24 settembre 1996 su Cassa Rurale Artigiana di Ostuni c/c 274401 firma Bamaba Domenico; n. 0010033183-04 L. 3.400.000 tratto a Brindisi il 24 settembre 1996 su Credito Italiano filiale Mesagne c/c 30422/90 firma Caramia Benito; n. 1723313013 L. 3.571.000 tratto a Brindisi il 24 settembre 1996 su Rolo Banca 1473 agenzia Mesagne c/c 144 firma Caramia Benito; n. 014469619 L. 5.000.000 tratto a Maglie il 5 giugno 1997 su Banca Popolare Pugliese agenzia Maglie firma Pasca Nicola.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Carlo Stasi.

C-2303 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della Banca Commerciale Italiana S.p.a., il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 1° dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari n. 0286104433 di L. 11.600.000 emesso il 14 novembre 1996 e n. 0286104434 di L. 11.600.000 emesso il 29 novembre 1996, entrambi tratti sulla Banca Popolare di Novara filiale di Pozzuoli Arco Felice

Avv. Mario Porzio.

C-2329 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marano con decreto 6 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 9 assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a. agenzia di S. Antimo (NA) all'ordine di Calzaturificio Frida S.r.l., di cui 7 da L. 500.000 con numeri 3830308955, 3830308977, 3830308952, 3830308943, 3830308946, 3830308983, e 3830308949, uno da L. 300.000 con n. 3830309026 e uno da L. 200.000 n. 3830309063.

Avv. Biagio Di Stazio.

C-2330 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del Credito Emiliano filiale n. 482 di Napoli, il pretore di Napoli con decreto 23 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari: n. 381567821, Banco di Napoli, agenzia 44, emesso il 5 maggio 1997, importo di L. 1.544.000, c/c 27/1025 intestato a Tagliaferri Achille; n. 234095714, Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Arezzo n. 1, emesso il 5 maggio 1997, importo di L. 1.210.000, c/c 8904/00 intestato a Paladino Antonino e n. 14173248, Banca Popolare Pugliese, filiale di Veglie, emesso il 5 maggio 1997, importo di L. 2.000.000 c/c 241 intestato ai signori Furia Fabrizio e Politi Faggiano Maria.

Avv. Fabio Urbano Cardarelli.

C-2332 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto in data 28 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti tre assegni bancari tutti in possesso del signor Ercolano Patrizio e precisamente: n. 52531819 e n. 52531820, c/c 111/41 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 2 di Napoli a firma Mirante Flora, importo di L. 1.000.000 cadauno e n. 0394681343, c/c 271861, Banco di Napoli filiale di Capri, a firma di Del Vino Carlo, importo di L. 1.000.000.

Avv. Giovanni Zampelli.

C-2333 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rovigo, con decreto del 27 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di quattro cambiali aventi rispettivamente le seguenti scadenze: la prima e la seconda 30 giugno 1991, la terza e la quarta 30 luglio 1991, così descritte: bollo da L. 60.000 - Milano, 13 maggio 1991 L. 20.000.000 pagherò per questa cambiale alla Business Center S.r.l. la somma di lire ventimilioni. Domiciliazione: Credito Agrario Bresciano Padova. Nome e indirizzo del debitore: Consulfin di Berton Adriano e C. S.n.c. via Oberdan n. 10 - 35122 Padova - firma Consulfin S.n.c. Sul retro tutte contengono il timbro datario della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rovigo con data 16 maggio 1991 e con la scritta a timbro e penna «Garantita da ipoteca iscritta il 16 maggio 1991 registro gen. d'ord. volume n. 4060 Cas. Part. 522.

Il direttore reggente (Alberghini dott. Ermanno) firmato illeggibile». Ordinando la pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al mittente.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Ezio Conchi.

C-2294 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 17 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) emesso a Roma il 27 luglio 1998 da Books & Books S.r.l., in favore di Arnoldo Mondadori Editore, domiciliato c/o l'agenzia 3 di Roma della Banca Antoniana Popolare Veneta, scaduto il 18 ottobre 1998 e rimasto impagato.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Corrado De Martini.

S-1448 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 24 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali emesse in Napoli il 23 novembre 1995, una di L. 2.500.000 scadenza 30 novembre 1996 ed una di L. 32.500.000 con scadenza 31 dicembre 1996, entrambe emesse da Santoro Armando in favore di Camelia Michele.

Cambiali garantite da ipoteca iscritta presso conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 2° il 27 novembre 1995 ai numeri 4539/32137. Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Camelia Michele.

C-2334 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Frattamaggiore con decreto 11 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone l'inefficacia trascorsi trenta giorni di n. 16 effetti cambiari dell'importo di L. 1.500.000 ciascuno, emessi tutti in Frattamaggiore il 25 giugno 1981, regolari di bollo, con scadenze mensili consecutive a partire dal 25 luglio 1981 fino al 25 ottobre 1982, tutte a firma congiunte di essi Pellino Antonio e Vesce Maria e tutti all'ordine del signor Moccia Giovanni.

Avv. Giuseppe Capasso.

C-2335 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso del sig. Ivando Tamagni, il presidente del Tribunale di Milano, ha pronunciato, in data 22 gennaio 1999, decreto di ammortamento del certificato di deposito «al portatore» n. 019858451 con la dizione «Tamagni Ivando» emesso il 10 gennaio 1992 dalla Banca del Monte di Lombardia, ora Banca Regionale Europea S.p.a., sede di Milano, dell'importo di lire centomilioni, vincolato per diciotto mesi, ed ha autorizzato l'Istituto emittente al rilascio del duplicato ex legge n. 948/1951.

Ivando Tamagni.

M-432 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del pretore di Gela del 4 gennaio 1999, è stata pronunciata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena n. 11070167-42 di L. 30.000.000, scadente 24 dicembre 1998 autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Carmelo Russotto.

C-2286 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 1° dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito emesso dalla Banca di Credito Popolare, filiale di Secondigliano, Napoli l'8 marzo 1996 con scadenza 9 settembre 1997, serie 006/0023032, n. 516777 di L. 15.000.000 intestato a Giuseppe Sassano.

Avv. Raffaele Sassano.

C-2337 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 34.871 del 25 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito emessi dalla Banca Popolare Etruria e Lazio, agenzia n. 5 di Roma:

certificato di deposito n. 034281900282 di L. 20.000.000, n. 034281900283 di L. 20.000.000, n. 034281900284 di L. 20.000.000, n. 034281900285 di L. 20.000.000, n. 034281900286 di L. 20.000.000, n. 034281900287 di L. 20.000.000, n. 034281900288 di L. 10.000.000, tutti emessi in data 23 giugno 1995;

certificato di deposito n. 034/B/000000357 del 5 gennaio 1996 di L. 50.000.000, n. 034/B/000000358 dell'8 gennaio 1996 di L. 50.000.000, n. 034/M000000166 dell'11 gennaio 1996 di L. 80.000.000, n. 034/M/000000167 del 15 gennaio 1996 di L. 35.000.000, n. 034/M/000000168 del 15 gennaio 1996 di L. 30.000.000.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Roma, 1° febbraio 1999

Felli Elisa.

S-1406 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Napoli con decreto 9 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito al portatore intestati a Mollica Antonio, n. 60877870/14, rilasciato dal Credito Italiano di Napoli ag. 8, piazza Bovio, Napoli con somma depositata di L. 20.000.000 e n. 900602246-491.0002394, rilasciato dalla Deutsche Bank di Napoli ag. via De Pretis, Napoli con somma depositata di L. 20.000.000.

Mollica Antonio.

C-2336 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola, su istanza proposta da Porcelli Antonio, nato a Nola il 23 febbraio 1912 e residente in S. Quirino (PN) alla via Roiata n. 36, e Porcelli Pompeo, nato a Nola il 3 gennaio 1923 e residente a Roma alla via Aversa n. 226, anche nell'interesse di Porelli Guido, nato a Nola il 8 settembre 1920 e residente a Vicenza alla via del Paradiso n. 79, in qualità di unici successori universali ex art. 569 del Codice civile di Porcelli Saverio, nato a S. Vitaliano il 13 aprile 1937 e deceduto ab intestato il 26 marzo 1998, ha dichiarato con decreto del 10 dicembre 1998 l'inefficacia dei certificati di deposito bancari al portatore emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Scisciano, al cuius n. 104318 15.47 del 4 giugno 1996 con scadenza 4 giugno 1998 dell'importo di L. 80.000.000 e n. 10583500.24 del 4 dicembre 1996 con scadenza 4 giugno 1998 dell'importo di L. 200.000.000; ha disposto la notifica alla banca con l'obbligo dell'affissione nei locali dell'istituto per novanta giorni e la pubblicazione per l'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ha autorizzato la banca al rilascio del duplicato dei summenzionati titoli trascorsi il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore nei termini.

Avv. Vittorio Foglie.

C-2338 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 15 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Dipinto Donato nato a Cerignola il 5 gennaio 1930 residente a Roma, via G. Lifarini n. 21, ha chiesto di cambiare il cognome in «Di Pinto» Donato.

Salvo opposizione.

Dipinto Donato.

S-1408 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 20 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Valentina Eva Mohamed Hussein nata a Roma il 17 luglio 1980, ivi residente, sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in quello materno «Salerno».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Valentina Mohamed Hussein.

S-1442 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 13 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Beconcini Carlo, nato a Tirana (Albania), il 3 novembre 1940 e residente in Piombino, via De Gasperi n. 4, ha chiesto di aggiungere il cognome «Alberico».

Chiunque può opporsi entro i termini di legge.

Lì, 22 gennaio 1999

Carlo Beconcini.

C-2322 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 7 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con cui si chiede che Barbera Heloisa nata ad Alta Floresta - Mato Grosso (Brasile), il 25 giugno 1996 sia autorizzata a cambiare nome in «Valeria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mirko Barbera.

S-1476 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 69/98 R.S.C. del 27 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Seriani Gherghin, nato a Ihtiman (Bulgaria) il 21 aprile 1994 e residente a Cremona in via Pippia n. 26 per cambiamento di nome, sostituendo al nome «Gherghin» quello di «Andrea», in modo che il minore venga a chiamarsi Seriani Andrea.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cremona, 22 gennaio 1999

Seriani Ermenegildo - Bassi Claudia.

C-2305 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 29 maggio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cirillo Olga nata in San Pietroburgo, Russia il 19 maggio 1993 e residente in Villaricca (NA) al corso Europa n. 302 legalmente rappresentata dal padre Cirillo Renato ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Olga» in quello di «Alessandra».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cirillo Renato.

C-2339 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Aleksey Mikhailovitch nato in San Pietroburgo, Russia il 19 febbraio 1991 e residente in Forio (NA) alla via provinciale Panza n. 343 legalmente rappresentata dal padre Patalano Michelangelo ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Aleksey Mikhailovitch» in quello di «Alessio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Michelangelo Patalano.

C-2340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale Criscuolo Evgheniy Arkadievitch nato in San Pietroburgo, Russia il 30 gennaio 1994 e residente in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Tasso n. 46 Forio (NA) legalmente rappresentata dal padre Criscuolo Sebastiano nato a Sant'Antonio Abate il 25 settembre 1955 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Evgheniy Arkadievitch» in quello di «Eugenio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Criscuolo Sebastiano.

C-2341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ksenia Aleksandrovna nata in San Pietroburgo, Russia il 7 febbraio 1989 e residente in Napoli alla via strada Provinciale Caserta S. Pietro n. 84/F int. 300 legalmente rappresentata dal padre Cuccurullo Gaetano nato a Napoli il 25 aprile 1952 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Ksenia Aleksandrovna» in quello di «Mariarosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Gaetano Cuccurullo.

C-2342 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Centrale Immobiliare

Bando di gara per pubblico incanto

Soggetto appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Immobiliare con sede in viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 06/59587204, telex 616460, fax 06/59586565;

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere a corpo poste a base di gara;

Luogo di esecuzione: Roma - Eur - Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale e normativo delle cabine elettriche n. 3, n. 6 e n. 9 e sostituzione dei trasformatori nelle cabine elettriche. Manutenzione ordinaria triennale degli impianti elettrici del complesso immobiliare. Importo complessivo po-

sto a base di gara: L. 5.974.866.900 (pari a 3.085.761,23 Euro), di cui L. 4.001.064.900 per progettazione esecutiva e lavori e L. 11.973.802.000 per manutenzione ordinaria triennale - Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C., categoria G 11 (ex 5c), classifica 7, ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 15 maggio 1998, n. 304, nonché essere abilitate ad operare con i requisiti previsti dall'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 46/1990;

Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna relativo ai lavori (art. 15 C.S.A.) e triennale per il servizio di manutenzione, che avrà la decorrenza indicata nel relativo contratto (art. 11 del C.S.A.); I capitoli speciali d'appalto, nonché i documenti complementari (computo metrico, disegni ed «Allegato A»), potranno essere visionati, tutti i mercoledì dalle ore 10 alle ore 11, presso la direzione Centrale Immobiliare - Servizio per Servizi di Edificio, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, piano 5°, stanze n. H 0523/524 (tel. 06/59586360-4680) ed eventualmente acquistati al prezzo di L. 50.000 mediante versamento su c/c n. 90206004 intestato alle Poste Italiane S.p.a. Direzione Centrale Amm.ne TIP Proventi Residuali;

Il sopralluogo sarà effettuato sempre il mercoledì dalle ore 11,15, previo appuntamento telefonico (06/59586360-4680).

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dall'allegato «A» al C.S.A., dovranno pervenire alle Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Immobiliare - Ufficio Protocollo - stanza K 0518, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, redatte in lingua italiana, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 1° aprile 1999.

La gara sarà esperita il 2 aprile 1999 come specificato nell'allegato «A».

Cauzione: saranno richieste garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 come da ultimo modificato dalla legge 415/1998.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa relativa ai lavori è prevista nel budget di questa società a carico del cap. 551/03 nonché sul cap. 198/01/E relativamente al servizio di manutenzione. Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 17 del C.S.A. per i lavori e dall'art. 13 del C.S.A. per il servizio di manutenzione;

Associazione di concorrenti: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come da ultimi modificati dalla legge n. 415/98;

Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo: i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, 2° comma, lettere a) e b) del D.P.C.M. n. 55/1991 e dell'art. 20, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991;

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la gara;

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo posto a base di gara;

Imprese con sede in uno Stato C.E.E.: saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro C.E.E. alle condizioni previste dalla direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993;

Anomalia delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/98;

Il presente bando, per il quale non è prevista la trasmissione via fax, è disponibile presso l'ufficio precedentemente indicato.

Il direttore centrale: dott. A. Magnocavallo.

S-1410 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Centrale Immobiliare

Bando di gara per pubblico incanto

Soggetto appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Immobiliare, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 06/59587204, telex 616460, fax 06/59586565.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/98, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione: Roma Eur - Sede Poste Italiane S.p.a. - Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei pavimenti dei corridoi del lotto nord adeguamento al decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994, importo complessivo posto a base di gara: L. 1.722.621.790 (pari a 889.659,907 Euro) - Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C., categoria G1 (ex cat. 2), classifica 5, ai sensi del D.M. dei LL.PP 15 maggio 1998, n. 304.

Termine di esecuzione: 47 (quarantasette) fine settimana lavorativi e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna lavori (art. 14 del C.S.A.).

Il Capitolato speciale d'appalto, nonché i documenti complementari (programmazione dei lavori, Piano di sicurezza e coordinamento, «Allegato A»), potranno essere visionati presso la Direzione Centrale Immobiliare - Servizio per Servizi di Edificio, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, piano 5°, stanza n. K 530 (tel. 06/59586569) ed eventualmente acquistati al prezzo di L. 50.000 mediante versamento su c/c n. 90206004 intestato alle Poste Italiane S.p.a. Area A.F. TIF proventi Residuali.

Il sopralluogo sarà effettuato nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 11,30.

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dall'allegato «A» al C.S.A., dovranno pervenire alle Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Immobiliare Ufficio protocollo, stanza K518, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, redatte in lingua italiana, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 8 marzo 1999.

La gara sarà esperita il 9 marzo 1999 come specificato nell'allegato «A».

Cauzione: saranno richieste garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa relativa ai lavori è prevista nel budget di questa società a carico del cap. 551/01 conto 1205010. Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

Riunioni di concorrenti: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come da ultimo modificati dalla legge n. 415/1998.

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara.

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 34, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo posto a base di gara.

Imprese con sede in uno Stato C.E.E.: saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dalla direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993.

Anomalia delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998.

Il presente bando, per il quale non è prevista la trasmissione via fax, è disponibile presso l'ufficio precedentemente indicato.

Il direttore centrale: dott. A. Magnocavallo.

S-1411 (A pagamento).

COMUNE DI PONTELANDOLFO
(Provincia di Benevento)

Pontelandolfo (BN), via Municipio

Oggetto: Licitazione privata con procedura d'urgenza. Lavori di costruzione infrastrutture P.I.P.

Importo L. 4.851.000.000 (Euro 2.505.333).

Categoria: A.N.C.: cat. G/3 L. 3.000.000.000 (Euro 1.549.372) e cat. G/6 L. 1.500.000.000 (Euro 774.686).

Tipo di gara: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e succ. mod. - Zona lavori: Pontelandolfo (BN), C.da Pianelle.

Scadenza: La richiesta deve pervenire al comune entro il diciannovesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Per le modalità e documentazione relative alla richiesta di partecipazione, rivolgersi agli uffici comunali.

Pontelandolfo, 26 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Mario Mirabella.

S-1417 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
AZIENDA U.S.L. RM H

Albano Laziale - Borgo Garibaldi n. 12

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «H», Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano Laziale (RM), tel. 06/93271, fax 06/93273865, partita I.V.A. n. 04737811002.

2.a) Procedura ristretta;

b) Appalto concorso.

3.a) La consegna e relativa installazione dovrà essere effettuata presso l'Ospedale S. Giuseppe di Albano, via del Mare km 1;

b) Tomografo a risonanza magnetica nucleare, comprese opere di installazione e messa in funzione, di ristrutturazione e predisposizione degli ambienti (Lavori edili, impiantistici e protezionistici). Spesa presunta complessiva L. 1.920.000.000 I.V.A. compresa (Euro 991.597,24).

4. Termine di consegna: centottanta giorni dalla data notifica aggiudicazione.

5. Raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine tassativo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 16 marzo 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi punto 10.

8. Condizioni minime:

La domanda di partecipazione, riferita alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda USL RM H entro il termine indicato al punto 6.a).

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992) per la categoria di attività oggetto della fornitura oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di Associazione Temporanea (ATI) detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese riunite;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13/c decreto legislativo n. 358/1992). Quest'ultimo dovrà risultare pari almeno a 2,5 volte il valore di stima dell'importo per la gara in oggetto. In caso di associazione temporanea (ATI), le ditte raggruppate dovranno dichiarare la propria capacità economico finanziaria per la parte di fornitura di loro competenza, limitandola ai lavori-forniture complessivamente svolti negli ultimi tre anni e relativi importi.

c) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara cui si intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni in favore di pubbliche amministrazioni con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato da certificati rilasciati o vistati dalla Autorità competente (art. 14/a decreto legislativo n. 358/92);

d) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previsti agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992. I criteri di assegnazione dei punteggi sono previsti nel capitolato.

10. Altre indicazioni:

Alle Ditte prescelte verrà data comunicazione non appena adottato il provvedimento di preselezione. Altri certificati e dichiarazioni di cui agli articoli n. 11/12/13/14 del decreto legislativo n. 358/1992, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

Validità delle offerte: centottanta giorni data gara. In caso di necessità sarà applicato quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine di scadenza. Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda U.S.L. Roma H - U.O. Acquisizione e Gestione Risorse Tecnologiche, tel. 06/93271.

11. Data di spedizione del bando: 1° febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando: 1° febbraio 1999.

Albano, 29 gennaio 1999

Il commissario straordinario: arch. Sofia Guerra

Il dirigente della U.O.: Giuseppe Foti

S-1431 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. RM H

Albano Laziale - Borgo Garibaldi n. 12

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda USL RM H - Borgo Garibaldi n. 12 00044 Albano Laziale (RM), Tel. 06/93273894 - fax 06/93273892.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: presso i magazzini farmaceutici di questa Azienda appaltante agli indirizzi precisati nella lettera di invito;

b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura biennale di materiali per dialisi per i servizi di nefrologia e dialisi dei presidi ospedalieri dipendenti. Importo complessivo annuale presunto L. 3.600.000.000 (Euro 1.859.244,83) I.V.A. inclusa. Le quantità dei prodotti verranno precisate nella lettera di invito-capitolato speciale;

c) Lotti: sono ammesse offerte per un sola o varie parti della fornitura. Non è ammesso frazionamento all'interno di linee, Kit o Set di riferimento;

d) —.

4. Termine di consegna: somministrazione.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In tal caso:

alla «domanda di partecipazione», dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese interessate al raggruppamento dalla quale risulti la volontà di formare un raggruppamento temporaneo di imprese, l'indicazione di ciascuna impresa mandante e dell'impresa mandataria;

la documentazione di cui al successivo punto 8. del bando dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese costituenti il RTI.

non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa Impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri. Il raggruppamento di imprese al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 marzo 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1.;

c) Lingua: italiano.

7. Termine ricezione delle offerte: non prima del quarantacinquesimo giorno dalla lettera di invito.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda USL RM H entro il termine indicato al punto 6.a).

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando, o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) per le ditte stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al decreto legislativo n. 490/194 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari. Per l'ammissione alla gara la media del triennio del fatturato globale dell'impresa non dovrà essere inferiore all'importo di L. 3.600.000.000 e quella del fatturato relativo a forniture di materiali per dialisi non dovrà essere inferiore all'importo di L. 1.800.000.000. Per le associazioni temporanee di imprese il limite di fatturato di cui sopra è riferito al raggruppamento, le singole imprese raggruppate potranno pertanto sommare i rispettivi fatturati;

d) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

3) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa ad assumere impegni per importi pari all'entità presunta dell'appalto;

4) elenco dei prodotti commercializzati;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure e procedure adottate per garantire la qualità, e dei mezzi di studio o di ricerca di cui dispone;

6) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici e in particolare di quelli responsabili del controllo di qualità;

7) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzi la garanzia di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita sia amministrativo che tecnico.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, a favore del-

l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri: prezzo: punti 50; qualità: punti 50, con la metodologia indicata nell'invito presentare offerta.

10. Altre indicazioni: alle Ditte prescelte verrà data comunicazione non appena adottato il procedimento di preselezione. Altri certificati e dichiarazioni di cui agli articoli 11-12-13-14 del decreto legislativo n. 358/1992, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. L'importo di gara è indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione. Le domande debbono essere in carta legale e contenere l'indicazione dell'indirizzo ed eventuale fax della ditta al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara. Non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine di scadenza. Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda USL Roma H - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - tel. 06/94044422.

11. Data di spedizione del bando: 1° febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando: 1° febbraio 1999.

Il commissario straordinario
Azienda USL RM H: arch. Sofia Guerra

U.O. Acquisizione Beni e Servizi
Il dirigente amministrativo: rag. Vincenzo Pigliapoco

S-1434 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda U.S.L. RM H

Albano Laziale - Borgo Garibaldi n. 12

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda USL RM H - Borgo Garibaldi n. 12 00044 Albano Laziale (RM), Tel. 06/93273894 - fax 06/93273892.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) forma dell'appalto licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: presso i magazzini farmaceutici di questa Azienda in somministrazione;

b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura biennale pacemaker, defibrillatori impiantabili e dispositivi accessori per elettrofisiologia ed elettrostimolazione, per i servizi di cardiologia dei P.O. dipendenti. Importo complessivo annuale presunto L. 2.500.000.000 (1.291.142.24 Euro) I.V.A. esclusa. Le quantità dei prodotti verranno precisate nella lettera di invito-capitolato speciale;

c) Lotti: distinti (n. 38 lotti), sono ammesse offerte per uno o più lotti.

d) —.

4. Termine di consegna: somministrazione.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In tal caso:

alla «domanda di partecipazione» dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese interessate al raggruppamento dalla quale risulti la volontà di formare un raggruppamento temporaneo di imprese, l'indicazione di ciascuna impresa mandante e dell'impresa mandataria;

la documentazione di cui al successivo punto 8. del bando dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese costituenti il RTI.

non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa Impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri. Il raggruppamento di imprese al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 marzo 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1.;

c) Lingua: italiano.

7. Termine ricezione delle offerte: non prima del quarantacinquesimo giorno dalla lettera di invito.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda USL RM H entro il termine indicato al punto 6.a).

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando, o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) per le ditte stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al decreto legislativo n. 490/194 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari. Per l'ammissione alla gara la media del triennio del fatturato globale dell'impresa non dovrà essere inferiore all'importo di L. 2.500.000.000 e quella del fatturato relativo a forniture di pacemaker, defibrillatori e dispositivi accessori per elettrofisiologia ed elettrostimolazione, non dovrà essere inferiore all'importo di L. 1.250.000.000. Per le associazioni temporanee di imprese il limite di fatturato di cui sopra è riferito al raggruppamento, le singole imprese raggruppate potranno pertanto sommare i rispettivi fatturati;

d) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

3) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa ad assumere impegni per importi pari all'entità presunta dell'appalto;

4) elenco dei prodotti commercializzati;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure e procedure adottate per garantire la qualità, e dei mezzi di studio o di ricerca di cui dispone;

6) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici e in particolare di quelli responsabili del controllo di qualità;

7) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la garanzia di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita sia amministrativo che tecnico.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modifiche apportate dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri: prezzo: punti 50; qualità: punti 50, con la metodologia indicata nell'invito presentare offerta.

10. Altre indicazioni: alle Ditte prescelte verrà data comunicazione non appena adottato il procedimento di preselezione. Altri certificati e dichiarazioni di cui agli articoli 11-12-13-14 del decreto legislativo n. 358/1992, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. L'importo di gara è indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione. Le domande debbono essere in carta legale e contenere l'indicazione dell'indirizzo ed eventuale fax della ditta al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara. Non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco

chiare o pervenute oltre il termine di scadenza. Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda USL Roma H - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - tel. 06/94044422.

11. Data di spedizione del bando: 1° febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando: 1° febbraio 1999.

Il commissario straordinario
Azienda USL RM H: arch. Sofia Guerra

U.O. Acquisizione Beni e Servizi
Il dirigente amministrativo: rag. Vincenzo Pigliapoco

S-1435 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. RM H

Albano Laziale - Borgo Garibaldi n. 12

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda USL RM H - Borgo Garibaldi n. 12 00044 Albano Laziale (RM), Tel. 06/93273894 - fax 06/93273892.

2. Categoria di servizio: 16 - Numero di riferimento CPC: 94.

Descrizione: gestione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e speciali pericolosi di origine sanitaria prodotti dall'A.S.L.; importo presunto annuale di gara: L. 1.000.000.000 (516456,89 Euro) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e servizi territoriali dell'Azienda.

4.a) —;

b) Disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

c) Qualifiche professionali: qualifiche professionali responsabili tecnici Impresa.

5. Divisione servizi: non ammessa, lotto unico.

6. Numero previsto prestatori di servizi: non prefissato.

7. Varianti: —.

8. Durata contratto: tre anni.

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento prestatori di servizi aggiudicatari dell'appalto: saranno ammessi a presentare offerte prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati in conformità degli articoli 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento temporaneo può avvenire solo tra prestatori di servizi che abbiano superato l'ammissione alla gara.

10.a) Procedura accelerata: per ragioni di urgenza, applicazione nuova disciplina rifiuti e riunificazione attuali servizi, i termini ordinari vengono abbreviati;

b) Termine ricezione delle domande: le domande di partecipazione in carta legale valore corrente, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL in busta chiusa con dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n.», non oltre le ore 12 del 2 marzo 1999, pena esclusione;

c) Indirizzo: vedi punto 1;

d) Lingua: italiana.

11. Termine ricezione offerte: non inferiore a venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Cauzione: 5% importo netto contrattuale, da prestare prima della stipula del contratto.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione, le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere corredate da:

1) certificato comprovante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., come ditta esercente attività di smaltimento rifiuti, oppure in analogo registro professionale di Stato Europeo ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il prestatore di servizio attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) per le Ditte stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al decreto legge n. 490/1994, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari. Per l'ammissione alla gara la media del triennio del fatturato globale dell'impresa nell'ambito dei servizi di smaltimento rifiuti non dovrà essere inferiore all'importo di L. 2.000.000.000 e quella del fatturato relativo ai servizi di smaltimento rifiuti in ambito ospedaliero non dovrà essere inferiore all'importo di L. 1.000.000.000;

d) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

e) che l'attività dichiarata ed esercitata è conforme a quella richiesta per il servizio in gara ed è svolta con continuità da almeno cinque anni;

f) l'iscrizione all'Albo Nazionale trasportatori in conto terzi ed in particolare il possesso di mezzi di trasporto muniti di autorizzazione A.D.R.;

g) elenco dei servizi di smaltimento rifiuti in ambito ospedaliero pubblico prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari;

h) numero medio annuo dipendenti e numero dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) attrezzature tecniche di cui dispone per prestare i servizi di smaltimento rifiuti;

j) descrizione delle misure prese per garantire la qualità del servizio.

3) Idonea dichiarazione di almeno due banche attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa.

14. Criteri di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri: prezzo: punti 55; qualità del servizio: punti 45, con la metodologia indicata nell'invito a presentare offerta.

15. Altre informazioni:

le richieste di invito a gara non vincolano l'Azienda che, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che dall'esame della documentazione non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio da appaltare;

altre informazioni possono essere richieste a: Azienda USL RM/H - Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi - Tel. 06/94044422.

16. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 1° febbraio 1999.

17. Data ricevimento bando: 1° febbraio 1999.

Il commissario straordinario
Azienda USL RM H: arch. Sofia Guerra

U.O. Acquisizione Beni e Servizi
Il dirigente amministrativo: rag. Vincenzo Pigliapoco

S-1436 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. RM H

Albano Laziale - Borgo Garibaldi n. 12

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda USL RM H - Borgo Garibaldi n. 12 00044 Albano Laziale (RM), Tel. 06/93273894 - fax 06/93273892.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) procedura accelerata: motivi di urgenza: impostazione gara per tipologia fornitura (globale) diversa dai precedenti rapporti contrattuali, contratti precedenti in scadenza;

c) forma dell'appalto licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: presso i magazzini di questa Azienda in somministrazione;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura globale di derrate alimentari per le cucine dei presidi ospedalieri dipendenti. Importo complessivo presunto L. 4.000.000.000 (2.065.827,59 Euro) I.V.A. esclusa. Le quantità dei prodotti verranno precisate nella lettera di invito-capitolato speciale;

c) lotto unico: non sono ammesse offerte per parte delle forniture richieste;

d) —.

4. Termine di consegna: somministrazione.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In tal caso:

alla «domanda di partecipazione», dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese interessate al raggruppamento dalla quale risulti la volontà di formare un raggruppamento temporaneo di imprese, l'indicazione di ciascuna impresa mandante e dell'impresa mandataria;

la documentazione di cui al successivo punto 8. del bando dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese costituenti il RTI.

non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa Impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri. Il raggruppamento di imprese al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 2 marzo 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1.;

c) Lingua: italiano.

7. Termine ricezione delle offerte: non prima del ventesimo giorno dalla lettera di invito.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda USL RM H entro il termine indicato al punto 6.a).

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando, o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) per le ditte stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari. Per l'ammissione alla gara la media del triennio del fatturato globale dell'impresa non dovrà essere inferiore all'importo di L. 5.000.000.000 e quella del fatturato relativo a forniture di generi alimentari in ambito ospedaliero non dovrà essere inferiore all'importo di L. 2.500.000.000. Per le associazioni temporanee di imprese il limite di fatturato di cui sopra e riferito al raggruppamento, le singole imprese raggruppate potranno pertanto sommare i rispettivi fatturati;

d) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

3) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa ad assumere impegni per importi pari all'entità presunta dell'appalto;

4) elenco dei prodotti commercializzati;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure e procedure adottate per garantire la qualità, e dei mezzi di studio o di ricerca di cui dispone;

6) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici e in particolare di quelli responsabili del controllo di qualità;

7) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la garanzia di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita sia amministrativo che tecnico.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri: prezzo: punti 50; qualità: punti 50, con la metodologia indicata nell'invito presentare offerta.

10. Altre indicazioni: alle Ditte prescelte verrà data comunicazione non appena adottato il procedimento di preselezione. Altri certificati e dichiarazioni di cui agli articoli 11-12-13-14 del decreto legislativo n. 358/1992, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. L'importo di gara è indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione. Le domande debbono essere in carta legale e contenere l'indicazione dell'indirizzo ed eventuale fax della ditta al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara. Non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine di scadenza. Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda USL Roma H - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - tel. 06/94044422.

11. Data di spedizione del bando: 1° febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando: 1° febbraio 1999.

Il commissario straordinario
Azienda USL RM H: arch. Sofia Guerra

U.O. Acquisizione Beni e Servizi
Il dirigente amministrativo: rag. Vincenzo Pigliapoco

S-1437 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara n. 99003

Azienda appaltante: complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata via Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - Tel. 77191 - Fax 77193253

Procedura aggiudicazione: licitazione privata accelerata per riunificazione servizi.

Normativa: direttiva 92/50/CEE attuata decreto legislativo n. 157/1995

Categoria di servizio: 16 - CPC n. 94 - gestione servizio smaltimento rifiuti speciali e radioattivi.

Importo presunto annuo: L. 720.000.000 + I.V.A. Euro 371.848,97 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: San Giovanni, Addolorata.

Durata della fornitura: triennale.

Termine di ricezione delle domande: le richieste di partecipazione in carta legale valore corrente, lingua italiana, dovranno pervenire all'azienda ospedaliera in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione gara bando n. 99003» non oltre le ore 12 (ora italiana) del 22 febbraio 1999.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando.

Termine per la ricezione delle offerte: non inferiore a giorni venti dalla data della lettera di invito.

Condizioni minime: allegata alla domanda, a pena di esclusione, dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, per dichiarazioni mendaci, attesti:

1) l'iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti specificando che è iscritta almeno alla classe C per le categorie 3 e 4;

2) la disponibilità di almeno due impianti di smaltimento finale per i rifiuti speciali sanitari e di uno nelle altre tipologie di rifiuti;

3) che l'attività dichiarata ed esercitata è conforme a quella richiesta per il servizio in gara ed è svolta con continuità da almeno cinque anni;

4) il possesso di mezzi di trasporto muniti di autorizzazione A.D.R.;

5) per le ditte che intendono partecipare in forma associata, a pena di ammissibilità, l'attività da svolgere nell'A.T.I. In particolare, rispetto alla parte del servizio che ciascuna associata dovrà espletare, l'iscrizione all'Albo Nazionale dovrà corrispondere per categorie e classe a quella a carico della stessa;

6) il fatturato complessivo ed il fatturato per servizi identici all'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari con l'indicazione, per quelli identici, degli importi, date e destinatari.

A pena di esclusione, il fatturato in un anno del triennio dovrà essere non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) pari a Euro 1.032.913,80 e l'importo di una singola fornitura, sempre nel triennio di riferimento e per servizi identici, almeno in un anno non inferiore a L. 720.000.000. (settecentoventi milioni) pari a Euro 371.848,97 e riferirsi ad almeno una struttura ospedaliera con 700 posti letto attivati. Le ditte associate dovranno intendere gli importi sopra richiesti percentualmente per la parte di attività da ciascuna associata espletata nell'A.T.I. La quota per la capogruppo dovrà essere in ogni caso non inferiore al 70%;

7) idonee certificazioni bancarie.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda ospedaliera.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti criteri: prezzo punti 55; qualità punti 45.

Per informazioni: settore economato - tel. 06/77193485 - fax 77193301.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 3 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

S-1595 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara n. 99002

Azienda appaltante: complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - tel. 77191 - fax 77193253.

Procedura di Aggiudicazione: ristretta, accelerata per scadenza termini contrattuali nella forma della licitazione privata secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico ad eccezione dei lavori.

Luogo di consegna: presidi ospedalieri S. Giovanni e Addolorata.

Natura delle prestazioni: affidamento a lotto unico indivisibile della fornitura di gas medicali, tecnici e di laboratorio nonché gestione, manutenzione e realizzazione degli impianti di stoccaggio e di distribuzione con annesso opere civili, elettriche ed impiantistiche.

Importo annuo complessivo presunto: L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa - Euro 774.686, così distinto:

L. 600.000.000 - Euro 309.875 per fornitura gas; L. 550.000.000 - Euro 284.052 per lavori (per il solo primo anno) e L. 350.000.000 - Euro 180.760 per oneri di manutenzione.

Durata contratto: anni quattro dalla data di aggiudicazione.

Termini ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via Dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - Italia - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 99002» non oltre le ore 12 del 22 febbraio 1999. Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Termine ricezione domande: non inferiore a giorni quindici dalla data di spedizione del bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime:

a) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che, sotto la propria responsabilità civile e penale, attesti l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale, di data non anteriore a sei mesi;

c) verificati di iscrizione all'A.N.C., o altro titolo per le imprese straniere, per la categoria 5/b per un importo di L. 300.000.000 - Euro 154.937, e per la categoria 2 e 5/c per le opere edili ed elettriche per l'importo di L. 300.000.000 - Euro 154.937;

d) dichiarazione di essere abilitata a rilasciare certificazione ai sensi della legge n. 46/1990;

e) dichiarazione attestante l'ubicazione e potenzialità di centrali di produzione primaria di ossigeno liquido F.U., N20 F.U., N2 liquido. Per ciascuna centrale dovrà essere presentato quanto richiesto dal D.L. n. 178/1991 «Recepimento della direttiva CEE in materia di specialità medicinali per uso umano» con indicazione del responsabile tecnico e responsabile sicurezza di ciascuna centrale;

f) dichiarazione attestante l'ubicazione e la potenzialità delle centrali di distribuzione di ossigeno gassoso F.U., N20 F.U., Aria e gas per usi di laboratorio. Per ciascun centro dovrà essere presentato quanto richiesto dal D.L. n. 538 «Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano» con indicazione del responsabile tecnico e responsabile sicurezza di ciascun centro;

g) idonee dichiarazioni bancarie;

h) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo alla sola fornitura dei gas medicali, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari ('95, '96 e '97). A pena di esclusione, il fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio di riferimento, pari a L. 1.500.000.000 - Euro 774.686, e il fatturato per le sole forniture di gas medicali, sempre almeno in un anno del triennio di riferimento, pari a L. 600.000.000 - Euro 309.875.

Sono ammesse a presentare offerta ditte appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Considerata la natura dell'appalto, ciascuna ditta riunita dovrà sottoscrivere la richiesta di partecipazione e produrre tutti i documenti richiesti.

Criteri di aggiudicazione: unico lotto indivisibile - art. 16 p. 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in base ai seguenti criteri:

prezzo: 50/100; qualità: 50/100.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Per informazioni: settore provveditorato (tel. 06/77193331) - Tecnico (tel. 06/77193268).

Data di invio del bando CEE 3 febbraio 1999.

Roma, 27 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

S-1596 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara n. 99001

Azienda appaltante: complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - tel. 77191 - fax 77193253.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di consegna: farmacie ospedali S. Giovanni - Addolorata.

Natura della fornitura: materiale di consumo e soluzioni dialitiche per il servizio di nefrologia e dialisi.

Importo annuo presunto: L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa (568.102,59 Euro).

Durata della fornitura: anni due, dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione richiesta ai successivi punti.

Termine ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via Dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - Italia - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 99001» non oltre le ore 12 del 22 febbraio 1999. Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Termine invio inviti: non inferiore a giorni quindici dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione, in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che, sotto la propria responsabilità civile e penale, attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie di cui alla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione, in carta semplice, del legale rappresentante ai sensi dell'art. 13 p. c) del decreto legislativo n. 358/1992 concernente:

gli importi globali delle forniture degli ultimi tre esercizi distinti per anno; almeno in uno degli esercizi tale importo deve essere pari o superiore all'importo presunto indicato nel presente bando;

gli importi complessivi - distinti per anno - relativi a forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre esercizi; almeno in uno degli esercizi tale importo deve essere pari o superiore alla metà dell'importo presunto di gara;

e) attestazioni di cui all'art. 14 p. a) del decreto legislativo sopra menzionato distinte per anno.

Criteri di Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 50; prezzo: punti 50.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Altre indicazioni potranno essere richieste al settore provveditorato - tel.: 06/77193254.

Data di invio del bando CEE 3 febbraio 1999.

Roma, 27 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

S-1597 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 8ª Legione Guardia di Finanza di Firenze
Ufficio Amministrazione
 Firenze
 Tel. 055/27211 - Fax 055/284550

Bando di gara nazionale con procedura ristretta (in lingua italiana)

Il 16 marzo 1999 saranno esperite presso il Comando 8ª Legione della Guardia di Finanza, via Valfonda n. 17, Firenze n. 4 gare a licitazione privata con procedura accelerata a prezzo base noto I.V.A., esclusa per le forniture dei seguenti beni e servizi:

1. Servizi di pulizia in lotti separati al prezzo mensile I.V.A., esclusa (noto), alle caserme della Guardia di Finanza site in: Arezzo, via Società Operaia e viale Michelangelo (n. 2 caserme) L. 2.240.000; S. Giovanni Valdarno (AR) L. 720.000; Sansepolcro (AR), L. 980.000; Pistoia, via Niccolò Machiavelli n. 11 e 11/a (n. 2 caserme) L. 3.670.000; Pisa L. 4.500.000; Marina di Pisa L. 880.000; Pontedera (PI), L. 1.480.000; San Miniato (PI), L. 810.000; Piombino (LI), L. 2.200.000; Portoferraio (LI), viale Elba e via delle Conserve (n. 2 caserme) L. 1.480.000; Cecina (LI), L. 980.000; Aulla (MS), L. 600.000; Castelnuovo Garfagnana (LU), L. 880.000; Montepulciano (SI), L. 970.000.

2. Fornitura, franco destino presso le sedi provinciali della Toscana con consegna periodica di: carta per fotocopiatrice, fax, telescriventi ed a modulo continuo con o senza logo della Repubblica Italiana, per un importo complessivo presunto annuo di L. 120.000.000;

3. Fornitura prestazioni di servizi e fornitura di ricambi relativi a centrali ed apparecchiature telefoniche «Ericsson», per un importo presunto annuo di L. 100.000.000.

4. Fornitura in lotti separati di ricambi di parti meccaniche, di motori marini delle unità navali del Corpo:

Lotto n. 1: AIFO 828 SRM - AIFO 8361 SRM - per un importo presunto annuo di L. 80.000.000;

Lotto n. 2: CASTOLDI JET - 05-06 - per un importo presunto annuo di L. 40.000.000.

Le modalità di aggiudicazione e le caratteristiche del materiale riguardanti le forniture saranno indicati e specificatamente descritti nelle lettere d'invito.

La domande di partecipazione dovranno essere presentate su carta legale, dovranno contenere gli estremi della ditta concorrente complete di numeri di partita I.V.A., e codice fiscale ed essere firmate dal legale rappresentante i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o da apposito atto da produrre contestualmente alla domanda.

La domanda di cui sopra deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi di quella di effettuazione delle gare;

b) dichiarazione resa, ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante della ditta ove attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il volume di affari degli anni 1997 e se disponibile anche 1998;

il possesso dei mezzi e dei prodotti in dotazione necessari ai servizi di pulizia (solo per i lotti relativi ai servizi di pulizia).

La domanda di partecipazione, avente per oggetto la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione ad una gara a licitazione privata, del 16 marzo 1999, per l'aggiudicazione (indicare la prestazione dei servizi e/o la fornitura dei beni a cui la ditta è interessata)», il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., e la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, devono pervenire a mezzo del servizio postale o a mezzo di agenzia autorizzata o consegnato a mano, all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1999, al seguente indirizzo: «Comando 8ª Legione Guardia di Finanza, via Valfonda n. 17, 50123 Firenze.

Il recapito dei documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva, comunque, la facoltà di escludere le ditte ritenute inidonee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, al Comando 8ª Legione Guardia di Firenze, telefono 055/27211 e fax 055/284550.

Firenze, 3 febbraio 1999

Il capo ufficio amministrazione:
 Ten. Col. Giacomo Nicolaci

S-1610 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
 PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI**

Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano, tel. 02/2390.306, fax 02/2390.257.

Categoria: 17. Gestione del servizio di ristorazione per i degenti, i dipendenti e gli altri aventi diritto dell'Istituto C.P.C. 64.

Luogo di esecuzione: via Venezian n. 1, 20133 Milano.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b), e dell'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e, per quanto applicabile, del decreto regionale n. 827/1924

Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del contratto: anni tre.

Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 dell'8 marzo 1999, pena la non ammissione alla gara, indirizzata a: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, direzione amministrativa, ufficio protocollo, via Venezian n. 1, 20133 Milano. Il plico recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la gestione del servizio di ristorazione per i degenti, i dipendenti e gli altri aventi diritto dell'Istituto», chiuso, sigillato e controfirmato ai lembi, dovrà contenere i seguenti documenti:

un'unica dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità, in ordine ai seguenti:

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

nominativo dei soggetti che possono impegnare legalmente la ditta;

nominativo di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore presunto dell'appalto da eseguire;

attestazioni rilasciate da Enti, e dichiarazioni da privati, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, inerenti alle forniture di servizi ristorativi similari al servizio richiesto, negli anni solari 1996, 1997, 1998, indicando il periodo di riferimento e i singoli importi;

certificato iscrizione C.C.I.A.A., o equipollente (per i paesi C.E.E.);

modalità con le quali l'impresa concorrente intende garantire la continuità del servizio in caso di indisponibilità della cucina dell'Ente.

Si precisa che tale organizzazione è vincolante per la ditta concorrente in caso di aggiudicazione ad essa favorevole.

Garanzie richieste cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore presunto dell'appalto.

Condizioni minime per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni 1996, 1997, 1998, servizi similari a quello oggetto della gara, con

un numero medio annuo di pasti erogati ad un unico ente pari ad almeno 600.000 per ogni anno richiesto e di aver conseguito nel triennio un volume d'affari pari o superiore al valore presunto dell'appalto, oneri fiscali esclusi.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

A) prezzo: punti 70/100;

B) progetto gestionale del servizio e varianti migliorative agli standard di capitolato: punti 30/100.

Individuazione migliore offerente al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punti attribuiti ad ogni singolo criterio. Il punteggio massimo a disposizione sul prezzo verrà assegnato all'offerta con il prezzo più basso. L'Ente si riserva di procedere a verifica delle offerte ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Entità dei servizi: numero pasti presunti previsti nella durata dell'appalto : L. 1.552.000 (nel triennio).

Valore massimo dell'appalto: valore presunto dell'appalto L. 10.680.000.000 oltre a I.V.A., nel triennio.

Altre informazioni: in caso di associazione temporanea d'impresa, le ditte dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Per quanto riguarda i requisiti inerenti la capacità tecnica ed economica-finanziaria, questi dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara.

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia.

1. Data d'invio del bando: 26 gennaio 1999.
2. Data di ricevimento del bando: 26 gennaio 1999.

Il commissario straordinario:
dott. Gianni Locatelli

M-415 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Licitazione privata - Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Melegnano intende procedere all'aggiudicazione dei prodotti seguenti, occorrenti ai presidi ospedalieri, per un triennio, con il sistema della licitazione privata, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 358, nel testo introdotto dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per l'importo di spesa annuale a fianco di ciascuno indicato in Euro ed in lire, oltre l'I.V.A.:

- 1) sonde e cateteri Euro 171.980 - L. 333.000.000;
- 2) guanti Euro 189.475 - L. 366.875.000;
- 3) aghi Euro 154.937 - L. 300.000.000.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 22 gennaio 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. Le domande redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, situato nel presidio ospedaliero «Predabissi», via Pandina Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre il trentasettesimo giorno (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda. Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'Area Risorse Strumentali dell'Azienda, tel. 02/98052256, fax 02/98052599.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-419 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE (Provincia di Milano)

Prot. n. 1033.

Estratto del bando di gara indizione di pubblico incanto per lavori di manutenzione straordinaria degli edifici del centro scolastico e del centro sportivo.

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 575 del 14 dicembre 1998 il Comune di Vignate con sede in via Roma n. 19, 20060 Vignate, (tel. 02/95080832, fax 02/9560538), intende affidare mediante pubblico incanto i lavori, parte a misura e parte a corpo, di manutenzione straordinaria degli edifici del centro scolastico e del centro sportivo.

Importo dei lavori: l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 214.399.845 (110.728,28 Euro) al netto di I.V.A. Non è ammessa la revisione prezzi.

Criterio e modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da esperirsi con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà lo sconto maggiore sull'elenco prezzi unitari. Si procederà all'individuazione del limite di anomalia delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 7 legge n. 415/1998 del 18 novembre 1998 di modifica dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

Iscrizione: per l'appalto è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 (ex cat. 2) per un importo minimo atto a coprire la base d'appalto.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede comunale del Comune di Vignate a partire dalle ore 10,30 del giorno 8 marzo 1999. Termine della presentazione delle offerte: ore 11,30 del giorno 5 marzo 1999. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vignate e pubblicato sul F.A.L., del giorno 10 febbraio 1999. Gli elaborati di progetto riguardanti l'appalto e le modalità di partecipazione sono richiedibili all'ufficio tecnico tel. 02/95080832. Ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento relativo all'appalto in argomento è il geom. Massimo Balconi, responsabile del servizio tecnico.

Vignate, 25 gennaio 1999

Il sindaco: dott. Marco Bertolini.

M-425 (A pagamento).

FONDAZIONE GIOVANNI AMODEO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Fondazione Giovanni Amodeo, sede legale viale Sforza n. 42 - 20081 Abbiategrasso (MI), sede operativa viale Cattaneo n. 34 - 20081 Abbiategrasso (MI), tel. 02/94608106, fax 02/94696448.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. È prevista l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente o comunque ai sensi della normativa vigente al momento dell'esperimento della gara. È ammessa l'aggiudicazione con unica offerta.

3. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere, provviste e servizi occorrenti per dare la costruzione finita di una residenza sanitario assistenziale per n. 60 anziani non autosufficienti, da eseguirsi in comune di Briosco, via Marco Polo S.n.c., così come illustrate dal progetto esecutivo di questa amministrazione. Categoria A.N.C.: G1, costru-

zione di edifici civili e industriali, già categoria 11, per importo adeguato. Importo a base d'asta: L. 4.763.900.000 (lire quattromiliardisettecentosessantatremilioninovecentomila) oltre all'I.V.A.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: 548 (cinquecentoquarantotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta documentazione: segreteria dell'ente, via Cattaneo, n. 34 - 20081 Abbiategrasso (MI), previo pagamento con assegno circolare di L. 2.430.000 (duemilioniquattrocentotrentamila) oltre I.V.A.

6. Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 9 marzo 1999 con modalità dettagliate nel bando. Offerta redatta in lingua italiana esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato. È ammesso il corso particolare. Verrà esperita la procedura di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998. Le ditte sorteggiate dovranno presentare dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al successivo punto 11 entro le ore 9,30 del giorno 24 marzo 1999.

7. Apertura dei plichi: il giorno 24 marzo 1999 alle ore 9,30 presso il comune di Briosco, via Roma n. 4 - 20040 Briosco (MI), alla presenza del legale rappresentante della ditta offerente o suo delegato munito di procura notarile.

8. Cauzione: L. 95.278.000 (novantacinquemilioniduecentosettantottomila) in contanti o fidejussione bancaria.

9. Finanziamento e pagamento: fondi regione Lombardia ex legge regionale n. 33/1991. Pagamenti sino al raggiungimento del 95% dell'importo lavori in rate d'acconto ogni L. 300.000.000 (trecentomilioni) di importo lavori eseguiti. Il 5% al collaudo tecnico amministrativo regionale.

10. Riunione di imprese: sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite in associazione temporanea o consorzio.

11. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: cifra d'affari in lavori per un importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto con riferimento all'ultimo quinquennio. Realizzazione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro di costruzione di R.S.A., ospedale o presidio sanitario soggetto a normativa tecnico edilizia per un importo pari o superiore a quello a base d'appalto. Costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta con riferimento all'ultimo quinquennio.

12. Termine facoltà svincolo offerta: centottanta giorni dalla data di gara.

13. Subappalto: all'atto dell'offerta indicare i lavori o parte delle opere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e art. 34 della legge n. 109/1994.

14. Oneri piano di sicurezza: l'offerta dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. L'amministrazione ha facoltà di esperire la procedura di cui all'articolo 10 comma 1-*ter* della legge n. 415/1998.

Abbategrasso, 27 gennaio 1999

Il legale rappresentante: G. Amodeo.

M-426 (A pagamento).

FONDAZIONE GIOVANNI AMODEO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Fondazione Giovanni Amodeo, sede legale, viale Sforza n. 42 - 20081 Abbiategrasso (MI), sede operativa via Cattaneo n. 34 - 20081 Abbiategrasso (MI), tel. 02/94608106, fax 02/94696448.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. È prevista l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente o comunque ai sensi della normativa vigente al momento dell'esperimento della gara. È ammessa l'aggiudicazione con unica offerta.

3. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere, provviste e servizi occorrenti per dare la costruzione finita di una residenza sanitario assistenziale per n. 60 anziani non autosufficienti, da eseguirsi in comune di Borgarello, via Alzaia angolo nuova via di P.R.G., così come illustrate dal progetto esecutivo di questa amministrazione. Categoria A.N.C.: G1, costruzione di edifici civili e industriali, già categoria II, per importo adeguato. Importo a base d'asta: L. 4.261.102.036 (lirequattromiliardiduecentosessantunomilioncentoduemilatrentaseilire) oltre all'I.V.A.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: 548 (cinquecentoquarantotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta documentazione: segreteria dell'ente via Cattaneo n. 34 - 20081 Abbiategrasso (MI), previo pagamento con assegno circolare di L. 2.350.000 (duemilionitrecentocinquantamila) oltre I.V.A.

6. Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999 con modalità dettagliate nel bando. Offerta redatta in lingua italiana esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato. È ammesso il corso particolare. Verrà esperita la procedura di cui all'articolo 10 comma 1-*quater* della legge n. 415/1998. Le ditte sorteggiate dovranno presentare dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al successivo punto 11 entro le ore 9,30 del giorno 23 marzo 1999.

7. Apertura dei plichi: il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9,30 presso villa Mezzabarba, via Principale n. 2 Borgarello (PV) alla presenza del legale rappresentante della ditta offerente o suo delegato munito di procura notarile.

8. Cauzione: L. 85.222.000 (ottantacinquemilioniduecentoventiduemilalire) in contanti o fidejussione bancaria.

9. Finanziamento e pagamento: fondi regione Lombardia ex legge regionale n. 33/1991. Pagamenti sino al raggiungimento del 95% dell'importo lavori in rate d'acconto ogni L. 300.000.000 (trecentomilioni) di importo lavori eseguiti. Il 5% al collaudo tecnico amministrativo regionale.

10. Riunione di imprese: sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite in associazione temporanea o consorzio.

11. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: cifra d'affari in lavori per un importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto con riferimento all'ultimo quinquennio. Realizzazione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro di costruzione di R.S.A., ospedale o presidio sanitario soggetto a normativa tecnico edilizia per un importo pari o superiore a quello a base d'appalto. Costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta con riferimento all'ultimo quinquennio.

12. Termine facoltà svincolo offerta: centottanta giorni dalla data di gara.

13. Subappalto: all'atto dell'offerta indicare i lavori o parte delle opere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e art. 34 della legge n. 109/1994.

14. Oneri piano di sicurezza: l'offerta dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. L'amministrazione ha la facoltà di esperire la procedura di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998.

Abbategrasso, 27 gennaio 1999

Il legale rappresentante: G. Amodeo.

M-427 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara

Appalto concorso per la gestione triennale della comunità alloggi di Cascina Gatti per il periodo 1° gennaio 1999-30 giugno 2001.

Cooperativa aggiudicataria: Cooperativa L'Arciere, via Olevano n. 53, Pavia.

L'elenco nominativo delle ditte invitate e di quelle offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 5 del 3 febbraio 1999, sul F.A.L. della provincia di Milano n. 8 del 30 gennaio 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 27 gennaio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-436 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Esito di gara*

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione pozzetti stradali. Esperita in data 28 ottobre 1998.

Ditta aggiudicataria: Impresa Piero Manara S.r.l., con sede in Milano, via Conservatorio n. 30.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 5 del 3 febbraio 1999 e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 8 del 30 gennaio 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 27 gennaio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-440 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBAIRATE
(Provincia di Milano)**

Via C. Battisti n. 2
Tel. 02/94063212

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Albairate, procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 20 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 per l'affidamento dei lavori di: costruzione residenza sanitaria assistenziale per anziani N.A.P.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta di L. 3.800.000.000 (pari a 1.962.536,723 Euro) oltre I.V.A. e con esclusione automatica delle offerte anomale art. 7 della legge n. 415/1998 da svolgersi in Albairate, via XXV Aprile, categoria prevalente A.N.C. G1 (ex 2), categoria ed importi in milioni di lire delle opere scorporabili: S8=82,669, S3=154, S4=126, G11=653, S7=463,226, S6=429,286.

Presentazione offerte entro ore 12 del 15 marzo 1999. Sopralluogo obbligatorio con delega. Bando integrale presso l'ente e sul B.U.R.L. e F.A.L. No invio fax.

Albairate, 27 gennaio 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Ettore Bortolotti

M-431 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Esito di gara*

Asta pubblica per l'intervento straordinario di potatura delle alberate cittadine e giardini. Anno 1998. Esperita in data 27 ottobre 1998.

Ditta aggiudicataria: S.M.E.I. - Società Milanese Eco Interventi S.r.l. con sede in Milano, via Gioberti n. 4.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 5 del 3 febbraio 1999 e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 8 del 30 gennaio 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 27 gennaio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-439 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di gara per estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante appalto concorso la fornitura dei seguenti arredi:

primo lotto: arredi interni per scuole materne elementari e medie inferiori. Importo complessivo massimo presunto: L. 150.000.000 oltre I.V.A.;

secondo lotto: arredi esterni di giardino per scuole materne, importo complessivo massimo presunto: L. 38.000.000 oltre I.V.A.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del 1° marzo 1999.

I criteri di aggiudicazione così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono specificate nell'avviso di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 5 del 3 febbraio 1999 e sul F.A.L. provincia di Milano n. 8 del 30 gennaio 1999, ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 27 gennaio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-437 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Esito di gara*

Asta pubblica per la fornitura di sacchi in polietilene per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Esperita in data 26 ottobre 1998.

Ditta aggiudicataria: Nuova Gandiplast S.r.l. con sede in Gandino (BG), via Provinciale n. 10.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 5 del 3 febbraio 1999 e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 8 del 30 gennaio 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 27 gennaio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-438 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
CITTÀ DI MILANO**

Milano, corso Italia n. 19

Pubblicazione esito di gara

(ex art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e allegato E)

1. Ente appaltante: ASL Città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata con termini di urgenza.

3. Oggetto e durata dell'appalto: fornitura per dodici mesi di vaccini obbligatori e facoltativi.

4. Data di stipulazione contratto: provvedimento n. 2745/98.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Generalità fornitori:

a) Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti, snc - 20021 Baranzate di Bollate (Milano);

b) Pasteur Merieux MSD S.p.a., via di Villa Troili n. 56 - 00163 (Roma);

c) Chiron S.p.a., via Fiorentina n. 1 - 53100 (Siena).

8. Natura, quantità e prezzo prodotti forniti:

ditta aggiudicataria	lotto	dosi annue pres.	Prezzo unit. sommini.
Smithkline Beecham	1	39.900	L. 5.400
	2	30.000	L. 34.000
	6	3.000	L. 21.670
	11	3.350	L. 4.210
	14	700	L. 29.590
	15	7.300	L. 38.000
	18 (adulti)	2.500	L. 44.180
	22	2.500	L. 10.000

Totale Smithkline Beecham L. 1.748.136.500

Pasteur Merieux	3	8.365	L. 5.250
	5	9.700	L. 3.875
	8	14.950	L. 21.650
	9	8.200	L. 16.700
	12	10.050	L. 20.400
	13	25.000	L. 13.650
	17	20.000	L. 3.300
	20	1.000	L. 13.000
	21	8.000	L. 18.100

Totale Pasteur Merieux L. 1.312.181.250

Chiron	4	10.120	L. 5.830
	7	300	L. 17.950
	16	15.000	L. 1.380
	19	2.700	L. 14.780

Totale Chiron L. 135.458.950

9. Pubblicazione bando indizione gara di appalto: Gazzetta Ufficiale CEE n. 121 del 26 giugno 1998.

10. Data di invio presente bando a ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 gennaio 1999.

11. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della CEE: 22 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-444 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 35/99: riposizionamento della fontana in piazza Castello. Importo a base d'appalto: L. 2.996.785.745, (I.V.A. esclusa). Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti: opere edili, L. 2.331.215.745, categoria A.N.C. n. G1;

Opere scorporabili: opere elettriche, L. 665.570.000, categoria A.N.C. G11.

Appalto n. 36/99:

Sistemazione del Sagrato e delle aree libere adiacenti la Basilica di San Lorenzo Maggiore. Importo a base d'appalto L. 4.320.173.892. Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti: opere stradali, L. 2.315.574.258, categoria A.N.C. G3.

Opere scorporabili: opere in pietra naturale, L. 652.080.134, categoria A.N.C. n. S7.

Opere di restauro, L. 352.519.500, categoria A.N.C. n. G2.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore SS.LL.PP., ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 febbraio 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 1° marzo 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 29 gennaio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16.30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-445 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale per:

Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali, 5 lotti.

App. n.	Lotto	Zone dec.	Imp. a base d'app. (I.V.A. esclusa)
22/99	1/G	1	L. 500.000.000
23/99	2/G	16-17	L. 2.230.000.000
24/99	3/G	6-7-8-20	L. 2.000.000.000
25/99	4/G	11-12	L. 2.360.000.000
26/99	5/G	5-13-14	L. 2.051.315.000

Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore SS.LL.PP. Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 3 marzo 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 2 febbraio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16.30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-446 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale per:

Interventi di riordino delle pavimentazioni in pietra naturale, 4 lotti.

App. n.	Lotto	Zone dec.	Imp. a base d'app. (I.V.A. esclusa)
18/99	A	1-16-17-18	L. 3.000.000.000
19/99	B	6-7-8-20	L. 2.000.000.000
20/99	C	2-3-9-10-11-12	L. 2.498.600.000
21/99	D	4-5-13-14-15	L. 1.900.000.000

Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore SS.LL.PP. Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 2 marzo 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 1° febbraio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16.30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-447 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale per:

Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali, 5 lotti.

App. n.	Lotto	Zone dec.	Imp. a base d'app. (I.V.A. esclusa)
27/99	1/H	1	L. 500.000.000
28/99	2/H	18-19	L. 2.300.000.000
29/99	3/H	6-7-8-20	L. 2.000.000.000
30/99	4/H	2-3-11	L. 2.650.000.000
31/99	5/H	4-13-15	L. 1.760.350.100

Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore SS.LL.PP. Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 5 marzo 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 4 febbraio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16.30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-448 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale per:

Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali 3, lotti: 2/I, 4/I, 5/I.

App. n.	Lotto	Zone dec.	Imp. a base d'app. (I.V.A. esclusa)
32/99	2/I	16-17-18-19	L. 2.215.000.000
33/99	4/I	9-10-12	L. 1.810.000.000
34/99	5/I	5-14	L. 1.966.575.000

Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore SS.LL.PP. Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 8 marzo 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 5 febbraio 1999.

Gli atti di appalto e il bando integrale di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16.30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-449 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMO
(Provincia di Pavia)

Sommo, via Roma n. 84
Tel. 0382402019 - Fax 0382402308

Avviso di gara

Il Comune di Sommo intende provvedere, tramite pubblico incanto, all'appalto delle opere di ristrutturazione e adeguamento impiantistico dell'edificio comunale, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissato in L. 210.000.000 al netto dell'I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire direttamente al Comune di Sommo dalle ore 10, alle ore 11, del giorno di gara fissato per il giorno 9 marzo 1999.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

Il bando di gara, il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici sono consultabili presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali.

Sommo, 21 gennaio 1999

Il responsabile del servizio: Poggi dott.ssa Virginia.

M-452 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso preinformativo
 (ai sensi art. 14 del decreto legislativo n. 158/1995)

1. Forniture e servizi:

A) buoni pasto (tickets) personale Cap (1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001) importo presunto: L. 2.200.000.000 più I.V.A., Euro 1.136.205,18;

B) attrezzatura per sola stampa bollette (stampanti e imbustatrici più attrezzature connesse) importo presunto: L. 1.000.000.000 più I.V.A., Euro 516.456,90;

C) smaltimento fanghi per l'anno 2000 importo presunto: L. 3.000.000.000 più I.V.A., Euro 1.549.370,70.

2. Lavori - costruzione reti idriche presso l'acquedotto di Pozzuolo ed Uniti importo presunto: L. 11.574.000.000 più I.V.A., Euro 5.977.472,15.

Per ciascuno degli appalti di forniture, servizi e lavori di cui alla presente preinformazione si procederà alla successiva pubblicazione di appositi avvisi di gara che stabiliranno i requisiti di partecipazione e le modalità di aggiudicazione.

Data di trasmissione, e ricezione, del presente avviso all'ufficio pubblicazioni C.E.: 28 gennaio 1999.

Milano, 27 gennaio 1999

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-455 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
 Roma, viale XXI Aprile, n. 51

Bando di gara indicativo (art. 6 n. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e art. 5 n. 1, decreto legge n. 358/1992 e successive modificazioni).

Il Comando Generale della Guardia di Finanza intende approvvigionarsi nell'anno 1999, con prevedibile avvio nel mese di maggio, mediante licitazione privata a procedura ristretta (Gara C.E.E.), di materiali di vestiario ed equipaggiamento per i militari del Corpo (divise, camicie, impermeabili, giacche a vento, calze, maglieria, calzature, mo-streggiature, ecc.) per un importo complessivo presunto di L. 21.684.000.000 (I.V.A. del 20% compresa) pari a 11.198.851 Euro e mediante procedura di appalto concorso (Gara nazionale), di n. 250 caschi per motociclisti, con sistema di comunicazione incorporato, per un importo complessivo presunto di L. 210.000.000 (I.V.A. del 20% compresa) pari a 108.456 Euro.

Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione della pubblicazione dei relativi bandi di gara, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sulla *Gazzetta Ufficiale C.E.E.*, e sui quotidiani a diffusione nazionale.

Il dirigente del servizio amministrativo:
 dott. Eduardo Sabato

C-2276 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
Comando provinciale VV.FF. di Prato

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Prato, via Paronese n. 100, 59100 Prato, telefono 0574/62781, telefax 0574/6278287.

2. Categoria del servizio: servizi di pulizia degli edifici del Comando Provinciale VV.FF. di Prato posti in via Paronese n. 100, a Prato.

3. Il servizio sarà regolato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67, dalle legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato; dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 e della legge 24 gennaio 1994 n. 82.

4. I prestatori di servizio non hanno la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

5. Divieto di varianti: è vietato l'esperimento di miglioria.

6. Durata del contratto: due anni con decorrenza presumibile 1° aprile 1999 e scadenza 31 marzo 2001 (la decorrenza è suscettibile a variazione a seguito eventuale differimento dell'occupazione della predetta sede da parte della sezione operativa del Comando).

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del *sedicesimo giorno* dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

b) le domande di partecipazione redatte in carta legale unitamente alla documentazione richiesta, vanno inviate in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano all'indirizzo di cui al punto 1. Su detto plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione gara licitazione privata per l'affidamento dei servizi di pulizia - Riservatissimo non aprire»;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

8. Entro dieci giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, questa amministrazione invierà gli inviti a presentare offerte.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Capacità economico-finanziaria e tecnica dei prestatori di servizi: unitamente alla propria candidatura, deve essere dimostrata la fatturazione avvenuta negli ultimi due anni per servizi analoghi di importo almeno pari al prezzo base della gara in fase di espletamento L. 132.800.000 più I.V.A.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera di invito.

11. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente 1.

12. Data invio del bando: 29 gennaio 1999.

Il comandante provinciale: dott. ing. Francesco Fiorilla.

C-2277 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali

www.commiservizi.difesa.it

E mail:commiservizi@commiservizi.difesa.it

Bando di gara - Procedura ristretta

È indetta per il giorno 18 marzo 1999 una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri dell'Unione Europea per appalto del servizio di trasporto di materiale esplosivo delle FF.AA. Importo L. 3.000.000.000 (tremiliardi) (1.549.370,697 Euro).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di tre anni, con il consenso espresso delle parti. Possono presentare domanda di partecipazione soltanto le imprese autorizzate dalla competente Autorità nazionale ad esercitare attività di trasporto.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti temporanei di imprese.

Domanda di partecipazione e offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

L'impresa che chiede di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande, in lingua italiana e, qualora formate in Italia in bollo dovranno pervenire entro il 18 febbraio 1999 alla Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (indirizzo telegrafico commiservizi), ufficio del direttore generale, sezione segreteria, nucleo posta, 2° piano, stanza 99, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, a pena di esclusione.

A pena di esclusione, la domanda, in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dovrà precisare:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/1950;

che è iscritta nel registro della C.C.I.A.A., o nel registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995, 1996, 1997. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione della ditta il cui volume d'affari nel triennio 1995, 1996, 1997, sia stato inferiore a sei miliardi di lire italiane (pari a 3.098.741,39 Euro).

La domanda dovrà essere corredata da:

le referenze di cui all'art. 31, comma 1), lettere a) e b), della direttiva 92/1950;

dichiarazione di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

elenco dei principali servizi di trasporto prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 32, comma 2, lettera b) della direttiva 92/1950;

dichiarazione relativa alla disponibilità di un numero non inferiore a sei di autoveicoli, abilitati dal R.I.N.A. al trasporto via mare, di tipo EX/2 -EX/3 oppure di mezzi del tipo II e III purché abbiano ottenuto la conformità all'A.D.R. e posseggano le caratteristiche necessarie per trasportare le quantità di esplosivi previste nel decreto ministeriale 4 settembre 1996, marginale 11401, nonché di un numero non inferiore a due di autocisterne, abilitate dal R.I.N.A., di tipo FL;

fotocopia autenticata delle carte di circolazione di sei veicoli di tipo EX/2 e EX/3 e delle due autocisterne di tipo FL dei quali la ditta ha piena disponibilità;

nulla osta di segretezza militare di livello «segreto Nato», rilasciato dalle competenti Autorità;

certificazione di qualità ISO 9002 ai sensi del decreto del Ministro dei trasporti e navigazione datato 4 settembre 1996;

dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori o di autorizzazione da parte della competente Autorità nazionale all'esercizio di attività di trasporto;

tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da Autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

Entro il 3 marzo 1999 verranno diramati gli inviti a produrre offerta soltanto nei riguardi delle imprese le cui domande di partecipazione saranno state accolte. Le imprese offerenti dovranno costituire una cauzione pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo dell'appalto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio pubbliche relazioni della direzione generale del commissariato e dei servizi generali, telefax 06/36803566, 06/36805643, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma. Il bando di gara è stato spedito, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28 gennaio 1999.

Il direttore della 5ª divisione:
dott. Aldo Bontemps

C-2278 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Lazio

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879-2832 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando di gara

Bando di gare di appalto per lavori così composte:

gara n. DM1ZE023 importo presunto L. 1.000.000.000, categoria A.N.C. prevalente: G10 (ex 16F) importo L. 950.000.000; per lavori di costruzione e/o rifacimento totale o parziale di cabine secondarie compreso lavori di scavo e posa cavi MT/bt ad essi connessi nell'ambito territoriale della zona di Roma, entro trecentosessantacinque giorni data inizio lavori;

gara n. DM1ZD024 importo presunto L. 480.000.000, categorie A.N.C. prevalenti: G1 (ex 2) importo L. 350.000.000; G10 (ex 16F) importo L. 130.000.000, per lavori edili e di montaggio elettromeccanico per la ristrutturazione e l'ampliamento della C.P. di Anagni (FR), entro duecentodieci giorni data inizio lavori.

Previste cauzioni per aggiudicazione di ciascuna gara.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stato avanzamento lavori mensili. Non prevista revisione prezzi. Aggiudicazioni a prezzo più basso. Procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque* giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato numero della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oggetto e numero gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, (ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968) prevista al succitato articolo;

B) dichiarazioni, su carta intestata dell'impresa partecipante timbrate e firmate dal legale rappresentante, attestanti:

per gara n. DMIZE023:

1) iscrizione A.N.C. non inferiore a L. 1.500.000.000 in categoria G10 (ex 16F);

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale anni 1996-1997-1998 non inferiore a L. 2.000.000.000;

4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 1994-98 per lavori di stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 600.000.000 in categoria G10 (ex 16F);

per gara n. DM1ZD024:

1) iscrizione A.N.C. non inferiore a L. 750.000.000 in categoria G1 (ex 2) ed a L. 150.000.000 in categoria G10 (ex 16F);

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale negli anni 96-97-98 di importo non inferiore a L. 960.000.000;

4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 94-98 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro non inferiore a L. 210.000.000 in categoria G1 (ex 2) ed a L. 80.000.000 in categoria G10 (ex 16F);

C) per ogni gara dichiarazione attestante:

C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi cinque anni. È consentita, ai sensi art. 23 citato decreto legislativo n. 158/1995, partecipazione in A.T.I. massimo a due imprese per la gara n. DM1ZD024 con le seguenti precisazioni:

i requisiti A, B2, C1 e C2 devono essere posseduti da ciascuna impresa;

il requisito B1, iscrizione A.N.C. in categoria G1 (ex 2) deve essere posseduto per intero dall'impresa capogruppo mentre l'altra impresa dell'A.T.I. deve avere iscrizione A.N.C. nella restante categoria;

il requisito B3 deve essere posseduto globalmente dalla A.T.I. con la seguente ripartizione: l'impresa capogruppo nella misura minima del 60%, comunque non superiore all'80%, l'altra impresa dell'A.T.I. nella misura minima del 20%. I requisiti sommati dell'A.T.I. devono essere non inferiori a quelli richiesti;

il requisito B4 deve essere posseduto dall'impresa capogruppo per la categoria G1 (ex 2) per la gara n. DM1ZD024, e dall'altra impresa dell'A.T.I. per la restante categoria.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata presentazione di tutta o di parte della documentazione richiesta o l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine sopra stabilito costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995,

Il responsabile: ing. Renato Tonon.

C-2279 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Avviso di preinformazione

Il comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE), partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111, fax ufficio tecnico 0421/359248, indirà le seguenti aste pubbliche:

1) fornitura di n. 1 trattore da 100-110 cv. e n. 1 trattore 100 cv con braccio decespugliatore per la pulizia dell'arenile. Importo a base d'asta L. 210.000.000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a), commi due, tre e quattro del decreto legislativo n. 402/1998. Termine di ricezione delle offerte: 22 marzo 1999. Data dell'asta: 23 marzo 1999;

2) fornitura di n. 1 puliscispiaggia per la pulizia dell'arenile. Importo a base d'asta L. 36.900.000. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998. Termine di ricezione delle offerte: 22 marzo 1999. Data dell'asta: 31 marzo 1999;

3) fornitura di n. 1 autocarro usato con portata di almeno 100 q.li per i servizi tecnici manutentivi. Importo a base d'asta L. 70.835.000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a), comma due, tre e quattro del decreto legislativo n. 402/1998. Termine di ricezione delle offerte: 22 marzo 1999. Data dell'asta: 23 marzo 1999.

Le ditte interessate potranno ritirare i relativi bandi integrali di gara presso l'ufficio amministrativo tecnico comunale di via S. Antonio n. 14, Jesolo (VE), anche previa richiesta a mezzo fax al n. 0421/359248, a partire dal giorno 10 febbraio 1999. Gli stessi saranno pubblicati all'albo pretorio del Comune dall'8 febbraio 1999 al 21 marzo 1999.

Li, 26 gennaio 1999

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-2280 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto per la fornitura e installazione di una macchina torrefattrice del caffè

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, via Promis n. 2/a, Aosta, Italia, tel. 0165/272704 (ufficio appalti), telefax 0165/31705.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: comune di Verres, stabilimento Coinca di proprietà regionale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di una macchina torrefattrice del caffè.

CPA: 29.53.1 - CPC: 445a.

Importo base d'asta: L. 3.000.000.000.

4. Termine di consegna trecentosessanta giorni.

5.a) Richiesta di documenti: copie del bando, norme di partecipazione, elaborati progettuali sono depositati presso l'Eliografia 2000, via Festaz n. 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574. Consultazione della documentazione presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante;

b) -;

c) spese a carico delle ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: giorno 12 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: italiano-francese;

d) modalità di presentazione dell'offerta: sono indicate nelle «Norme di partecipazione alla gara».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno 14 aprile 1999 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto d'aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (capitolo 46940).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., per le ditte italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, per l'attività pertinente all'oggetto dell'appalto;

c) aver fornito ed installato con buon esito, negli ultimi cinque anni (1993-1994-1995-1996-1997), n. 3 macchine per la torrefazione del caffè di potenzialità pari o superiore a quella oggetto dell'appalto (2.500 kg/h di caffè crudo);

d) aver fornito ed installato con buon esito, negli ultimi cinque anni (1993-1994-1995-1996-1997), macchine torrefattrici del caffè ad almeno tre committenti diversi;

e) avere un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) di importo pari almeno a due volte l'importo a base d'asta;

f) idonee referenze rilasciate da almeno due istituti di credito;

g) aver preso visione dei locali in cui verrà installata la macchina.

11.1) In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di cui alle lettere a), b), d), f) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese raggruppate. Il requisito di cui alla lett. e) nella misura pari ad almeno al 40% dovrà essere posseduto dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti con un minimo del 20% per ciascuna di esse. Il requisito di cui alla lett. c) nella misura pari ad almeno 2 macchine per la torrefazione del caffè di potenzialità pari superiore (2500 kg/h di caffè crudo) dovrà essere posseduto dalla capogruppo. L'attestazione di presa visione dei locali dovrà essere effettuata dalla sola capogruppo.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lett. b del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, art. 16, da valutarsi secondo i seguenti criteri e con i punteggi massimi indicati:

1. costo della torrefattrice (35 punti);

2. armonizzazione con i limiti dimensionali del locale destinato ad ospitare la torrefattrice (25 punti);

3. valore delle emissioni inquinanti nell'ambiente:

a) solventi (mg/Nm³) (5 punti);

b) polveri (mg/Nm³) (5 punti);

c) rumorosità all'interno dei locali e trasmessa all'esterno dello stabilimento (dB) (5 punti);

4. curriculum aziendale (10 punti);

5. garanzie aggiuntive a quelle minime prescritte dal capitolato (10 punti);

6. quantità di opere indotte necessarie a posizionamento della macchina (5 punti);

Non sono ammesse offerte in aumento L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché valida e rispondente ai requisiti prescritti.

15. Altre indicazioni: subappalti: si applica l'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni. Le norme del presente bando sono integrate dalle «norme di partecipazione alla gara» e dal «capitolato speciale d'appalto». Responsabile del procedimento (legge regionale n. 59/1991): ing. Cerise Angelo.

17. Data di spedizione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 2 febbraio 1999.

18. Data di ricezione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 2 febbraio 1999.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Freppa Edmond

C-2281 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Superiore Regionale Etnografico, via A. Mereu n. 56 - 08100 Nuoro, tel. 0784/242900, fax 0784/37484.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3.a) Luogo di prestazione del servizio: Nuoro;

b) natura del servizio da fornire:

A) servizio di vigilanza dei locali dell'I.S.R.E. e del museo Deleddiano di Nuoro;

B) categoria 23, numero di riferimento della CPC 873 (salvo 87304).

4. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001.

5. Termine ultimo per il ricevimento della documentazione e delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, vale a dire entro le ore 12 del 22 marzo 1999;

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedasi punto 1;

b) domanda di partecipazione: in bollo se formata in Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Cauzione definitiva: 10% del valore complessivo annuo del contratto al netto dell'I.V.A.

7. Modalità di pagamento della prestazione: mensile posticipata.

8. Prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Verifica offerte: si procederà alla verifica delle offerte anomalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Offerta unica: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Requisiti soggettivi:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero, per le imprese di uno Stato membro della CEE, ad uno dei registri professionali di cui all'art. 30, terzo comma della Direttiva CEE n. 92/50;

b) esenzione dalle cause di esclusione previste dall'art. 29, primo comma della Direttiva CEE/92/50 e dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

c) autorizzazione prefettizia all'esercizio della vigilanza relativa alla provincia di Nuoro.

12. Requisiti economico finanziari:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilancio o estratti degli stessi;

c) fatturato globale negli 1996-97-98 non inferiore a L. 3.000.000.000.

13. Requisiti tecnico organizzativi:

a) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

b) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;

c) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

d) elenco dei principali servizi mediante l'impiego di guardie armate nel triennio 1996-97-98 con l'indicazione degli importi.

14. Altre informazioni:

a) valore presuntivo del contratto: L. 3.000.000.000;

b) i sopraindicati requisiti dovranno risultare in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi in bollo secondo lo schema allegato al bando di gara;

c) il capitolato speciale e i documenti complementari possono essere richiesti all'istituto.

15. Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 3 maggio 1924, n. 827.

16. Data di trasmissione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 gennaio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 gennaio 1999.

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-2282 (A pagamento).

COMUNE DI SOVIZZO
(Provincia di Vicenza)

*Bando di gara per appalto interventi di potenziamento e servizio
gestione impianti sportivi di via IV Novembre*

1. Ente appaltante: comune di Sovizzo, indirizzo: via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 1 - 36050 Sovizzo (VI) - telefono 0444/551234 - telex 0444/551720.

2. Categoria di servizio descrizione: l'appalto concerne:

a) la esecuzione dei lavori di ampliamento e copertura della piscina, nonché del suo adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza e di funzionamento ed apertura al pubblico di impianti natatori;

b) la costruzione di un campo di beach volley e di due campi da calcetto;

c) la gestione della piscina e degli annessi impianti sportivi sia esistenti che da realizzare.

I lavori di sistemazione e completamento delle strutture hanno carattere accessorio rispetto al servizio di gestione degli impianti che rientra nella categoria 96 di cui all'allegato 2 al decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione del servizio e dei lavori e durata dell'appalto: la sede di svolgimento del servizio e di esecuzione dei lavori è in via IV Novembre del comune di Sovizzo.

La durata dell'appalto è fissata in anni venti a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

4. Costi di gestione e importo dei lavori: l'importo dei lavori di adeguamento, ampliamento e completamento delle strutture sportive e della loro manutenzione straordinaria è previsto in L. 1.174.400.000 + I.V.A. Per la loro esecuzione come pure per gli interventi di manutenzione ordinaria e l'erogazione dei servizi il concessionario non riceverà alcun compenso da parte del comune, rimanendo a totale suo carico tutti i relativi oneri.

Per l'uso degli impianti il concessionario dovrà corrispondere al comune il canone annuo che sarà offerto in sede di gara, periodicamente rivalutato.

5. Disposizioni che regolano l'appalto: l'appalto-concorso è regolato:

a) dalle disposizioni generali contemplate dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti di pubblici servizi;

b) dalle disposizioni particolari contemplate nel Capitolato speciale d'Appalto e nel progetto preliminare dei lavori da eseguirsi come approvati con deliberazione del Codice civile n. 29 in data 4 giugno 1998.

6. Procedura di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato per appalto concorso mediante licitazione privata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare sulla base degli elementi elencati nell'art. 30 del capitolato speciale di appalto ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Saranno considerati i seguenti:

Parametri	Fattori ponderate
A. qualità del progetto di promozione delle attività sportive e ricreative:	20
B. qualità del progetto delle opere di completamento degli impianti:	50
C. tempo di esecuzione delle opere di completamento degli impianti:	10
D. qualità e convenienza del piano tariffario:	10
E. canone annuo di gestione riconosciuto alla amministrazione comunale:	10

7. Requisiti per la partecipazione: per partecipare all'appalto le ditte interessate devono essere in possesso dei seguenti requisiti, dimostrati come prescritto dal presente bando e verificati in sede di presentazione:

iscrizione alla CC.I.AA. per la gestione di impianti sportivi natatori;

idonea capacità finanziaria;

fatturato medio annuale nel settore specifico della gestione di impianti natatori nell'ultimo biennio di almeno L. 400.000.000 per ciascun anno (si considereranno gli anni 1997 e 1998);

esperienza almeno triennale di gestione di impianti natatori di proprietà pubblica o privata aperti al pubblico;

affiliazione alla FIN ed al CONI;

possesso della licenza scuola nuoto rilasciata dalla FIN.

8. Modalità presentazione domande di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara, le ditte, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di legge dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, a questo comune, via Cavalieri di V. Veneto n. 1 - Sovizzo, domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, improrogabilmente entro le 12 del giorno 10 marzo 1999. Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra, esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio protocollo del comune di Sovizzo.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Inoltre, sul piego dovrà essere tassativamente indicato l'oggetto della gara alla quale si riferisce.

A corredo della citata domanda i soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare:

1) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento nella quale dovrà essere indicato il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese e le funzioni che ciascun componente svolgerà nell'associazione;

2) una dichiarazione, con obbligo di prova prima dell'aggiudicazione, con la quale il legale rappresentante della ditta attesta, a pena di esclusione:

A) che la ditta non si trova nella incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e che la stessa non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

B) l'esperienza maturata dalla ditta nel periodo 1996-1998 nella gestione di impianti natatori di proprietà pubblica o privata purché aperti al pubblico. Nella dichiarazione dovranno essere indicate, come minimo, le seguenti informazioni:

I - nome, localizzazione e titolarità degli impianti;

II - caratteristiche degli impianti per ricettività e frequenza di utenti;

III - ruolo della ditta nella gestione degli impianti;

IV - fatturato medio annuo realizzato nel settore specifico della gestione impianti natatori nel triennio 1996/1998.

C) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

D) l'impegno a produrre in sede di gara idonea referenza bancaria (rilasciata da uno o più istituti di credito, massimo tre) attestante, oltre le generiche indicazioni, la disponibilità da parte dell'istituto garante a prestare - in caso di aggiudicazione - fidejussione pari all'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) per le finalità di cui all'art. 28 del capitolato speciale di appalto.

3) una dichiarazione di affiliazione alla FIN ed al CONI;

4) una certificazione circa il possesso della licenza scuola nuoto rilasciata dalla FIN;

5) certificato di iscrizione alla camera di commercio, (o, per le ditte comunitarie analogo certificato rilasciato dalle competenti autorità locali) di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la camera di commercio medesima, nonché l'iscrizione per la categoria di gestione degli impianti sportivi.

In sostituzione della certificazione di cui sopra può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la precisa indicazione del numero di iscrizione, della categoria di attività, nonché delle persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta.

9. Altre informazioni: le lettere di invito a partecipare alla gara saranno diramate entro il 20 marzo 1998.

Il capitolato speciale di appalto ed il progetto preliminare delle opere da eseguirsi sono visionabili presso l'Ufficio tecnico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30 e martedì dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Responsabile del procedimento è l'ingegnere Paolo Rosin.

Sovizzo, 1° febbraio 1999

Il responsabile dell'area tecnica: ing. Paolo Rosin.

C-2283 (A pagamento).

COMUNE DI VARALLO POMBIA
(Provincia di Novara)

C.A.P. 28040, Via Simonetta n. 3
Tel. 0321/95355 - fax 0321/95182
Partita I.V.A. n. 00366270031

Avviso di asta pubblica

Oggetto: affidamento gestione impianto di depurazione comunale e lavori di adeguamento.

Importi a base d'asta:

L. 51.666.000 (Euro 26.683,26) + I.V.A. per il 1999;

L. 62.000.000 (Euro 32.020,33) + I.V.A. annue per gli anni 2000, 2001, 2002, 2003;

L. 75.000.000 (Euro 38.734,27) + I.V.A. per lavori di adeguamento.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 24 febbraio 1999, la gara verrà esperita alle ore 11 del 25 febbraio 1999 in una sala del Palazzo comunale di via Simonetta n. 3.

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 73 lettera C), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76.

Il bando integrale è pubblicato l'Albo pretorio del comune.

Varallo Pombia, 27 gennaio 1999

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Galoardi Giovanni

C-2284 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro

Bari, Lungomare N. Sauro n. 43

Esito di gara

In data 12 Gennaio 1999 è stata esperita la licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura nell'anno 1999 di vario materiale di cancelleria, per un importo presunto di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa.

Ditte invitate: n. 7;

Offerte valide ricevute: n. 7.

Aggiudicataria è risultata la ditta «Cartagros S.a.s.» di Cavallino (LE) con lo sconto del 44,16% sui prezzi a base di gara.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm. Vito Teti

C-2291 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
V Divisione - Ufficio Provveditorato
Tel. 0835/241321 - Fax 0835/241369

È indetto pubblico incanto per l'acquisto di attrezzature e mobili per ufficio, per l'importo presunto di L. 70.000.000, I.V.A. compresa, alle condizioni indicate nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 73, lettera c), R.D. n. 827/1924. La documentazione di gara va richiesta all'ufficio in indirizzo. Le offerte vanno inoltrate al comune di Matera, viale A. Moro - 75100 Matera ed il termine di ricezione delle stesse è fissato per le ore 12,30 del giorno 3 marzo 1999. Il pubblico incanto avrà luogo presso il comune di Matera alle ore 10 del 5 marzo 1999 e sarà presieduto dal dirigente della divisione. Le modalità riferite alla pre-

sentazione dell'offerta, ai documenti che devono essere presentati a corredo della stessa e tutte le altre norme e prescrizioni di gara, a cui i concorrenti devono strettamente attenersi, pena l'esclusione, sono contenute nel capitolato di gara e nel disciplinare, reperibili presso la stazione appaltante. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al capitolato di gara, al disciplinare ed alle vigenti norme di legge.

Il dirigente: dott. Franco Viscanti.

C-2285 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO
(Provincia di Milano)
Settore Tecnico Servizio Nuove Opere

Pubblicazione esito gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1993 n. 55, si rende noto che:

A) Alla gara espletata il giorno 5 febbraio 1997 mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento dei lavori per la «Realizzazione di una rotonda in località Cassina Savina e strada di collegamento verso Seveso» importo a base d'appalto di L. 900.154.624, oltre I.V.A. hanno partecipato n. 56 ditte, giusto verbale di gara allegato alla determinazione del dirigente del settore n. 61/E del 18 marzo 1998 immediatamente eseguibile.

B) L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta M.C.M. S.r.l. con sede in Solaro (MI), in via C. Porta n. 10 con un ribasso d'asta offerto del 19,11%.

Dalla Residenza Municipale, 24 aprile 1998

Il dirigente del settore tecnico: arch. Antonio Infosini.

C-2289 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO
(Provincia di Milano)
Settore Tecnico Servizio Nuove Opere

Pubblicazione esito gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1993 n. 55, si rende noto che:

A) Alla gara espletata il giorno 9 aprile 1998 mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento dei lavori per la «Ristrutturazione e risanamento delle strade comunali - 2° lotto» importo a base d'appalto di L. 1.300.000.000, oltre I.V.A. hanno partecipato n. 56 ditte, giusto verbale di gara allegato alla determinazione del dirigente del settore tecnico n. 93/E del 22 aprile 1998 immediatamente eseguibile.

B) L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta Santini & C. S.r.l. con sede a Rho in viale dei Fontanili n. 57/59 con un ribasso d'asta offerto del 20,22%.

Dalla Residenza Municipale, 12 maggio 1998

Il dirigente del settore tecnico: arch. Antonio Infosini.

C-2288 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA
(Provincia di Salerno)

Avviso esito di gara

Oggetto appalto: costruzione palestra coperta rione Belvedere.

Importo a base d'asta: L. 1.923.967.098.

Metodo di gara: licitazione privata ex art. 21, 1° comma, legge n. 109/1994 e s.m. ed i., col criterio del massimo ribasso, con valutazione delle offerte anomale in base D.M. LL. PP. del 18 dicembre 1997.

Ditte invitate: n. 109, ditte partecipanti: n. 42.

Ditte escluse: n. 2.

Ditta aggiudicataria: I.N. Impresa Luigi Napolitano corr.te in Nola (NA).

Ribasso offerto: 27,990%.

Importo aggiudicazione: L. 1.385.448.707.

Battipaglia, 8 gennaio 1999

Il capo settore U.T.C.: ing. Pasquale Angione.

C-2296 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (LE), s.p. 72 Ugento-Casarano
Tel. (0833) 959111, fax (0833) 959210

Avviso di gare esperite

Lavori di ripristino opere di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del luglio-settembre 1995:

A) Canali acque alte, Vetti Pareti, Coloni, Vore Franzx, Spennato, Corvaglia, Coloni - Decreto n. 372/ B/ASS del 15 maggio 1998:

I.B.A. L. 243.243.766;

Cat. A.N.C. G/8, iscrizione C.C.I.A.A.;

Gara del 10 dicembre 1998.

B) Canali Risciano, Risetani, Artanisi - Decreto n. 374/B/ASS del 15 maggio 1998:

I.B.A. L. 222.222.222;

Cat. A.N.C. G18, iscrizione C.C.I.A.A.;

Gara del 10 dicembre 1998.

Responsabili del procedimento:

Amministrativo, dott. Elio Greco;

Tecnico, dott. ing. Antonio Musano.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 1, lettera E) legge n. 14/1973, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale secondo il disposto del decreto-ministeriale 28 aprile 1997 dei LL.PP.

Imprese partecipanti: lavori di cui al punto A: n. 6.

Impresa aggiudicataria: Comm. geom. Armando De Donno, Lecce.

Prezzo offerto: L. 174.987.240 (ribasso 28,07%).

Imprese partecipanti (lavori di cui al punto B): n. 6

Impresa aggiudicataria: Comm. Geom. Armando De Donno, Lecce.

Prezzo offerto: L. 161.853.126 (ribasso 27,17%).

Ugento, 8 gennaio 1999

Il presidente: Rocco Greco.

C-2304 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)

Settore 1° - Servizio Appalti

Chioggia, corso del Popolo n. 1193

Tel. 041/5534825, fax. 041/5534935

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Boscolo, dirigente, responsabile dell'istruttoria: Emani Perini, funzionario amministrativo f. f.

Oggetto: elenchi ditte invitate, partecipanti e aggiudicatricie di lavori pubblici, con indicazione delle procedure adottate.

Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990. Sunto.

Si comunica che al pubblico incanto per la aggiudicazione dei lavori di costruzione di strutture polifunzionali, sportivo-ricreative e per il fitness, tenutasi il giorno 14 dicembre 1998, hanno partecipato n. 22 (ventidue) imprese.

Per non avere prodotto documentazione conforme al bando di gara, sono state escluse n. 4 (quattro) imprese, una per non avere presentato certificato A.N.C., le altre per avere prodotto polizze a garanzia provvisoria di durata inferiore a quanto richiesto nel bando di gara.

Le imprese regolarmente ammesse, hanno offerto i ribassi percentuali di seguito indicati:

Nominativo Impresa	Offerta	Scarto
—	—	—
Costruzioni Edilferro	6,97	—
Edil Valli S.a.s.	7,55	—
Pace S.r.l.	7,79	—
Vettorazzo Costruzioni S.r.l.	8,18	—
Consorzio Coop. Costruzioni	8,81	—
Co. Ve. Co.	9,43	—
Rai. Cal.	9,96	—
Consorzio Ravennate C.P.L.	10,07	—
Costruz. Generali Monselice	10,83	—
Nuova Minozzi Costruzioni	11,11	0,15
Lionello Costruzioni	11,77	0,81
Olimpic Costruzioni	12,24	1,28
Eurocantieri	12,34	1,38
C.O.E.N.E. S.c.r.l.	12,49	1,53
Alissa Costruzioni	13,33	2,37
Moras Costruzioni	13,849	2,89
Piero Chiodi	13,97	3,01
Major Costruzioni	16,646	5,69
Totali	197,34	19,12
Medie	10,96	2,12
Soglia di Anomalia		13,08

Poiché l'incanto si è tenuto col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'applicazione della normativa per l'esclusione automatica delle offerte anomale di cui al D. 28 aprile 1997, sono risultate anomale le offerte delle imprese Alissa Costruzioni, Moras Costruzioni, Piero Chiodi e Major Costruzioni, aggiudicataria l'impresa C.O.E.N.E. S.c.r.l., con il ribasso offerto del 12,49% (dodici-virgolaquarantanovepercento) e seconda nella graduatoria delle offerte valide quella dell'impresa Eurocantieri.

Il v. segretario generale-dirigente: Paolo Boscolo.

C-2306 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)

Settore 1° - Servizio Appalti

Chioggia, corso del Popolo n. 1193

Tel. 041/5534825, fax. 041/5534935

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Boscolo.

Responsabile dell'istruttoria: Emani Perini.

Oggetto: elenchi ditte invitate, partecipanti e aggiudicatricie di lavori pubblici, con indicazione delle procedure adottate.

Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione del complesso dell'ex macello comunale da adibire a cittadella della giustizia, tenutasi il giorno 11 gennaio 1999, hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) C.O.E.N.E. S.c.r.l., viale Trieste n. 37 - Rovigo;
- 2) Vettorazzo Costruzioni S.r.l., via del Progresso n. 26 - Padova;
- 3) RAI. CAL. S.p.a., via Prolungamento Matteotti n. 48 - Sarno (SA);
- 4) I.S.L.E.M. S.n.c., via Conchiglia n. 1, Sottomarina (VE);
- 5) Riccardo Sartore S.a.s., Borgo S. Giovanni n. 571 - Chioggia-VE;
- 6) Jacorossi Imprese S.r.l., via Leone XII n. 14 - Milano;
- 7) A.L.P.E.I.S. S.r.l., via E. Tezza n. 78 - Roma;
- 8) Costruenda S.r.l., via G. Giusti n. 18 - Marigliano (NA);
- 9) Di Pace S.r.l., via A. D'Isernia n. 38 - Napoli.

Che essendo pervenuti oltre i termini imposti dal bando non sono stati ammessi alla gara i plichi delle Imprese Costruenda S.r.l. e Di Pace S.r.l.

Le rimanenti Imprese, regolarmente ammesse per aver prodotte documentazione conforme al bando di gara, hanno offerto i ribassi percentuali di seguito indicati:

Nominativo Impresa	Offerta	Scarto
—	—	—
Sartore Riccardo	7,69	—
Vettorazzo Costruzioni	9,29	—
C.O.E.N.E. S.C.R.L.	10,39	—
Rai. Cal.	10,47	—
I.S. L. E.M.	11,25	0,62
A.L.P.E.I.S.	11,358	0,73
Jacorossi Imprese	13,98	3,35
Totali	74,43	4,70
Medie	10,63	1,57
Soglia di anomalia		12,20

Poiché l'incanto si è tenuto col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'applicazione della normativa per l'esclusione automatica delle offerte anomale di cui al decreto 28 aprile 1997, è risultata anomala l'offerta della Jacorossi Imprese, aggiudicataria l'impresa A.L.P.E.I.S. S.r.l., con il ribasso offerta dell'11,358% (undicivirgolatrecentocinquantotto per cento) e seconda nella graduatoria delle offerte valide quella dell'impresa I.S.L.E.M. S.p.a.

Il v. segretario generale-dirigente: Paolo Boscolo.

C-2307 (A pagamento).

AGAC

VIA GASTINELLI, 30 (RE)
TEL. 0522/2971 FAX. 0522/286246

Publicità (ex art. 20, legge n. 55/1990)

Ditte invitate alle gare 98501, 98502, 98503 e 98504:

- 1) Conscoop Cons. Coop Produzione e Lavoro di Forlì; 2) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 3) Ravennate Consorzio di Ravenna; 4) Coopmoviter di S. Ilario D'Enza (RE); 5) CEA Coop.va Edile Appennino di Sacerno di Calderara Reno (BO); 6) Acmar Assoc Coop Muratori & Affini di Ravenna; 7) CMB di Carpi (MO); 8) Cesi Coop Edilstrade Imolese di Imola (BO); 9) Dondi Costruzioni di Rovigo; 10) CCM Consorzio Ciro Menotti di Ravenna; 11) Grazzini Cav. Fortunato di Firenze; 12) CCC Consorzio Coop Costruzioni di Bologna; 13) Baldassini Tognozzi di Calenzano (FI); 14) Zaffiri di Genova; 15) Raggr. Ici/Mari & Mazzaroli/Tagliabue di Ronchi dei Legionari (GO); 16) Raggr. CFC/CME di Reggio Emilia; 17) Raggr. CPL/Ghezzi Ugo di Concordia S/Secchia (MO); 18) Raggr. Sogeco/Reggiani di Rovigo; 19) Raggr. CBR/Edra Ambiente di Rimini; 20) CFC Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia; 21) Valdarno Lavori E Forniture di Scandicci (FI); 22)

Raggr. Piacentini/Emiliana Scavi di Modena; 23) Raggr. Conscoop/CME di Forlì; 24) Raggr. Corma/Bellocchi Spero di Castelnovo Monti (RE); 25) Sirce di Genova; 26) Raggr. Emiliana Scavi/Piacentini di Modena.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata legge 11 febbraio 1994, n. 109, articolo 21.

Lavori di: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria reti gas, acqua, teleriscaldamento.

Fognatura, allacciamenti e modeste estensioni alle reti gas, acqua e fognature nel C.Z. di Reggio Emilia gara 98501.

Importo a base d'asta: L. 9.500.000.000.

Imprese invitate: n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19).

Imprese offerenti: n. 1), 2), 3), 5), 6), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18).

Impresa aggiudicataria: CCC Consorzio Coop Costruzioni con un ribasso del 3,92% e per un importo di appalto di L. 9.127.600.000.

Lavori di: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria reti gas, acqua, teleriscaldamento, fognatura, allacciamenti e modeste estensioni alle reti gas, acqua e fognature nel centro zona sud gara 98502.

Importo a base d'asta: L. 9.500.000.000.

Imprese invitate: n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22).

Imprese offerenti: n. 1), 2), 3), 6), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 17), 18), 20), 22).

Impresa aggiudicataria: CER Consorzio Emiliano Romagnolo con un ribasso del 3,68% e per un importo di appalto di L. 9.150.400.000.

Lavori di: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria reti gas, acqua, teleriscaldamento, fognatura, allacciamenti e modeste estensioni alle reti gas, acqua e fognature nel centro zona nord gara 98503.

Importo a base d'asta: L. 9.500.000.000.

Imprese invitate: n. 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 23), 26).

Imprese offerenti: n. 2), 3), 5), 6), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 17), 18), 20), 23), 26).

Impresa aggiudicataria: Raggr. Conscoop/CME con un ribasso del 3,21% e per un importo di appalto di L. 9.195.050.000.

Lavori di: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria reti gas, acqua, teleriscaldamento, fognatura, allacciamenti e modeste estensioni alle reti gas, acqua e fognature nel centro zona montana gara 98504.

Importo a base d'asta: L. 5.500.000.000

Imprese invitate: n. 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 26).

Imprese offerenti: n. 2), 3), 4), 5), 6), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 17), 18), 20), 23), 24), 26).

Impresa aggiudicataria: CFC Consorzio Fracostruttori con un ribasso del 3,35% e per un importo di appalto di L. 5.315.750.000.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-2309 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura, installazione e manutenzione di sistemi PC per la validazione delle giocate del lotto

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/77299.1, fax 06/70453110.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. —

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: 4.

6. Fornitore: Ala Elettronica S.r.l., via della Maggiona n. 5, 00040 Pomezia, Roma - Italia.

7. Oggetto appalto numero C.P.A.: n. 4 sistemi di sviluppo e n. 46 sistemi run-time, C.P.V.

8. Prezzo: L. 668.120.000 (seicentossantottomilioneventi milalire) oltre l'I.V.A.

9. — .

10. Altre informazioni: l'ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 23 settembre 1998, S 184.

12. Data di invio del presente avviso: 21 gennaio 1999.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 21 gennaio 1999.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

C-2311 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO

Pianoro (BO), piazza dei Martiri n. 1

Esito gara

Ampliamento del Cimitero di Musiano consistente in: completamento primo stralcio L. 854.000.000 e secondo stralcio L. 1.477.200.000 a base di gara.

Ditte ammesse ed invitate n. 78, partecipanti n. 27.

Ammesse 24: Blerana Edile; Consorzio fra Artigiani di Molinella Edili e Affini; Camar; Casini & Morandi Costruzioni Generali; Cipea; Consorzio Imprenditori Edili; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio di Costruzioni e Appalti; Consorzio Veneto Cooperativo; Cooperativa di Costruzioni; Edil-Costruzioni; Edil Strade; Fortuna Costruzioni Generali; GA.IA. Costruzioni; IBA-CM; ICM; Impresa geom. Maddaloni; Soceis e Montemurro; Nicom; Repin; Sagar; Serrai Costruzioni; Valvano Giuseppe Costruzioni.

Escluse 4: Velardo Costruzioni; Villa; Piero Chiodi; Igeco.

Anomalie offerte (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.) ribasso oltre il 15,151%.

Ditta aggiudicataria: Consorzio di Costruzioni o Appalti di Potenza con ribasso del 14,88%.

Il responsabile del procedimento: geom. Zanotti Gian Piero.

C-2315 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4
Tel. 0542/602111 - Fax 602289

Estratto esito di gara

Opere e forniture necessarie per la costruzione della Scuola Materna Statale di piazza Romagna di Imola (BO), secondo criteri completamente bioecologici.

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i Fondi del Risparmio Postale.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto espletato il giorno 21 ottobre 1998, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e ss. mm.

Imprese partecipanti: n. 23, di cui n. 19 ammesse.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. costituita da impresa De Lucia Pasquale (Capogruppo) di Nola (NA), impresa Del.Sol. S.r.l., di Fragneto Monforte (BN), impresa Castaldo Santolo di Pago Vallo Lauro (AV), Mandanti.

Ribasso del 13,76% sull'importo a base d'asta di L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il dirigente: ing. Grandi Giovanni.

C-2316 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO

Avviso di esito di gara mediante pubblico incanto
(Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che la gara di appalto dei lavori di posa collettore fognario 13° lotto Pilzone-Sulzano è stata aggiudicata all'impresa Latino S.r.l., di Lecce con il ribasso del 23,32%.

Hanno partecipato alla gara 71 imprese di cui n. 1 esclusa perché pervenuta fuori tempo massimo.

Iseo, 4 gennaio 1999

Il presidente: Fabio Volpi.

C-2318 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore viabilità e trasporti, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto, che a seguito di asta pubblica dell'11 novembre 1998 ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 e art. 21, primo comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme CNR lungo la S.P. n. 68, per l'importo a base d'appalto di L. 765.000.000, è stato aggiudicato alla ditta Co.Ge.Ti. S.p.a., di Lonate Pozzolo per l'importo di L. 643.453.188, corrispondente ad un ribasso del 15,8884%. Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 27 ditte:

- 1) F.A. Battaglia, via 2 Giugno 1946, Gallarate;
- 2) Ing. Angelo Bianchi, via Archet n. 8, Aosta;
- 3) Pravettoni S.a.s., via Don Sturzo n. 1/3, Vittuone;
- 4) De Giuliani S.r.l., via Marconi n. 56, Borgomanero;
- 5) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40, Villadossola;
- 6) Civelli Costruzioni, viale Ticino n. 96, Gavirate;
- 7) Luigi Giudici S.p.a., via G. Da Cermenate n. 97, Cantù;
- 8) Italtubi S.p.a., via De Cristoforis n. 24, Varese;
- 9) Macchi Costruzioni S.r.l., via Berra n. 12, Venegono I;
- 10) Ceriani S.r.l., via Pogliano n. 22, 24, Lainate;
- 11) Giavazzi S.r.l., via Patrarca n. 10, Cornaredo;
- 12) Guerini & C. S.r.l., via Novara n. 142, Legnano;
- 13) Cerutti L. via Gozzano n. 66/68, Borgomanero;
- 14) Ciles, via Vivirolo n. 15, Varese;
- 15) Pasina Costruzioni, via Maffei n. 15, Milano;
- 16) Lavarini S.r.l., via Caduti sul Lavoro n. 12, Gravelona Toce;
- 17) Santini & C., viale dei Fontanili n. 57/57, Rho;
- 18) Prandoni S.r.l., via per Busto A. n. 22, Solbiate O.;
- 19) So.S.Edil., S.r.l., via A. Valenti n. 107, Valderice;
- 20) Calces, via S. Bernardo n. 6, Crema;
- 21) Co.Ge.Ti. S.r.l., piazza Parravicini n. 3, Lonate P.;
- 22) Prini S.r.l., via IV Novembre n. 17, Belgirate;
- 23) Strade 2020 S.a.s., via Giotto n. 9, Inveruno;
- 24) Termoter, via F. Casiraghi n. 34, Sesto S. Giovanni;
- 25) C.I.C. S.p.a., via Resnati n. 15, Milano;
- 26) Edilnapoli S.r.l., via Peucher n. 20, Novate M.se;
- 27) S.A.G. Borotto S.p.a., via Figini n. 16, Muggiò.

Varese, 19 gennaio 1999

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:
arch. Alberto Cavezzesi

C-2325 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE*Bando di gara*

Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252.111.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 19 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Fornitura carburante per autotrazione per automezzi provinciali, per L. 381.416.667, Euro 196.985,269 (I.V.A. esclusa).

Periodo della fornitura: 1° aprile 1999 - 31 marzo 2001.

Le modalità relative alla fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri depositato presso il servizio economato, tel. 0332/252035. La consultazione ed il ritiro dello stesso, previo versamento di L. 2.850 Euro 1,472 presso la cassa economale, sarà possibile dalle 9, alle 12,30 dal lunedì al venerdì e sino alle ore 12 del giorno 5 marzo 1999.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata ai lembi recante l'indicazione: «Busta A». La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente ai documenti sotto richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato ai lembi (Busta B) sul quale dovrà essere apposta l'indicazione «Offerta della ditta..... per fornitura carburante per automezzi». Tale plico dovrà pervenire presso la Segreteria Generale della Provincia di Varese, piazzale Libertà n. 1, a mezzo servizio postale, o posta celere, o corso particolare, racc. RR. entro le ore 12 del 8 marzo 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 9 marzo 1999 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto. Inoltre la stessa dovrà provvedere al versamento di L. 3.000.000, Euro 1.594,371 presso la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Unitamente all'offerta le ditte interessate dovranno produrre, pena nullità dell'offerta, la seguente documentazione:

A) dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla U.E.;

C) capitolato d'oneri debitamente timbrato e firmato dal legale rappresentante della ditta in ogni sua pagina.

La documentazione di cui ai punti A e B può essere prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex art. 3, comma 10, legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 304/1998 e successive modifiche ed integrazioni, da redigersi su modello allegato al capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

Varese, 18 gennaio 1999

Il dirigente del settore finanziario responsabile del procedimento:
dott.ssa Luigia Tollini

C-2326 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA**Ambito di Supporto Affari Istituzionali - II Settore***Avviso di gara*

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2 - telefono 0523/492030 - fax 492315, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura, a scopo di acquisto, di apparecchiature informatiche per uffici e servizi comunali, fornitura divisa in due lotti:

1° lotto: n. 144 personal computer e n. 12 workstation - importo a base d'asta L. 421.250.000; Euro 217.557,47 I.V.A. esclusa;

2° lotto: n. 103 stampanti, n. 54 lettori CD Rom, n. 65 espansioni ed altro - importo a base d'asta L. 319.982.500; Euro 165.257,17 I.V.A. esclusa;

Importo complessivo a base d'asta L. 741.232.500; Euro 382.814,64 I.V.A. esclusa.

La licitazione privata viene esperita con il criterio del prezzo più basso ex art. 19, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 con esclusione di offerte in aumento e alla pari.

La domanda di partecipazione redatta in competente bollo, deve pervenire entro il termine perentorio del 4 marzo 1999. Per le modalità di presentazione della domanda, le Ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara, inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 25 gennaio 1999, a disposizione presso questa Amministrazione e del quale si dà notizia al seguente sito Internet: www.comune.piacenza.it. (Non si effettua servizio telefax).

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-2327 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**COMANDO DEL RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO****Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Roma, via Napoli n. 41/A

Avviso di gare con procedura accelerata

Questa Amministrazione deve provvedere tramite licitazione privata ad assicurare i seguenti lavori e fornitura:

a) realizzazione di una rete «LAN» per il sistema informatico da realizzarsi, in Roma presso la sede del segretariato generale della Difesa - prezzo base L. 180.000.000 I.V.A. esclusa (92.962,241 Euro);

b) esecuzione di lavori di adeguamento del sistema antincendio a gas da realizzarsi in Roma, presso il comprensorio del reparto informatica del segretariato generale della difesa - prezzo base L. 160.000.000 I.V.A. esclusa (82.633,103 Euro);

c) fornitura per l'anno 1999 di materiale di cancelleria per le esigenze del segretariato generale della difesa in Roma - prezzo base L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (103.291,380 Euro).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573; l'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide, con il criterio del prezzo più basso (offerte di ribasso percentuale maggiore) rispetto al prezzo base palese.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere singola e specifica per ogni gara cui si intende partecipare; saranno escluse richieste cumulative.

Le Ditte ritenute in regola con la documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla gara e valutate idonee, verranno successivamente invitate con lettera a presentare offerta.

Ulteriori indicazioni non riportate nel presente avviso saranno specificate nella successiva lettera di invito.

Il giorno 18 febbraio 1999, entro le ore 12 le Ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comando la lettera di richiesta a partecipare alla licitazione privata di cui ai paragrafi a), b), e c), su carta legale e in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, in plico sigilla-

to e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano al seguente indirizzo da indicare sul plico: Ministero della Difesa - Comando Raggruppamento Autonomo - Servizio amministrativo, via Napoli n. 41/A - 00184 Roma.

Sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: Contiene richiesta di partecipazione gara per (specificare l'oggetto della gara) Riservatissimo non aprire.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in carta legale ed in data non anteriore a sei mesi, con dicitura antimafia ex lege n. 252/1998 dal quale risulti che la Ditta ha ad oggetto il servizio o la fornitura di materiali per i quali intende concorrere;

b) certificato del Tribunale - sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi, attestante che la ditta si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una ditali situazioni ecc. e che tale situazione non si è verificata nell'ultimo quinquennio, oppure dalla data di costituzione se questa risulta inferiore al quinquennio;

(Si consiglia, di produrre i certificati indicati con le lettere a) e b), con data quanto più recente possibile, al fine di conservarne la validità in sede di stipula del contratto).

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e modificazioni, che attesti sotto la propria responsabilità che: la Ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che vi provvede alle scadenze stabilite; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato nei confronti dei rappresentanti legali della Ditta per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari da essi commessi; la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

d) dichiarazione in bollo, ai sensi della legge n. 15/1968 e modificazioni, con la quale il legale rappresentante dichiara che non sussistono rapporti di cointeresse o compartecipazioni con altre Ditte che partecipano alla gara.

e) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità economiche e finanziarie della ditta;

f) elenco di analoghi lavori/forniture effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, periodo e destinatario.

In luogo dei documenti di cui ai paragrafi a. e b., potranno essere presentate autocertificazioni rilasciate dal legale rappresentante della Ditta nella forma prevista dalla citata legge n. 15/1968 e modificazioni, purché contenenti i medesimi dati informativi e le stesse attestazioni/condizioni richieste nei suddetti paragrafi.

L'inosservanza delle norme, la mancanza dei requisiti di cui sopra e la mancanza o l'incompletezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto dispone in materia di bollo l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

Sono da intendersi escluse, inoltre, le ditte per le quali risulti la presenza di una delle seguenti condizioni:

1) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice;

2) che si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai sensi del presente avviso.

Detta documentazione, se ritenuta regolare, non sarà più richiesta in sede di gara.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'Amministrazione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere chiesta al Raggruppamento Autonomo M.D. - Servizio amministrativo, Roma, tel. 06/47355249 - fax 06 485962.

Il capo del servizio amministrativo
(firma non apponibile)

C-2528 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO DEL RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Questa amministrazione deve provvedere tramite licitazione privata, ad assicurare i seguenti servizi:

1. servizio di confezionamento, distribuzione pasti e servizi generali di cucina presso la mensa ex Ormedife Cedata in Roma: prezzo mensile L. 20.696.000 + I.V.A. (10.688,591 Euro);

2. servizio di confezionamento, distribuzione pasti e servizi generali di cucina presso la mensa ex Difepensioni in Roma: prezzo mensile L. 7.300.000 + I.V.A. (3.770,135 Euro);

3. servizio di confezionamento, distribuzione pasti e servizi generali di cucina presso l'Ordinariato Militare in Roma: prezzo mensile L. 2.470.000 + I.V.A. (1.275,648 Euro);

4. servizio di pulizia locali presso il Raggruppamento Autonomo M.D. in Roma: prezzo mensile L. 17.750.000 + I.V.A. (9.167,110 Euro).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 23 e 25 del decreto legislativo n. 157/1995, in presenza di almeno due offerte valide, con il criterio del prezzo più basso (offerte di ribasso percentuale maggiore) rispetto al prezzo base palese.

L'esecuzione del servizio è riservata alle imprese esercenti:

a) l'attività di ristorazione collettiva e di pulizia per le gare di cui ai punti 1, 2, e 3;

b) l'attività di pulizia per la gara di cui al punto 4.

Il contratto scadrà il 31 dicembre 1999, fermo restando la facoltà di rinnovarlo annualmente, con il consenso delle parti, fino ad un massimo di tre anni.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere singola e specifica per ogni gara cui si intende partecipare; saranno escluse richieste cumulative.

Le ditte ritenute in regola con la documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla gara e valutate idonee, verranno successivamente invitate con lettera a presentare offerta.

Ulteriori indicazioni non riportate nel presente avviso saranno specificate nella successiva lettera di invito.

Il giorno 18 febbraio 1999, entro le ore 12, le Società interessate dovranno far pervenire a questo Comando la lettera di richiesta a partecipare alla licitazione privata per i servizi di cui in oggetto su carta legale in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante, in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano al seguente indirizzo da indicare sul plico: Ministero della Difesa - Comando Raggruppamento Autonomo - Servizio amministrativo, via Napoli n. 41/A - 00184 Roma.

Sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente dovrà, essere indicato: Contiene richiesta di partecipazione gara per (specificare l'oggetto della gara) - Riservatissimo non aprire.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - ufficio registro delle imprese in carta legale ed in data non anteriore a sei mesi, con dicitura antimafia ex lege n. 252/1998. Da detto certificato dovrà risultare altresì che la ditta ha ad oggetto i servizi per i quali intende concorrere.

b) se trattasi di cooperative o consorzi di cooperative dal certificato prefettizio di iscrizione all'Albo delle cooperative abilitate a partecipare a pubblici appalti in data non anteriore a sei mesi;

c) certificato del Tribunale - sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi, attestante che la ditta si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;

(Si consiglia, di produrre i certificati indicati con le lettere a), b) e c), con data quanto più recente possibile, al fine di conservarne la validità in sede di stipula del contratto).

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che:

la ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che vi provvede alle scadenze stabilite;

non è stata pronunciata nei confronti dei rappresentanti legali della ditta sentenza di condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari da essi commessi;

la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

e) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e modificazioni, con la quale il legale rappresentante dichiara che non sussistono rapporti di cointeresse o compartecipazioni con altre ditte che partecipano alla gara;

f) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità economiche e finanziarie della ditta;

g) per i servizi di pulizia locali, di cui al punto 4: elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; tali servizi dovranno essere comprovati da copia autenticata dei relativi contratti e da attestazioni della buona esecuzione del servizio rilasciate dagli enti che hanno fruito dello stesso;

h) per i servizi di ristorazione, di cui ai paragrafi 1, 2 e 3: elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; attestato rilasciato dall'appaltante, dal quale risulti che la ditta concorrente nel triennio 1996/98 ha eseguito perfettamente, per almeno un anno continuativo e presso almeno una mensa, il servizio di ristorazione per un numero giornaliero di commensali (per il solo pranzo o la sola cena) non inferiore a:

n. 140 pasti se si intende partecipare alla gara per ex Ormedife Cedata;

n. 130 pasti se si intende partecipare alla gara per ex Difensioni;

n. 13 pasti se si intende partecipare alla gara per Ordinariato Militare;

tali servizi dovranno essere comprovati da copia autenticata dei relativi contratti e da attestazione della buona esecuzione del servizio rilasciata dall'ente destinatario dello stesso;

L'inosservanza delle norme, la mancanza dei requisiti di cui sopra, la mancanza o l'incompletezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto dispone in materia di bollo l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

In luogo dei documenti di cui ai paragrafi a), b) e c) potranno essere presentate distinte autocertificazioni rilasciate dal legale rappresentante della ditta nella forma prevista dalla citata legge n. 15/1968 e modificazioni, purché contenenti i medesimi dati informativi e le stesse attestazioni/condizioni richieste nei suddetti paragrafi.

Sono da intendersi escluse, inoltre, le ditte per le quali risulti la presenza di una delle seguenti condizioni:

1) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un'errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice;

2) che si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai sensi del presente avviso.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'Amministrazione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Ufficio amministrazione del raggruppamento autonomo del M.D - Tel. 06/47355249 - 0647353044

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2529 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera «Mater Domini»
Catanzaro

Bando di preselezione per la costruzione di un centro di emodialisi

L'Azienda Ospedaliera «Mater Domini», con sede amministrativa in via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro tel. n. 0961/717035 e fax n. 0961/717036, bandisce gara con la procedura dell'appalto concorso per la costruzione di un centro di emodialisi con n. 8 posti di dialisi.

L'importo a base d'appalto è di L. 230.000.000 (duecentotrentamiloni).

Le caratteristiche dell'appalto, le modalità e i relativi criteri di aggiudicazione saranno indicati in sede di invito a gara.

Per essere ammessi al presente bando le ditte interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa ed entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda di partecipazione corredata da una dichiarazione sottoscritta a norma di legge, pena l'esclusione, nella quale si fa presente di:

1) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato Europeo;

2) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dal decreto legge n. 358/1992 e art. 58 legge regionale Calabria n. 43/1996;

3) documentare la propria capacità tecnica-organizzativa descrivendo un elenco delle principali costruzioni di manufatti e di servizi sanitari (specificatamente anche in ordine al tipo di appalto oggetto del presente bando) effettuati;

4) dichiarare la propria capacità finanziaria, attestabile da una o più banche. I predetti requisiti saranno successivamente verificati.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione dell'Azienda.

Il plico contenente la domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni di cui sopra dovrà recare ben visibile la dicitura: «Preselezione partecipazione a gara d'appalto concorso per costruzione di un Centro di Emodialisi con n. 8 posti di dialisi», e dovrà essere recapitata al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Mater Domini» - Ufficio Tecnico e Patrimonio, via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro, tramite ufficio Postale, corriere espresso o a mano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al succitato Ufficio Tecnico e Patrimonio, tel. 0961/717035 e 0961/712201.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 26 gennaio 1999.

Il dirigente capo ufficio tecnico e patrimonio:
Bernardo Maida

C-2530 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Accademia della Guardia di Finanza Bergamo

Bando di gare

Questo Istituto nell'anno 1999 dovrà indire distinte gare per l'approvvigionamento di beni e servizi, che avranno luogo secondo le norme contenute negli articoli 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 827/1924 per le seguenti forniture:

1. Fornitura libri di testo anno accademico 1999-2000, importo presunto lire 120.000.000;

2. Fornitura materiale sportivo, importo presunto lire 35.000.000;

3. Confezionamento uniformi storiche, importo presunto lire 100.000.000;

4. Fornitura completi da sci, importo presunto lire 40.000.000;

5. Fornitura materiale di consumo per fotocopiatori, stampanti e materiale per il funzionamento del centro stampa, importo presunto lire 130.000.000;

6. Fornitura materiale di cancelleria, importo presunto lire 100.000.000;

7. Forniture di derrate alimentari divisi in lotti merceologici, importo presunto lire 500.000.000;

8. Servizio di pulizia locali ed uffici caserma «Barbarisi», sede del Comando Accademia, importo presunto lire 370.000.000;

9. Servizio di lavatura della biancheria degli Allievi, importo presunto lire 60.000.000.

L'accorrenza alle gare è aperta alle Ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 e decreto del Presidente della Repubblica n. 157 del 17 marzo 1995.

Le forniture ed i servizi da approvvigionare sono in relazione alle esigenze di questo Istituto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21 - Bergamo - Sez. Caserma, tel. 0354324241.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-2531 (A pagamento).

SIS.TER. - S.p.a.

Imola (Bologna), via Molino Rosso n. 8

Esito di gara

La Sis.Ter. S.p.a. comunica di aver aggiudicato il pubblico incanto relativo alla realizzazione di cartografia numerica attraverso rilievo aereo-fotogrammetrico, inquadramento, restituzione, ricognizione e editing, nonché realizzazione di ortofotocarta alla R.T.A. S.r.l. (CB) in ATI con le società Aermap S.r.l. (FI) e la Geodetical S.n.c. (VT).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992.

Hanno partecipato le seguenti imprese: Rilter S.r.l. (BA); R.T.A. S.r.l. (CB) in ATI con le società Aermap S.r.l. (FI) e Geodetical S.n.c. (VT); Rossi S.r.l. (BS) in ATI con le società Rossi Italia S.r.l. (BS), A.T.P. S.r.l. (PG) e Studio «A» di Alinari Vasco (FI); Rossi Luigi S.r.l. (FI) in ATI con le società Duzzani Marco & C. S.n.c. (FI), E.D.D.A. S.r.l. (TO), Irtef S.r.l. (FI); Alisud S.p.a. (NA); Carta - Aer Rilievi S.r.l. in ATI con R.A.T.I. S.r.l. (FI).

Imola, 25 gennaio 1999

Il presidente: Franzoni dott. Ermes.

C-2534 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA*Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'approvvigionamento biennale di soluzioni infusionali per fleboclisi*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Siena, via Roma n. 75/77 - I-53100 Siena, tel. 0577/586954, fax 586101.

2. Procedura di aggiudicazione: gara con le modalità di procedura ristretta nella forma di licitazione privata (decreto legislativo n. 58/1992 e successive modifiche ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: UU.OO. Farmaceutiche;

b) oggetto e durata dell'appalto: approvvigionamento biennale di soluzioni infusionali per fleboclisi;

c) valore annuale della fornitura L. 300.000.000, compresa I.V.A., pari a Euro 154.937,07.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del 5 marzo 1999 (con i termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992, giustificati dall'urgenza di provvedere alla fornitura). Alla domanda di partecipazione redatta in bollo, dovranno essere allegate le apposite schede, da richiedere e ritirare presso questa Azienda, U.O. Acquisizione beni e servizi;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di marzo.

7. Prequalificazione delle ditte. L'individuazione delle ditte invitate a partecipare alla gara viene effettuata sulla capacità tecnica ed economico-finanziaria, valutate dalla commissione di gara sulla base dei dati forniti dalle ditte nelle schede di prequalificazione.

Sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei seguenti elementi:

A) capacità tecnica (max 50 punti);

A1) principali forniture similari a quella oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (max 25 punti);

A2) organico dell'impresa (max 15 punti);

A3) sistemi di qualità aziendale adottati (max 10 punti);

B) capacità economico-finanziaria (max 50 punti);

B1) referenze bancarie (max 15 punti);

B2) importo complessivo del fatturato globale degli ultimi tre anni (max 25 punti);

B3) importo complessivo del fatturato degli ultimi tre anni relativo a forniture similari a quella oggetto della presente gara (max 10 punti).

Ogni ditta, per essere ammessa a partecipare alla gara, dovrà ottenere un punteggio complessivo (tra capacità tecnica e capacità economico-finanziaria) pari ad almeno 50 punti.

Per le ditte in ATI il punteggio attribuito all'associazione è pari alla somma dei punteggi delle singole ditte partecipanti.

Il criterio del punteggio minimo viene pertanto riferito all'associazione in complesso.

8. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto al prezzo più basso (art. 16, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992).

9. Altre indicazioni: le modalità ed i requisiti di fornitura sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale di gara. L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Ester Saveri.

Per ogni ulteriore informazione e per la consultazione del capitolato speciale d'appalto le imprese interessate potranno rivolgersi all'U.O. Acquisizione beni e servizi (tel. 0577/586953).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 27 gennaio 1999.

Il direttore dell'U.O. Acquisizione beni e servizi:
rag. Valter Mazzetti

C-2532 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di un sistema termografico per misure di temperature da utilizzare per l'analisi termografica di prodotti industriali per l'attività di ricerca presso la sede della Facoltà di Ingegneria - Dipartimento Ingegneria meccanica, Brescia.

Importo a base d'appalto L. 84.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo e accessori aggiuntivi compresi nel prezzo previsto: 50 punti;

qualità e caratteristiche tecniche: 45 punti;

assistenza: 5 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del giorno 19 febbraio 1999.

La valutazione della qualità avrà luogo alle ore 15 del giorno 23 febbraio 1999.

L'apertura del plico contenente la dichiarazione dell'offerta economica avrà luogo alle ore 15 del giorno 24 febbraio 1999.

Il bando, spedito per la pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Brescia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per estratto, è disponibile presso l'ufficio economato dell'Università degli studi di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia (tel. 030/29881, fax 2988274).

Brescia, 29 gennaio 1999

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-2777 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante un unico esperimento di asta pubblica le forniture di materiali e prestazioni di servizi necessarie al funzionamento dei servizi comunali così distinte:

1) cartelli per la segnaletica stradale L. 200.000.000; 2) materiali ed attrezzi di pulizia, detersivi e prodotti chimici, materiali in carta L. 180.000.000; 3) materiali edili, calce, L. 130.000.000; 4) materiali ferrosi ed utensileria L. 250.000.000; 5) materiali elettrici L. 160.000.000; 6) materiali idraulici e sanitari L. 70.000.000; 7) colori, vernici e vernici spartitraffico L. 150.000.000; 8) materiale di cancelleria per gli uffici e per le scuole L. 200.000.000; 9) legnami ed affini L. 35.000.000; 10) vetri ed affini L. 60.000.000; 11) carta riciclata e bianca per gli uffici e carta per il centro stampa L. 160.000.000; 12) biancheria per le scuole e servizi vari L. 35.000.000; 13) chincagliato per scuole e refezione scolastica L. 50.000.000; 14) pneumatici per automezzi comunali L. 35.000.000; 15) carburante per automezzi: benzina super L. 130.000.000 - gasolio per autotrazione L. 50.000.000; 16) riparazione macchine per scrivere, calcolatrici e fotocopiatrici L. 30.000.000; 17) revisione estintori L. 25.000.000; 18) riparazione e manutenzione degli automezzi comunali: manutenzione e riparazione di parti meccaniche per l'importo di L. 155.000.000; manutenzione e riparazione di parti elettriche L. 50.000.000; manutenzione e riparazione di parti di carrozzeria L. 110.000.000; 19) nastri per macchine per scrivere L. 25.000.000; 20) dischetti per computer cartucce L. 80.000.000.

L'asta si terrà il giorno 16 marzo 1999 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 15 marzo 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione allo svolgimento della gara sono contenuti nell'avviso d'asta pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 5 del 3 febbraio 1999 sul Fal Provincia di Milano, n. 8 del 30 gennaio 1999, ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 27 gennaio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-435 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-504 riguardante il bando di gara delle Poste Italiane S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 11 del 15 gennaio 1999, alla pag. 12, i punti da 2 a 15 sono sostituiti dai seguenti:

2. Categoria 4 (invariato fino a q.li 7,5 e mc 4).

Prestazione feriali giornaliera: ore n. 32,15, km 384,420.

Servizio recapito plichi: numero autofurgoni necessari per espletamento servizio sarà determinato dalla ditta

3. Luogo di esecuzione (invariato).

4.a) Autorizzazione servizio (invariato).

b) riferimenti legislativi (invariato).

5. -.

6. -.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto (invariato).

9. È ammessa partecipazione (invariato).

10.a) -.

b) domande partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del 16 marzo 1999 in busta (invariato);

c) indirizzo (invariato);

d) domande da redigere in lingua italiana.

11. Lettere invito (invariato).

12. Deposito cauzionale (invariato).

13. All'istanza di partecipazione (invariato il punto A) e il punto B), 1, 2, 3 fino decreto legislativo n. 157/1995).

4) Volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 1.668.459.000, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.334.767.200 (art. 13, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992.

5) Impegno adeguare (invariato).

6) Obbligo in caso (invariato fino al punto d).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13.A), 13.B), 1-2-3-5-6, 13.C) e 13.D).

Requisiti punti 13.B), 4, sono dimostrabili (invariato fino a traduzione giurata in lingua italiana).

Questa azienda si riserva facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti 13.B), 2-3-4 e 13.C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto percentuale ribasso offerta sul prezzo base annuo di L. 375.475.000 (invariato fino a di una sola offerta valida).

15. L'offerta dovrà avere (invariato).

16. Data spedizione bando: 30 dicembre 1998.

17. Data di ricevimento bando da parte ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 dicembre 1998.

Il responsabile APL: Bovaio Oreste.

S-1585 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANTARI E MEDICO-CHIRURGICI

SAMIL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica NOT/98/1911.

Titolare: Samil S.p.a., via Piemonte n. 32 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: TERBITEF.

Confezione e numero A.I.C.:

crema tubo 20 g 1% - A.I.C. n. 028630046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario e conseguente; 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto, autorizzazione al cambiamento del condizionamento primario:

da: tubo dispenser in polipropilene,

a: tubo in alluminio;

con conseguente prolungamento della durata di validità:

da: 3 anni,

a: 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-1446 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2173.

Specialità medicinale: SULPERAZONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

polvere per sol. iniett. flac.no 1g - AIC n. 028409011;

polvere per sol. iniett. flac.no 1,5g - AIC n. 028409023;

polvere per sol. iniett. flac.no 2g AIC n. 028409035;

polvere per sol. iniett. flac.no 3g AIC n. 028409047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Ulteriore produttore dell'intermedio di sintesi della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-1419 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO I.S.I.

Società per azioni

Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1682.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: AIMAFIX D.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

025841077 1 flac. liof. 200 UI + 1 flac. 5 ml;

025841089 1 flac. liof. 500 UI + 1 flac. 10 ml;

025841091 1 flac. liof. 800 UI + 1 flac. 10 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e i controlli e il confezionamento (astucciamento e inscatolamento) anche presso l'Officina della società: Octapharma AG sita in Oberlaarstrasse, 235 - Vienna-Austria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-1413 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Lisbona n. 23

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 6267/94

Codice fiscale n. 10717650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica NOT/98/1730.

Titolare: Servi Laboratorio Bioterapico S.p.a., via Lisbona n. 23 - 00198 Roma.

Specialità medicinale: SUGAST,.

Confezioni e numeri A.I.C.:

confezione 30 bustine OS 1 g - A.I.C. n. 025762079;

confezione 50 compresse 500 mg - A.I.C. n. 025762081;

confezione 40 compr. masticabili 1 g - A.I.C. n. 025762093;

confezione 30 bustine granulato - A.I.C. n. 025762117.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione totale anche presso l'Officina della Società: Fine Foods N.T.M. S.p.a. sita in via Grignano n. 45 - 24040 Brembate (Bergamo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Carlo Billeci.

S-1423 (A pagamento).

SCICLONE PHARMACEUTICALS ITALY - S.r.l.

Milano, piazza Belgioioso n. 2

Codice fiscale n. 12259830151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2108.

Titolare: Sciclone Pharmaceuticals Italy S.r.l. - 20121 Milano.

Specialità medicinale: ZADAXIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

028364014 flacone liof. 2 mg + fiala solv. 1 ml;

028364026 flacone liof. 1.6 mg + fiala solv. 1 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Richiesta di revoca di un'Officina di produzione della società: Fidia S.p.a., sita in via Ponte della Fabbrica n. 3/A - 35031 Abano Terme - Padova, mentre rimangono invariate tutte le altre autorizzazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

p. Sciclone Pharmaceuticals Italy S.r.l.
Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-1412 (A pagamento).

SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Santa Palomba - Pomezia (RM), loc. Tor Maggiore
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 2816/67
Codice fiscale n. 00432190585

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: not/98/2136.

Titolare: Sancarolo Farmaceutici S.p.a. - loc. Tor Maggiore - 00040 Santa Palomba Pomezia (RM).

Specialità medicinale: CALCIOTON.

confezione: 5 fiale 1 ml 100 U.I. - codice AIC 027449014;

confezione: 5 fiale 1 ml 50 U.I. - codice AIC 027449026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione totale anche presso l'Officina della società: Special Product's Line S.r.l., sita in via Campobello 15 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-1422 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1939.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezione e numero A.I.C.:

crema tubo 20 g 1% - A.I.C. n. 028176042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario e conseguente; 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto. Autorizzazione al cambiamento del condizionamento primario:

da: tubo dispenser in polipropilene,

a: tubo in alluminio;

con conseguente prolungamento della durata di validità:

da: 3 anni,

a: 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-1445 (A pagamento).

SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale: loc. Tor Maggiore, Santa Palomba - Pomezia (RM)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 2816/67

Codice fiscale n. 00432190585

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1900.

Titolare: San Carlo Farmaceutici S.p.a., loc. Tor Maggiore - 00040 Santa Palomba - Pomezia (RM).

Specialità medicinale: MANDOLSAN.

Confezione e numero A.I.C.:

confezione i.m. IV 1 flac. 1 g + 1 fiala 3 ml - A.I.C. n. 024391029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'Officina della Società: Special Product's Line S.r.l. sita in via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-1424 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice Fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: not/98/1978.

Specialità medicinale: BENUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse divisibili 2mg - AIC n. 029467014;

20 compresse divisibili 4mg - AIC n. 029467026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14 - cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-1421 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: not/98/1991.

Specialità medicinale: CARDURA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse divisibili 2mg - AIC n. 026821013;

20 compresse divisibili 4mg - AIC n. 026821025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14 - cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-1420 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1935.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: DASKIL.

Confezione e numero A.I.C.:

crema tubo 20 g 1% - A.I.C. n. 028629044.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario e conseguente; 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto. Autorizzazione al cambiamento del condizionamento primario:

da: tubo dispenser in polipropilene,

a: tubo in alluminio;

con conseguente prolungamento della durata di validità:

da: 3 anni,

a: 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-1447 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), Strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2026.

Specialità medicinale: BUFLOCIT.

Confezione e numero A.I.C.:

«RETARD» 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 02684032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: I.4. Sostituzione eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-2292 (A pagamento).

CIBA VISION - S.r.l.

Marcon (Venezia), via Enrico Mattei n. 17

Codice fiscale n. 01637810126

Partita I.V.A. n. 02252160276

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1680.

Specialità medicinale: VOLTAREN OFTA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Collirio 5 ml - A.I.C. n. 027917048.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1994 e successive: 23 Cambiamento delle condizioni di conservazione: da Proteggere dal calore a: la confezione integra va conservata a 2-8°C, dopo la prima apertura ha validità 28 giorni a temperatura ambiente; 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) Variazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione: da Ciba Vision A.G., sita in Hettlingen - Svizzera a: Laboratoires Ciba Vision Faure, sita in Rue de la Lombardière - 07100 Annonay - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Aspes.

C-2324 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-33455 AMMORTAMENTO ASSEGNI - *Gazzetta Ufficiale*, Foglio Inserzioni n. 301 del 28 dicembre 1998 a pag. 13 dove è scritto: «assegni bancari tutti girati alla *Conutal S.r.l.*», si deve leggere ed intendere: «assegni bancari tutti girati alla *Contital S.r.l.*».

Avv. Giovanni Caruso.

C-2343 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-530 riguardante FLEXTUBO S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1999 alla pag. 12, all'ultimo rigo dov'è scritto: «29 dicembre 1995», leggasi: «29 dicembre 1998».

Invariato il resto.

C-2536.

Nell'avviso S-27156 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1998 alla pag. 42, dov'è scritto: «Giovanni Feltrinelli», leggasi: «Giuseppe Feltrinelli».

Invariato il resto.

C-2537.

Nell'avviso C-30759 riguardante: CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1998 alla pag. 31, al terzo rigo dov'è scritto: «Vincenzo, Giancarlo», leggasi: «Cardinale Vincenzo, Giancarlo».

Invariato il resto.

C-2538.

Nell'avviso S-27701 riguardante: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1999 alla pag. 19, al secondo capoverso dov'è scritto: «riduzione dallo 0,250% allo 1,125% del tasso minimo», leggasi: «riduzione dallo 0,250% allo 0,125% del tasso minimo».

Invariato il resto.

C-2539.

Nell'avviso A-1540 riguardante HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1998 alla pag. 65, dove è scritto (rigo settimo): «Titolare: *Hoechs*r Marion ...», leggasi: «Titolare: *Hoechst* Marion ...»; dove è scritto (quattordicesimo rigo): «*im/iv* 1 flac. ...», leggasi: «*im* 1 flac. ...».

Invariato il resto.

C-2540.

Nell'avviso A-1542 riguardante HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1998 alla pag. 65, dove è scritto (sesto rigo): «dell'12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1225», leggasi: «del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1239»; dove è scritto (settimo rigo): «Titolare: *Hoechs*r Marion ...», leggasi: «Titolare: *Hoechst* Marion ...».

Invariato il resto.

C-2541.

Nell'avviso A-1543 riguardante HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1998 alla pag. 66, dove è scritto (rigo undicesimo): «5 fiale 25 mg infusione E.V. ...», leggasi: «5 fiale 25 ml 250 mg infusione E.V. ...».

Invariato il resto.

C-2542.

Nell'avviso A-1557 riguardante HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1998 alla pag. 69, dove è scritto (sesto rigo): «... codice pratica: NOT/98/1228», leggasi: «... codice pratica: NOT/98/1238»; dove è scritto (rigo undicesimo): «IM/EV 1 flac. polv. 250 G. + fiala ...», leggasi: «IM/EV 1 flac. polv. 250 mg + fiala ...»; dove è scritto (rigo dodicesimo): «IM/EV 1 flac. polv. 500 G. + fiala ...», leggasi: «IM/EV 1 flac. polv. 500 mg + fiala ...».

Invariato il resto.

C-2543.

Nell'avviso C-1434 riguardante COMUNE DI CREVALCORE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1999 alla pag. 67 dove è scritto (quarto rigo del testo): «L. 500.000.000 ossia il valore ...», leggasi: «L. 3.500.000.000 ossia il valore ...».

Invariato il resto.

C-2544.

Nell'avviso M-9209 riguardante ECUPHARMA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 14 dicembre 1998 alla pag. 89 dove è scritto (testata): «ECUPHARMA - S.p.a.», leggasi: «ECUPHARMA - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-2545.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	—		—
A. BORTOLOTTI & C. - S.p.a.	19	BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO Banca di Credito Cooperativo	14
A.U.R.A. - S.p.a.	6	BRIOS - S.r.l.	23
AGECONTROL - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva	2	BLU HOTELS - S.r.l.	28
AGIP - S.p.a.	10	BOATS WORLD HOLDING - S.p.a.	5
AGIP MEDIO ORIENTE - S.p.a.	9	CARTIERE DI CORDENONS - S.p.a.	22
AIR EUROPE - S.p.a.	8	CASCINA ALTA - S.r.l.	27
ALLEVAMENTI - FATTORIA LATTE SANO - S.p.a.	11	CASEIFICIO SOCIALE ALLEGRO - S.c.r.l.	20
ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.	7	CASEIFICIO SOCIALE FONTANELLE - S.c.r.l.	20
AMERICAN HEALTH SPAS ATHLETIC CLUB SILHOUETTE - S.r.l.	20	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	16
ARIETE - FATTORIA LATTE SANO - S.p.a.	11	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	9
ATURIA POMPE - S.p.a.	6	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	16
AUTO'S - S.p.a.	9	CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	27
B.C.I. - S.r.l.	23	CHANEL - S.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA - S.c. a r.l.	16	CIBC EUROLEASING - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PADOVA) Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	CITYSERVICE - S.r.l.	19
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	23	CLINICA ZUCCHI CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.	28
BANCA POPOLARE DEL LEVANTE Soc. Coop. a r.l. per azioni	17	CO.FI.P. - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	15	CONAD BUBIERA DI MUSSINI ANDREA & C. S.a.s.	18
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	13	CONSIT ITALIA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	14	CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. a r.l.	15	COSIDIS - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. già Soc. coop. a r.l.	16	COSTRUZIONI FALCIONE DILETTA - S.r.l.	17
		COSTRUZIONI FALCIONE GEOM. LUIGI - S.r.l.	17
		CREA - S.r.l.	19
		CREDITO COOPERATIVO CASA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINO FARRA E CAPRIVA Soc. Coop. a r.l.	15
		DEMACHEM - S.r.l.	24
		DHJ INDUSTRIES - S.p.a.	25
		DHJ INDUSTRIES - S.p.a.	26
		EMME PROMOZIONE - S.r.l.	24

	PAG.		PAG.
	—		—
ESSELUNGA - S.p.a.	7	LIGURIA Società di Assicurazioni - S.p.a.	9
ESSELUNGA PRODUZIONI - S.p.a.	7	MARCA AQUILA - S.r.l.	20
EULOS - S.p.a.	21	MASCHIO - S.p.a.	21
EUROSITECH - S.p.a.	13	MASCHIO AGRITECH - S.p.a.	21
EUROSPORTING - S.p.a.	13	MB HOLDING - S.r.l.	22
FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	22	MEDIOBANCA - S.p.a.	15
FA.MA.AR.CO. DUE S.r.l.	22	MEDIOLANUM - S.p.a.	2
FALCIONE - S.p.a.	17	MICROBAS - S.r.l.	17
FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.	3	MM FINANZIARIA - S.p.a.	9
FIAR - S.p.a. Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche	4	MM FINANZIARIA - S.p.a.	24
FinAlim - S.p.a.	5	MOLEX ITALIA - S.p.a.	29
FINMETAL - S.p.a.	4	MTS -S.p.a.	8
FLEUR - S.p.a.	23	NEWMED - S.p.a.	2
FLEURLUX - S.p.a.	23	O M Y A - S.p.a.	17
G. & G. BORRELLI - S.r.l.	29	OLEODINAMICA PEDERZANI E ZINI - S.p.a.	21
GRAFICHE EDITORIALI PADANE S.p.a. - G.E.P.	4	PARTAD - S.p.a.	25
GREEN CLUB - S.p.a.	11	PETRI IMMOBILIARE SARONNO - S.r.l.	23
GRINTA - S.r.l.	21	POLIDECOR - S.r.l.	19
GULF HTM - S.p.a.	8	PREMI - S.r.l.	25
I.G.M. - S.r.l.	28	PRICOA Vita - S.p.a.	10
IMMOBILIARE CASCINA BELLAVISTA - S.r.l.	27	PROFUMERIE DI LUSO - S.r.l.	25
IMMOBILIARE SERVIZI - S.r.l.	19	PROGEMISA - S.p.a.	6
IMMOBILIARE TURRIS - S.r.l.	29	R.I.M.O.B. - S.r.l.	21
IRON - S.p.a.	4	RUSSOTTFINANCE - S.p.a.	3
JANSSEN-CILAG - S.p.a.	12	S.A.E. - S.p.a. Società Autoturistica Europea	10
KRIZIA - S.p.a.	10	S.A.I.M.I. - S.p.a.	17
KRIZIA - S.p.a.	24	SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.	6
LA POGGIO - S.r.l.	20	SECCHIA - S.r.l.	18
LATINA AMBIENTE - S.p.a.	5	SIGROS DISTRIBUZIONE - S.r.l.	26
LAVENO GAMMA - S.r.l.	27	SIRY CHAMON - S.p.a.	8
LECABLOCK UMBRIA-MARCHE - S.r.l.	28	SMAFIN - S.r.l.	26
		SMAFIN - S.r.l.	27
		SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - S.p.a.	6	TESSILGIORGIONE - S.r.l.	25
SOVER - S.r.l.	18	TEXCOBI DUE - S.r.l.	23
SPAZIO FINANZA - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	3	TEXCOBI S.r.l.	23
SSA ITALIA - S.p.a.	10	TICOSA - S.p.a.	26
STANDA - S.p.a.	11	UNIFILL - S.p.a.	13
STANDA - S.p.a.	12	UNION - S.p.a.	7
SUN CHEMICAL - S.p.a.	24	UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	3
SUNSHINE SQUASH ATHLETIC CLUB - S.r.l.	20	UNIONSPUN - S.p.a.	8
SUPERMERCATO CONAD BELVEDERE DI CASINI BRUNO & C. S.n.c.	18	VAL-COS - S.r.l.	20
TAMOIL ITALIA - S.p.a.	19	VITOFIN - S.p.a.	12
TAMOIL PETROLI - S.p.a.	19	ZETRONIC - S.p.a.	13
TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	14	ZETRONIC - S.p.a.	29

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri riga	Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

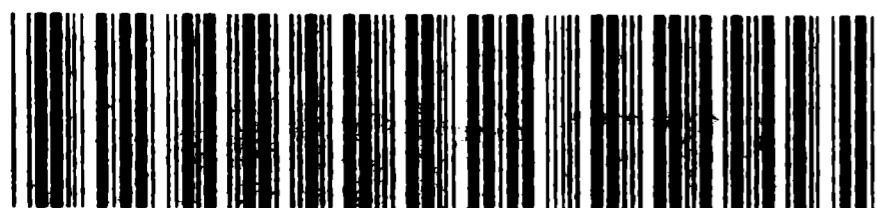
(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 0 0 9 9 *

L. 7.750